

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 13 maggio 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

- 225** Volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferroviari dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione Pag. 4

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 16 maggio 2003

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Diario della prova selettiva della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barbieria della Camera dei deputati Pag. 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Avviso relativo all'assunzione di un minorato della vista abilitato alle mansioni di centralinista telefonico mediante la richiesta di avviamento all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio Pag. 3

Ministero della difesa:

Procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione » 4

Corte di appello di Messina:

Procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici della Corte di appello di Messina » 12

ENTI PUBBLICI STATALI

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale Pag. 21

Avviso relativo al rinnovo di undici borse di studio assegnate a seguito di selezione pubblica, per titoli e colloquio, e destinate alle sedi di Roma e Milano. (Bando di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 23 del 20 marzo 2001) » 29

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica NATO-CNR Advanced fellowships programme 2002 a **ventidue borse** di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 215.35) Pag. 29

Selezione pubblica NATO-CNR Advanced fellowships programme 2002 a **ventuno borse** di studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 215.35 S) » 29

Selezione pubblica NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 a **trentaquattro borse** di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 217.35) » 29

Selezione pubblica NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 a **trentaquattro borse** di studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 217.35 S) » 29

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **due unità** di personale nel profilo di collaboratore di amministrazione, settimo livello professionale, presso la segreteria di presidenza e per il PECIB dell'OGS per attività connesse all'organizzazione di convegni, mostre e congressi » 30

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato Pag. 32

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare - MED/04	Pag. 32	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini	Pag. 41
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare - SECS-P/07 »	33	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, riservato al personale di questo Ateneo in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia	» 41
Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario »	33		
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	» 35	Università di Lecce:	
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale	» 36	Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per i servizi di rete di Ateneo e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, a tempo indeterminato	» 42
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	» 36	Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche	» 42
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia	» 37	Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del Coordinamento SIBA	» 42
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree	» 37		
Università di Ferrara:		Università di Messina:	
Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia e di ricercatore universitario della prima sessione 2003	» 38	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria	» 42
Università di Genova:		Università di Modena e Reggio Emilia:	
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido	» 40	Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore - prima sessione 2003 - suppletive quarta sessione 2002	» 43

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia Pag. 44

Diario delle prove scritte della procedura selettiva pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1, dell'area amministrativa » 45

Università di Napoli «Parthenope»:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia per il settore SECS-P/10 - Organizzazione aziendale » 45

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore IUS/18 - Diritto Romano e diritti dell'antichità » 46

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore SECS-P/02 - Politica economica » 46

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore SECS-P/03 - Statistica economica » 47

Seconda Università di Napoli:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo » 47

Università «Federico II» di Napoli:

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di bando per venti posti di ricercatore universitario (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 15 aprile 2003) » 48

Università di Palermo:

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 » 48

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 » 48

Scuola superiore Sant'Anna di Pisa:

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari dell'anno accademico 2003-2004 Pag. 48

Università della Basilicata in Potenza:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura » 53

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese » 54

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica » 54

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso il dipartimento di informatica, sistemi e produzione della facoltà di ingegneria » 58

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria » 58

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria » 59

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/26 » 60

Università di Teramo:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria) » 60

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria) » 60

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche	Pag.	61	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale - presso la facoltà di agraria	Pag.	68
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria	»	62	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale, presso la facoltà di agraria	»	68
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso la facoltà di agraria	»	62	Università di Torino:		
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di agraria	»	63	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/04	»	69
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria)	»	64	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/05	»	69
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di agraria	»	64	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare IUS/07	»	69
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria	»	65	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/09	»	69
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria	»	66	Politecnico di Torino:		
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di scienze politiche	»	66	Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per professore ordinario. (Decreto n. 307)	»	70
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, presso la facoltà di medicina veterinaria	»	67	Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 308)	»	71
			Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per ricercatori universitari. (Decreto n. 309)	»	72
			Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 321)	»	78
			Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatori universitari. (Decreto n. 310)	»	78

Università di Urbino «Carlo Bo»:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione Pag. 79

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale » 80

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari - facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione » 81

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di due ricercatori universitari, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - IV tornata 2002 (suppletive) » 81

Università di Verona:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario » 82

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore associato » 82

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di ricercatore » 83

ENTI LOCALI**Regione Sicilia:**

Assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Catania Pag. 85

Provincia di Lecce:

Concorso pubblico per la copertura di **tre posti** di dirigente area amministrativa (qualifica dirigenziale unica) » 85

Comune di Castiglione d'Orcia (SI):

Selezione pubblica, per esami, per **un posto** a tempo indeterminato, part-time verticale (18 ore settimanali) di collaboratore professionale amministrativo servizio tributi Pag. 85

Comune di Cossato (BI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C » 85

Comune di Fiumicino (RM):

Riapertura dei termini ed aumento dei posti da otto a quattordici della selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002 » 85

Comune di Morano sul Po (AL):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di esecutore area manutentiva - cat. B1 » 85

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore area vigilanza - cat. C1 » 86

Comune di Nova Milanese (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di vari concorsi » 86

Comune di Sesto Fiorentino (FI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di educatore asilo nido - cat. C » 86

Comune di Sezzadio (AL):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1 » 86

Comune di Usmate Velate (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C1 » 86

Comune di Velletri (RM):

Avviso relativo al diario delle prove di vari concorsi » 86

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Campania:

Avviso pubblico per il conferimento di tre incarichi quinquennali di veterinario dirigente di struttura complessa (ex II livello dirigenziale), ruolo sanitario, un veterinario dirigente responsabile dell'area «A» (sanità animale), un veterinario dirigente responsabile dell'area «B» (igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), e un veterinario dirigente responsabile dell'area «C» (igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1 Pag. 87

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa - direttore responsabile di radiologia del presidio ospedaliero «S. Giovanni di Dio» di S. Agata dei Goti, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1 » 87

Revoca dell'avviso di mobilità interregionale, ex art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990, per complessivi trenta posti di operatore professionale sanitario-infermiere presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1 » 87

Regione Emilia-Romagna:

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Parma » 87

Regione Lazio:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. di Latina » 87

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina oculistica, presso l'azienda U.S.L. di Latina » 87

Regione Marche:

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educazione professionale, categoria D, presso l'azienda USL n. 1 di Pesaro » 88

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno Pag. 88

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **due posti** di collaboratore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo » 88

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico, a tempo determinato, di direttore di struttura complessa - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli » 88

Modifica del bando e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea » 91

Regione Sardegna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico nella disciplina endocrinologia, **un posto** di dirigente medico nella disciplina malattie infettive e **due posti** di dirigente medico nella disciplina oftalmologia, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari » 92

Avviso per il conferimento di incarico settimanale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari » 92

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **post** del ruolo sanitario dirigente medico, presso l'A.U.S.L. n. 1 di Agrigento » 95

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, presso l'A.U.S.L. n. 8 di Siracusa » 95

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa » 97

Modifica del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di operatore professionale sanitario - terapeuta della riabilitazione (oggi denominato: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - fisioterapista). Riduzione da venti a tredici del numero dei posti e riapertura dei termini presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa » 98

Regione Toscana:

Selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. biotossicologia degli alimenti (laboratorio di area vasta), disciplina igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca Pag. 102

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca » 102

Avviso per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa di U.O. di broncopneumologia per la disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Arezzo » 102

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. di farmacotossicodipendenze - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di farmacologia e tossicologia clinica, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli » 105

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. «Coordinamento specialistica ambulatoriale» - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli » 109

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. di organizzazione servizi sanitari di base (zona - distretto Valdarno) area di sanità pubblica - disciplina di organizzazione servizi sanitari di base presso l'azienda U.S.L. 11, di Empoli » 112

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per la direzione della U.O.C. di medicina interna con orientamento riabilitativo presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli » 116

Comuni di Castellammare di Stabia - Agerola - Casola - Gragnano - Lettere - Pimonte - Pompei - Santa Maria la Carità - Sant'Antonio Abate - A.S.L. NA5 - Comunità montana «Monti Lattari - Penisola Sorrentina»:

Selezione pubblica per il reperimento di figure professionali necessarie per le attività ed i servizi del «Centro per la famiglia» ai sensi del piano sociale di zona di questo ambito. Legge n. 328/2000 Pag. 120

Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa, disciplina di farmacia ospedaliera e di direttore di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione » 120

Azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - infermiere pediatrico (cat. D) » 120

Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda»:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, area medica e delle specialità mediche, di direttore per la disciplina di allergologia ed immunologia clinica » 121

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, **a posti** di dirigente medico » 122

ALTRI ENTI

S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:

Concorso speciale, per titoli ed esami, ad **un posto** di avvocato dirigente nella divisione affari giuridici e legali della direzione generale della S.I.A.E. Pag. 123

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della giustizia:

Concorso, per esame, a **venticinque posti** di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili (scadenza 29 maggio 2003) n. **34**

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (scadenza 4^o corso: 31 maggio 2003) » **91**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi **duecentotrentotto sottotenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (scadenza 15 maggio 2003) » **30**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **dieci tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito e di **ventiquattro tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito (scadenza 19 maggio 2003) ... » **31**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **cinquantadue sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di **trentasei sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di **dodici sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso biennale 2004-2006 di **duecentosettanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Concorso, per titoli di servizio ed esami, a **ventuno posti** per il ruolo C.E.M.M. e **quattordici** per il ruolo nocchieri di porto, per l'avanzamento al grado di primo maresciallo della Marina militare (scadenza 29 maggio 2003) n. **34**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso semestrale (gennaio-giugno 2005) di **centottanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » **17**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Corte di appello di Roma:

Concorso per la copertura di **trentaquattro posti**
di giudice di pace, presso il distretto della Corte
di appello di Roma (*scadenza 8 luglio 2003*) n. 36

Banca d'Italia:

Quaranta borse di studio per la qualificazione
nel settore creditizio e finanziario (*scadenza 9 giu-
gno 2003*) n. 35

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Diario della prova selettiva della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barberia della Camera dei deputati

La prova selettiva della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barberia della Camera dei deputati, bandita con deliberazione del Collegio dei deputati Questori del 16 gennaio 2003, di cui è stata resa pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2003, avrà luogo in Roma, presso la Camera dei deputati, Palazzo Valdina, Vicolo Valdina, 3/A nei giorni 23 e 24 giugno 2003 secondo il seguente calendario:

23 giugno 2003:

primo turno, ore 8: da Saccomandi a Zangari;

secondo turno, ore 10,30: da Acierno a Cipriani;

terzo turno, ore 14,30: da Cirillo a Gambardella;

24 giugno 2003:

primo turno, ore 8: da Garofalo a Mazzola;

secondo turno, ore 10,30: da Menditto a Russo.

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla prova di qualificazione devono presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti del documento di riconoscimento indicato nella domanda di partecipazione e della lettera di convocazione che sarà loro inviata.

In base alla deliberazione assunta dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 16 aprile 2003, non saranno prese in considerazione richieste di variazione del proprio turno di prova, neanche nell'ambito della stessa giornata. Non saranno ammessi a sostenere la prova i candidati che si presenteranno in giorni ed ore diversi da quelli per ciascuno di essi stabiliti.

Eventuali ulteriori comunicazioni circa lo svolgimento della prova selettiva saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 17 giugno 2003.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame borse, giornali, libri, appunti, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti. Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli.

I candidati non potranno lasciare la sede della prova di qualificazione durante lo svolgimento della prova d'esame.

I candidati che, per infermità temporanea, ovvero per patologie non incompatibili con l'idoneità fisica di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), del bando della prova di qualificazione, abbiano esigenza di essere assistiti durante la prova selettiva, devono comunicare l'esigenza stessa alla Camera dei deputati, Servizio del personale, Ufficio per il reclutamento e la formazione, via della Missione n. 9 - 00186 Roma, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 3 giugno 2003.

Il volume contenente i quesiti oggetto della prova selettiva potrà essere acquistato, a partire dal 22 maggio 2003, presso la libreria della Camera dei deputati, via del Tritone n. 14 (fax n. 06/6781326), presso le librerie comprese nell'elenco che segue, nonché presso altre librerie che ne richiedano copie alla Camera dei deputati.

Denominazione	Indirizzo	CAP	Città
Libreria Gambino s.a.s.	Via Panoramica dei templi, 17	92100	Agrigento
Libreria dei Concorsi	Via F. Scandone, 73	83100	Avellino
Libreria Cacucci	Via Cairoli, 140	70122	Bari
Libreria Alisei Libri s.r.l.	Via dei Rettori, 73/F	82100	Benevento
Libreria Indipendenza s.r.l.	Via Indipendenza, 28	72100	Brindisi
La Nuova Libreria Cocco	Piazza Repubblica (Via Dante, 50)	09127	Cagliari
La Nuova Libreria	Via V. Veneto, 7	86100	Campobasso
Casa del Libro	Via Turati, 22	81100	Caserta
Centro Culturale Cavallotto	Corso Sicilia, 91	95131	Catania
Libreria Nisticò	Via A.Daniele, 27	88100	Catanzaro
Libreria Domus di P.Caldarola	Via Montesanto, 70/A	87100	Cosenza
Libreria Buscemi	Piazza Vittorio Emanuele, 19	94100	Enna
Libreria Altair	Piazza Trento e Trieste, 1(Pal.S.Crispino)	44100	Ferrara
Libreria Patierno	Via Dante Alighieri, 21	71100	Foggia
Libreria Alfani	Via Alfani, 84/86	50121	Firenze
Libreria P.Papitto	Corso della Repubblica, 27	03100	Frosinone
Libreria F.Ili Bozzi	Via Cairoli, 2	16124	Genova
Libreria Colacchi	Via Andrea Bafile, 17/19	67100	L'Aquila
La Forense- Libreria di G.Melito	Viale Andrea Doria, 29/31	04100	Latina
Libreria Palmieri	Via S.Trinchese, 62	73100	Lecce
Libreria Gravela	Piazza Vittorio Veneto, 45	75100	Matera
Libreria Nunnari e Sfameni	Via T. Cannizzaro, 116	98122	Messina
Libreria I.P.Z.S.	Piazza Duomo, 21	20121	Milano
Libreria Feltrinelli	Via Cesare Battisti, 15/19	41100	Modena
Libreria P.& B.	Via Mezzocannone, 19/bis	80134	Napoli
Libreria La Talpa	Viale Roma, 21/F	28100	Novara
Libreria Mondadori	Corso Garibaldi, 147	08100	Nuoro
Libreria Canu	Corso Umberto I°, 19	09170	Oristano
Libreria Forense	Via Maqueda, 185	90133	Palermo
Libreria Marchigiana	Via Mameli, 34	61100	Pesaro
Libreria Didattica Libri Lo Giudice	Via Vescovado, 39	85100	Potenza
Libreria Paolino	Corso Vittorio Veneto, 144	97100	Ragusa

Libreria Nuova Ave	Corso Garibaldi, 206	89100	Reggio Calabria
Libreria Libri & Libri	Piazza della Vittoria, 1/C	42100	Reggio Emilia
Cartolibreria Tomassetti	Via Garibaldi, 290	02100	Rieti
Libreria De Miranda	Viale Giulio Cesare, 51/e-f-g	00192	Roma
Libreria Galilei	Via C. Segre, 13/15	00146	Roma
Libreria La Sapienza	Viale Ippocrate, 158	00161	Roma
Libreria Medichini (Clodio)	P.le Clodio, 26 A/B	00195	Roma
Libreria Robuffo	Via S.Martino della Battaglia, 35/37	00185	Roma
Libreria Tuttilibri	Via Appia Nuova, 427-a/b	00181	Roma
Montecitorio Libri	Via della Guglia, 60	00186	Roma
Libreria Pavanello	Piazza Vittorio Emanuele II°, 2	45100	Rovigo
Brunolibri s.a.s.	Via Torrione, 125	84127	Salerno
Libreria Scientifica Internazionale	Via Rolando, 9	07100	Sassari
Casa del Libro (D'Aquino)	Via D'Aquino, 142	74100	Taranto
Libreria del Corso	Corso Vittorio Emanuele, 61	91100	Trapani
Libreria Goldoni	Calle dei Fabbri, 4742/43	30124	Venezia
Libreria Buffetti	Via Marconi, 65	01100	Viterbo

Si ricorda, infine, che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 31 del 18 aprile 2003 sono state pubblicate le informazioni concernenti la richiesta della documentazione necessaria all'accertamento del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lettera g), del bando, con l'indicazione dei termini perentori, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del medesimo bando, per la spedizione e per l'arrivo della medesima documentazione.

03E02805

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo all'assunzione di un minorato della vista abilitato alle mansioni di centralinista telefonico mediante la richiesta di avviamento all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio

Si rende noto che questo ufficio ha inoltrato all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio - competente la richiesta di avviamento di un minorato della vista (legge 29 marzo 1985, n. 113) da adibire all'impianto telefonico nell'ufficio giudiziario di seguito indicato:

Tribunale di Ferrara: un posto.

Si avvertono i soggetti interessati di non inoltrare domanda di partecipazione a questa amministrazione poiché l'avviamento avverrà a cura della amministrazione provinciale competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio, secondo l'ordine di graduatoria risultante dall'albo professionale.

03E02730

MINISTERO DELLA DIFESA**Procedura selettiva per l'attribuzione ai volontari in ferma breve di incarichi nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito con possibilità di assunzione nelle Ferrovie dello Stato al termine dei relativi corsi di formazione.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Vista la legge 27 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della Difesa e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente incentivi per il reclutamento di volontari nelle Forze Armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni, le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, recante norme sull'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente delle Forze Armate;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 177;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 giugno 1999, n. 186;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, recante disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze Armate e nel Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 1, comma 2 della legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 5, della citata legge n. 380/99, recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, che prevede tra l'altro la possibilità di indicare nei bandi di concorso specifici requisiti psico-fisici, in relazione alle esigenze di impiego;

Vista la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione generale della Sanità Militare relativa all'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al citato decreto ministeriale 4 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Vista la direttiva in data 3 aprile 1995 dello Stato Maggiore dell'Esercito concernente la procedura per l'assegnazione dell'incarico ai volontari in ferma triennale nell'Esercito;

Vista la convenzione stipulata in data 14 maggio 2001 tra la società Ferrovie dello Stato e l'amministrazione della difesa la quale prevede, in particolare, che i volontari in ferma breve con almeno un anno di servizio possono essere assegnati alla specialità Genio ferrovieri nei limiti del numero fissato dall'amministrazione della difesa ed anche in relazione al numero di assunzioni che le FF.SS. riterranno presumibile effettuare nel corso degli anni successivi per i profili professionali dalla società stessa indicati;

Visti i fogli dell'ispettorato logistico dell'esercito n. 2771/12.3/1601 in data 27 gennaio 2003 e n. 6530/12.3/1601 del 21 febbraio 2003;

Considerato, altresì, che occorre dare attuazione alla vigente normativa che prevede incentivi per il collocamento dei volontari nel mondo del lavoro;

Tenuto presente che la permanenza in ferma volontaria ed in rafferma non può complessivamente eccedere il limite massimo temporale fissato dall'art. 15, comma 2, del citato decreto legislativo n. 215/2001;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvata la seconda procedura selettiva per l'attribuzione, nella specialità Genio ferrovieri dell'Esercito, dei sottoindicati incarichi per ciascuno dei blocchi e per le unità rispettivamente indicate:

Blocco A):

Macchinista - 100;

Capo Stazione - 25.

Blocco B):

Manovratore/deviatore (corrispondente ai profili professionali operatore della circolazione/deviatore) - 70;

Pontiere per unità ferrovieri (corrispondente al profilo professionale operatore della manutenzione) - 30.

2. Possono partecipare alla procedura di cui al comma 1 i volontari in ferma breve in servizio nell'Esercito Italiano, già in possesso dei requisiti previsti per l'arruolamento in ferma volontaria e che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) abbiano maturato almeno un anno di servizio alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e che non abbiano ultimato il sesto mese antecedente la data di fine ferma triennale; tali periodi debbono essere calcolati dalla data di decorrenza giuridica della ferma breve e devono essere compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso; sono pertanto esclusi coloro che risultino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso in posizione di rafferma o riserva;

b) qualora arruolati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 332/97, abbiano titolo per essere immessi nella Forza Armata Esercito.

3. Gli aspiranti potranno concorrere per il blocco di loro scelta purché in possesso dei requisiti richiesti per il blocco prescelto. Nell'ambito del blocco prescelto potrà essere indicato l'incarico al quale si aspira.

4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà di sospendere o rinviare la procedura suddetta in ragione di esigenze attualmente né valutabili né prevedibili. In tal caso il Ministero della Difesa provvederà a darne formale comunicazione agli interessati.

Art. 2.

1. Gli aspiranti debbono:

a) possedere il seguente titolo di studio:

per gli aspiranti agli incarichi del blocco A) diploma di istruzione di secondo grado o titolo equipollente di durata quinquennale;

per gli aspiranti agli incarichi del blocco B) titolo di studio di scuola media inferiore o titolo equipollente integrato obbligatoriamente da uno dei seguenti titoli:

diploma di qualifica rilasciato dagli istituti professionali statali nei seguenti indirizzi: elettronica, telecomunicazioni, edilizia, meccanica di precisione, industrie metalmeccaniche;

attestato di qualifica rilasciato dalle Regioni ed attinenti agli indirizzi sopra citati;

superamento dei primi tre anni presso gli Istituti Tecnico-Industriali negli indirizzi sopracitati;

l'ammissione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito un titolo d'istruzione all'estero è subordinata alla presentazione della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditorato agli Studi di loro scelta che sarà possibile produrre in ogni momento della procedura e fino all'attribuzione dell'incarico;

b) possedere un profilo sanitario non inferiore a 222222211; qualora l'aspirante fosse temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso sarà escluso dalla procedura;

c) aver riportato nell'ultimo specchio valutativo o rapporto informativo una qualifica non inferiore a «nella media/sufficiente» o un giudizio equiparabile a tale qualifica.

2. I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura. Il profilo sanitario richiesto dal precedente comma 1, punto b), deve essere mantenuto per tutta la durata dei corsi di specializzazione.

3. La Direzione generale per il Personale Militare può escludere in ogni momento della procedura selettiva qualsiasi aspirante che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

4. I candidati che risultassero ad una verifica anche successiva all'attribuzione dell'incarico in difetto di uno soltanto dei requisiti prescritti perderanno l'incarico già attribuito e proseguiranno nella ferma breve con l'incarico precedentemente posseduto.

Art. 3.

Compilazione ed inoltro delle domande

1. La partecipazione alla procedura selettiva è subordinata alla presentazione di una domanda la quale dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo il modello riportato nell'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso;

b) firmata per esteso dall'aspirante (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

c) presentata personalmente, a pena di decadenza, presso il Comando di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il Comando stesso trasmetterà le domande alla Direzione

generale per il Personale Militare, I Reparto, 3^a Divisione, 3^a Sezione tramite corriere e corredate della documentazione caratteristica e matricolare nonché della certificazione di cui in all. B) al presente decreto, compilata in ogni sua parte, atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti e dei titoli di cui al successivo art. 6. Detta dichiarazione dovrà essere firmata dal Comandante di Corpo e controfirmata, per presa visione ed accettazione, dal candidato.

2. La inosservanza delle modalità indicate nei punti b) e c) del precedente comma comporterà il non accoglimento della domanda medesima e quindi la esclusione dalla procedura di attribuzione degli incarichi.

3. Nella predetta domanda l'aspirante, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita);

b) il blocco per il quale intende concorrere con la preferenza per uno degli incarichi previsti nell'ambito del blocco prescelto;

c) la data di decorrenza giuridica in qualità di volontario in ferma breve ed il bando per il quale hanno concorso;

d) il titolo di studio posseduto. L'aspirante che all'atto della presentazione della domanda abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

e) di aver preso conoscenza del bando e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

4. Le domande di partecipazione prodotte nei termini, ma formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o incomplete di talune delle prescritte dichiarazioni, ovvero non conformi al modello di domanda di cui al citato allegato «A» al presente decreto, potranno essere accettate a giudizio discrezionale ed insindacabile dell'Amministrazione per essere regolarizzate ed integrate delle dichiarazioni mancanti.

Art. 4.

Procedura selettiva

1. Per gli aspiranti agli incarichi relativi al blocco A) di cui all'articolo 1, comma 1, lo svolgimento della procedura prevede:

a) prova di selezione culturale di cui al successivo art. 5, comma 1;

b) valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6, comma 1;

c) accertamenti fisio-psico-attitudinali presso la Società FF.SS.;

2. Per gli aspiranti agli incarichi relativi al blocco B) di cui all'articolo 1, comma 1, lo svolgimento della procedura prevede:

a) prova di selezione culturale di cui al successivo art. 5, comma 2;

b) valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6, comma 1;

c) accertamenti fisio-psico-attitudinali presso la Società FF.SS.

Art. 5.

Prova di selezione culturale

1. La prova di selezione culturale che dovranno effettuare gli aspiranti al blocco A) consisterà in una prova scritta da espletare in un tempo predeterminato, consistente in una serie di domande a scelta multipla vertenti sui seguenti argomenti:

MATEMATICA

(Algebra): Estensione degli insiemi numerici (naturali, interi relativi, razionali, reali); proprietà fondamentali delle potenze; espressioni esponenziali; radicali; regole generali sul calcolo algebrico ed operazioni relative; regola di Ruffini; scomposizione in fattori. M.C.D. e m.c.m. fra polinomi; le frazioni algebriche e le operazioni

fra esse; equazioni di primo e secondo grado ad un'incognita ed equazioni riducibili ad esse; discussioni delle radici delle equazioni di secondo grado ad un'incognita semplici equazioni irrazionali; relazioni fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado; regola di Cartesio; disequazioni di primo e secondo grado riducibili e disequazioni riducibili ad esse; sistemi di disequazioni ad un'incognita; disequazioni frazionarie; disequazioni irrazionali; logaritmi; equazioni logaritmiche ed esponenziali.

(Geometria): Uguaglianza fra figure piane; punti notevoli del triangolo; la circonferenza; il cerchio; equivalenze fra figure piane; Teorema di Pitagora e di Euclide ed applicazioni relative; facili problemi su lunghezza di archi di una circonferenza; aree di poligoni (triangoli, parallelogrammi, poligoni regolari, cerchio e sue parti) risolubili anche attraverso l'algebra; Teorema di Talete e sue applicazioni; similitudini nel piano; applicazione delle similitudini a problemi di geometria piana di primo e di secondo grado ad una o più incognite; rette e piani nello spazio, ortogonalità e parallelismo; diedri e triedri; angoloidi; calcolo di aree e volumi di figure solide elementari (prisma, cilindro, piramide e cono, tronco di piramide e di cono, sfera e sue parti).

(Trigonometria): Misura degli archi e degli angoli; coordinate sulla retta e sul piano; definizione delle figure geometriche, loro variazione e rappresentazione grafica; funzioni goniometriche reciproche e inverse, relazione fra le funzioni goniometriche di archi supplementari, complementari, esplementari, opposti e di archi che differiscono di 90 gradi, 180 gradi e 270 gradi; relazioni fra le funzioni goniometriche di uno stesso arco, valori delle funzioni goniometriche di archi particolari (18-30-45-60 gradi); Uso della calcolatrice per il calcolo delle funzioni goniometriche nota l'ampiezza dell'angolo e viceversa; Formule di addizione, di sottrazione di duplicazione, di bisezione; verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni goniometriche anche con l'uso della calcolatrice;

risoluzione di semplici sistemi di equazioni goniometriche; risoluzione di disequazioni goniometriche elementari; teoremi del triangolo rettangolo e applicazioni relative; teoremi relativi a triangoli qualsiasi, di Carnot; risoluzione di triangoli qualsiasi anche con l'uso della calcolatrice.

Applicazioni elementari della trigonometria:

a) alla geometria elementare: area, altezze, mediane e bisettrici;

b) alla topografia: misura dell'altezza di una torre e di una montagna, misura di distanze.

FISICA

Composizione e scomposizione delle forze e delle coppie. Equilibrio delle forze. Baricentro. Macchine semplici. Tipo di moto. Rappresentazioni grafiche. Principi della dinamica. Lavoro. Potenza. Rendimento del momento di inerzia. Meccanica dei fluidi. Varie forme di energie. Conoscenza dei sistemi di misura: pratico e internazionale (SI).

ELETTRONICA GENERALE

Elementi fondamentali di elettrologia. Corrente elettrica e suoi effetti. legge sui circuiti elettrici a corrente continua. Pile e accumulatori. Magnetismo ed elettromagnetismo. Induzione elettromagnetica. Elettrodinamica. Nozione sui circuiti a corrente continua ed alternata. Concetti generali sulla potenza elettrica.

TECNOLOGIA

Nozioni di resistenza dei materiali e sollecitazioni semplici. Proprietà tecnologiche e meccaniche dei materiali, dei legnami e della materie plastiche. Materiali conduttori ferromagnetici. Leghe per resistenze elettriche.

TERMODINAMICA E MACCHINE TERMICHE

Calore e trasmissione del calore. Termodinamica dei gas perfetti: leggi fondamentali, cenni sui cicli termici e loro rendimento. Nozioni generali sui motori a combustione interna: conoscenza dei principi di funzionamento dei motori a scoppio e a diesel.

2. La prova di selezione culturale che dovranno effettuare gli aspiranti al blocco B) consisterà in una prova scritta da espletare in un tempo predeterminato consistente in una serie di domande a scelta multipla vertenti sui seguenti argomenti:

MATEMATICA

Le operazioni nel sistema decimale, addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevazione a potenza, radice quadrata di un numero, media aritmetica; le frazioni: riduzione delle frazioni ai minimi termini, operazioni sulle frazioni, problemi con le frazioni, potenza di una frazione, M.C.D. e m.c.m.; rapporti e proporzioni fra numeri, rapporti e proporzioni fra numeri, proporzionalità diretta e inversa, problemi del tre semplice; espressioni algebriche: espressioni numeriche, espressioni letterali; equazioni: identità ed equazioni, equazioni di primo e secondo grado ad un'incognita, sistemi di equazione di primo grado.

Misura delle grandezze: multipli e sottomultipli di una grandezza, misure di lunghezze, misura delle quantità, misura del tempo; matematica finanziaria: percentuale, interesse, sconto; geometria: Teorema di Pitagora e sua applicazione; quadrato, rettangolo, triangolo, rombo; misura della superficie; la misura degli angoli; i poliedri; calcolo della superficie e del volume.

FISICA

Composizione e scomposizione delle forze e delle coppie; equilibrio delle forze; baricentro; macchine semplici. Tipi di moto.

ELETTROTECNICA GENERALE

Elementi fondamentali di elettrologia. Corrente elettrica ed i suoi effetti. Leggi sui circuiti elettrici e corrente continua. Pile e accumulatori. Concetti generali sulla potenza elettrica.

TERMODINAMICA E MACCHINE TERMICHE

Calore e trasmissione del calore. Termodinamica dei gas perfetti: leggi fondamentali, cenni sui cicli termici e loro rendimento. Nozioni generali sui motori a combustione interna: conoscenza dei principi di funzionamento dei motori a scoppio e a diesel.

3. Le suddette prove si svolgeranno presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito sito in via Gonzaga n. 2, 06034 Foligno (PG) secondo il seguente calendario:

Blocco A)

mercoledì 16 luglio ore 8,30 da ABA a MAA;

mercoledì 16 luglio ore 13,30 da MAAB a ZUZZU

Blocco B)

giovedì 17 luglio ore 8,30 da ABA a MAA

giovedì 17 luglio ore 13,30 da MAAB a ZUZZU

4. Eventuali modifiche riguardanti la sede, la data e l'ora delle citate prove di selezione culturale, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa all'arruolamento in questione saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 16 maggio 2003. Tutti i candidati si intendono ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti; resta ferma, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove di selezione, l'esclusione dalla procedura qualora si verificasse la mancanza di uno dei requisiti prescritti dal bando.

5. I candidati che non si presenteranno alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o che si presenteranno in ritardo, ancorché dovuto a causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciari alla prova medesima e quindi alle ulteriori fasi della procedura.

6. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

7. Alla predetta prova ciascun aspirante dovrà essere munito di un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per

iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, usare telefoni cellulari od apparati radio ricetrasmittenti, copiare in tutto o in parte le risposte relative ai test somministrati. È vietato, altresì, agli esaminandi portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere. La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dalla prova.

8. La correzione dei test in forma automatizzata verrà effettuata presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Esercito presso il quale avrà luogo la prova.

9. Sulla base del punteggio ottenuto nella suddetta prova la Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 8 redigerà due graduatorie provvisorie relative a ciascuno dei due blocchi.

Saranno giudicati idonei alle fasi successive coloro che abbiano riportato un punteggio, espresso in centesimi, uguale o superiore a punti 35.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Per gli aspiranti risultati idonei alla prova di selezione culturale la Commissione di cui al successivo art. 8 provvederà alla valutazione dei sottoindicati titoli assegnando il relativo punteggio, espresso in centesimi, per ciascuno degli aspiranti stessi e da sommare al punteggio riportato nella prova di selezione culturale:

a) grado conseguito:

per il grado di caporale punti 11

per il grado di caporal maggiore punti 15

b) comportamento e rendimento in servizio desunti dal giudizio riportato nell'ultimo specchio valutativo/rapporto informativo:

eccellente/rendimento pienamente positivo punti 40

superiore alla media/rendimento più che soddisfacente o

rendimento soddisfacente punti 30

c) partecipazione ad operazioni «fuori del territorio nazionale»;

d) per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni (punteggio massimo conseguibile punti 20) punti 3;

e) titolo di studio (solo per gli aspiranti agli incarichi di cui al blocco A):

diploma di maturità scientifica punti 5

diploma di maturità tecnico-industriale (indirizzi in edilizia,

elettronica industriale, energia nucleare, fisica industriale,

informatica, meccanica, meccanica di precisione,

telecomunicazioni) punti 5

diploma di maturità professionale (indirizzi in tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, tecnico delle industrie meccaniche) punti 5

f) ricompense/riconoscimenti:

medaglia al merito dell'Esercito punti 20

croce al merito dell'Esercito punti 15

encomio solenne punti 10

encomio semplice punti 6

elogio punti 4

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domande di partecipazione al concorso.

Art. 7.

Accertamenti fisio-psico-attitudinali

I candidati risultati idonei alla prova di selezione culturale saranno convocati, a cura della Direzione generale per il Personale Militare, agli accertamenti fisio-psico-attitudinali presso la Direzione di Sanità della società Ferrovie dello Stato, ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti n. 158/T del 19 settembre 1986 e successive modificazioni.

Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

La mancata presentazione agli accertamenti in questione sarà considerata rinuncia.

Qualora il candidato risultasse, ai suddetti accertamenti, non idoneo all'incarico per il quale ha espresso la preferenza nella domanda di partecipazione la commissione di cui al successivo art. 8, in caso di capienza di posti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, potrà attribuirgli l'incarico per il quale risulti idoneo e comunque relativo al blocco per il quale ha partecipato.

Art. 8.

Commissione giudicatrice

1. Con decreto dirigenziale della Direzione generale per il personale militare sarà nominata la commissione esaminatrice che dovrà provvedere:

alla selezione culturale di cui all'art. 5 del presente decreto;

alla valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente decreto;

alla redazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo art. 9 del presente decreto;

all'attribuzione degli incarichi previsti per i blocchi A) e B) di cui al successivo art. 10 del presente decreto.

2. La citata commissione sarà composta da:

un dirigente ovvero ufficiale dell'Esercito di grado equiparato, presidente;

due ufficiali superiori dell'Esercito, membri;

un funzionario civile appartenente ad una qualifica non inferiore all'ottava, membro;

un collaboratore amministrativo appartenente alla settima qualifica funzionale ovvero un ufficiale inferiore dell'Esercito di grado equiparato, segretario.

Art. 9.

Graduatorie

La commissione di cui al precedente art. 8 redigerà le graduatorie finali di merito relative al blocco A) ed al blocco B) sulla base della somma risultante dal punteggio riportato nella selezione culturale e nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della legge 5 maggio 1997, n. 127, come sostituito dal comma 9 dell'art. 8 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 10.

Attribuzione degli incarichi

Per ciascun aspirante risultato in posizione utile nella graduatoria di merito riferita a ciascun blocco sarà attribuito uno degli incarichi in essi previsti tenendo conto, possibilmente, della preferenza manifestata dagli aspiranti e di quanto previsto al comma 4 del precedente art. 7.

Qualora il numero degli idonei compresi nella graduatoria del blocco B) non fosse sufficiente a ricoprire il numero dei posti previsto per lo stesso blocco B) si attingerà, secondo l'ordine di merito, agli eventuali idonei non vincitori di cui alla graduatoria del blocco A) purché in possesso dei requisiti previsti per ciascun blocco ed incarico.

Le graduatorie di cui al precedente art. 9, comprensive degli incarichi attribuiti, saranno approvate con decreto del Direttore Generale per il Personale Militare.

Art. 11.

Assegnazione al genio ferrovieri

1. I volontari in ferma breve risultati idonei ed in posizione utile nelle rispettive graduatorie ed ai quali sia stato attribuito l'incarico saranno convocati dalla Direzione generale per il Personale Militare presso il Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito nelle sedi di Ozzano Emilia (BO) o Castelmaggiore (BO) per la frequenza dei corsi di specializzazione nell'incarico attribuito i quali avranno la durata prevista dalla vigente convenzione con la Società FF.SS.

2. Il Comando Reggimento Genio Ferrovieri dovrà comunicare alla Direzione generale per il Personale Militare l'elenco nominativo di coloro che si sono presentati e dei rinunciatari. I rinunciatari, gli esclusi e coloro che successivamente all'assegnazione degli incarichi nel Genio Ferrovieri non fossero più in possesso del profilo sanitario minimo previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del bando perderanno l'incarico attribuito per la specialità Genio Ferrovieri e proseguiranno nella ferma breve, purché non abbiano perso l'idoneità psico-fisica quali volontari in ferma breve, con l'incarico precedentemente posseduto.

3. La Direzione generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito a rinuncia o a decadenza, convocando altri concorrenti idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

4. La convocazione presso il Comando del Reggimento Genio Ferrovieri avverrà nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione della Difesa.

5. Con successiva domanda da indirizzarsi alla Direzione generale per il Personale Militare, II Reparto, 6^a Divisione, i volontari in ferma breve convocati presso il suddetto Reggimento Genio Ferrovieri potranno chiedere un periodo di rafferma biennale (con l'eventuale accoglimento di una successiva rafferma) necessario per il completamento dei corsi di specializzazione previsti. Gli stessi corsi o fasi di essi possono essere ripetuti per una sola volta. Qualora il volontario non superasse per qualsiasi causa per la seconda volta il corso di specializzazione o fase di esso, il volontario medesimo perderà l'incarico già attribuito e proseguirà nella ferma breve con l'incarico precedentemente posseduto quale volontario in ferma breve.

6. Ai volontari di cui al comma 1 si applicano le norme vigenti in materia di proscioglimenti dalla ferma volontaria; gli stessi sono chiamati, altresì, al rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti nella società FF.SS.

Art. 12.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione procederà ai controlli anche a campione, sul contenuto delle autocertificazioni rilasciate dai candidati.

Qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà punito ai sensi del codice penale.

Art. 13.

Disposizioni amministrative

1. I concorrenti potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami fino ad un massimo di cinque giorni. Qualora il concorrente non sostenesse le prove per cause dipendenti dalla sua volontà la suddetta licenza straordinaria sarà computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

2. I concorrenti avranno diritto, per il trasferimento necessario a sostenere la prova di esame, del trattamento di missione secondo le norme vigenti.

Art. 14.

Benefici

Ai sensi di quanto stabilito dalla citata convenzione in data 14 maggio 2001 la società Ferrovie dello Stato considererà con particolare attenzione l'assunzione del personale militare volontario congedatosi dal Genio Ferrovieri dell'Esercito e che abbia conseguito le specializzazioni per gli incarichi attribuiti con la presente procedura selettiva.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 29 aprile 2003

Ten. Gen.: D'ARRIGO

AVVERTENZE:

Per informazioni relative al presente concorso, anche in merito alla compilazione della domanda di partecipazione, il candidato potrà rivolgersi:

all'ufficio relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare al numero telefonico 06/47355941 fax 06/4883873 secondo i seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.30;

venerdì dalle 8.30 alle 13.00;

consultando la sezione difesa di rai-televideo a pag. 417;

consultando il sito www.personil.difesa.it

AVVERTENZA

Si raccomanda all/candidato/a di prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e di attenersi scrupolosamente alle annotazioni sotto indicate.

La domanda va redatta esclusivamente secondo il presente modello.

SPAZIO DA COMPILARE A CURA DEL COMANDO DI APPARTENENZA

VISTO DEL COMANDO D'APPARTENENZA:	
	DATA _____ (7)

Il sottoscritto autorizza ☐ **SI** ☐ **NO** il trattamento dei dati contenuti nella presente anche per rilevazioni statistiche e per contatti telefonici / epistolari che lo Stato Maggiore dell'Esercito intendesse opportuno disporre.

Note

- (1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) Apporre una < X > sulla casella che interessa ,
- (3) Indicare la data di nascita utilizzando le apposite caselle. Es:

0	0	0	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---

;
- (4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- (5) Il tipo di diploma è rilevante ai fini della valutazione dei titoli; l'Amministrazione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio qualora non fosse fornita alcuna indicazione;
N.B. Per gli aspiranti agli incarichi del gruppo 'B' il tipo di diploma è valido solo per la valutazione dei titoli e non come requisito;
- (6) Specificare se arruolato ai sensi del D.P.R. 332/97 (concorso ordinario) o ai sensi della legge 958/86 (concorso straordinario);
- (7) La data apposta certifica l'avvenuta presentazione della domanda nei termini previsti dal Bando di Concorso.

ALLEGATO B

**2° PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI NELLA SPECIALITA'
GENIO FERROVIERI DELL'ESERCITO ITALIANO****CERTIFICAZIONE DEL COMANDANTE DI CORPO**

DATI RELATIVI ALL'ASPIRANTE

Grado: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Data di nascita: _____

Decorrenza giuridica da VFB : _____

- Arruolato con concorso (1) :

ORDINARIO**STRAORDINARIO**

- Profilo sanitario posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione : _____ (2);

- Aver riportato nell'ultima scheda valutativa o rapporto informativo, chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, la seguente qualifica: _____;

- Partecipazione ad operazioni, effettuate alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, "fuori dal territorio nazionale" : _____ / _____;
(mesi) (giorni)

- Ricompense / Riconoscimenti attribuiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione : _____;

_____ li _____



IL COMANDANTE DI CORPO

(firma e timbro del Comando/Ente)

Per presa visione ed accettazione dei dati riportati nella presente dichiarazione.**IL CANDIDATO**

La presente certificazione dovrà essere allegata alla domanda prodotta dall'aspirante e trasmessa, alla scadenza del termine di presentazione della domanda stessa, al Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – 1° Reparto, 3ª Divisione, 3ª Sezione - Via XX settembre n. 123/A 00187 ROMA. Fax Numero 06/47354458.

I dati contenuti nella presente certificazione fanno fede ai fini dell'inclusione nella procedura concorsuale e dell'attribuzione del punteggio.

- (1) Specificare se il candidato è stato arruolato ai sensi del D.P.R. 332/97 (CONCORSO ORDINARIO) oppure ai sensi della Legge 958/86 (CONCORSO STRAORDINARIO);
- (2) Qualora il candidato fosse temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato, il Comando dovrà comunicare il profilo sanitario al momento della riacquistata idoneità. Tuttavia, qualora il periodo di inidoneità fosse superiore ai tre mesi il candidato sarà escluso dal concorso.

03E02731

CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici della Corte di appello di Messina

IL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002;

Decreta:

CAPO I

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

CAPO II

PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

Domanda di trasferimento e termine per la presentazione

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (modulo A) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello nel cui distretto è compresa la sede per la quale intende concorrere, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo A), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;
- 4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento verranno affettate al giudice di pace presso l'ufficio ove attualmente presta servizio.

Art. 3.

Titoli di preferenza

Il Presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti al «Capo VII - Trasferimenti» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche pregresso:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

CAPO III

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO
E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;
 - b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;
 - c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle Università della Repubblica o presso una Università estera di un Paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;
 - e) abbia la idoneità fisica e psichica;
 - f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
 - g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;
 - h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.
- Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:
- 1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
 - 2) funzioni notarili;
 - 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
 - 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Art. 6.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso - in originale e in copia - (modulo B) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello nel cui distretto sono compresi gli uffici del giudice di pace per i quali intende concorrere, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione

ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo B), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

- 1) la data ed il luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;

5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;

6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;

7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;

8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;

9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'Albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;

b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del Collegio notarile presso il quale si è iscritti;

c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima Università presso la quale è stato svolto;

d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai Consigli dell'Ordine degli avvocati o dai Collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato.

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura.

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

a) il numero di codice fiscale;

b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;

c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'Amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 7.

Titoli di preferenza

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;

b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

c) della professione forense, per almeno un biennio;

d) di funzioni notarili;

e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;

f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane in età.

Art. 8.

Tirocinio e nomina

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Presidente della Corte di appello.

Art. 9.

Documenti di rito e termine di presentazione

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (allegato 2).

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i Consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Messina, 28 aprile 2003

Il Presidente della Corte di appello: D'ARRIGO

(1) Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni:

«Art. 8 (*Incompatibilità*). — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli enti locali e delle loro sezioni;

b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;

c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;

c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.»

ALLEGATO 1

DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI MESSINA

Circondario	Ufficio del giudice di pace	Posti vacanti pubblicati
Messina	Messina	1
	Taormina	1
Barcellona P.G.	Milazzo	1
	Totale . . .	3

ALLEGATO 2

Estratto della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 concernente «Nuove modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468», coordinata con le modifiche ed integrazioni approvate nella seduta del 19 dicembre 2002:

CAPO I

PUBBLICITÀ DEL BANDO

Par. 1.

Modalità di pubblicità del bando

1. La legge (art. 4, comma 1, legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni) fa carico al Presidente della Corte di appello di provvedere alla pubblicazione delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto, richiedendo ai sindaci dei comuni interessati dalle vacanze di darne notizia mediante affissione nell'albo pretorio ed ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea. A questo incombente il presidente della corte di appello è tenuto per legge almeno sei mesi prima che si verifichino le vacanze oppure al verificarsi della vacanza. Nell'ambito della previsione legislativa il regolamento di coordinamento e di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198) prescrive all'art. 8 che il presidente provveda un anno prima che si verifichi la vacanza.

2. Ragioni di buona amministrazione inducono il Consiglio superiore della magistratura, nel rispetto delle previsioni normative appena ricordate, a prescrivere che i Presidenti delle Corti di appello provvedano alla pubblicazione delle vacanze un anno prima che queste abbiano a verificarsi, quando esse siano prevedibili in quanto determinate dalla scadenza dell'incarico o dal raggiungimento del limite di età.

3. Il Presidente della Corte di appello, al fine di assicurare la più ampia pubblicità alle vacanze negli uffici del giudice di pace del distretto, provvede alla loro pubblicazione mediante inserzione nel sito Internet del Ministero della giustizia, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ne dà altresì comunicazione ai presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di sessanta giorni per la presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, nelle quali dovranno essere indicati i requisiti posseduti e dovrà essere dichiarata l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

Par. 2.

Individuazione dei posti da pubblicare

1. Nel caso in cui per il giudice di pace, il cui incarico stia per scadere, sia possibile la conferma, non si dà luogo alla pubblicazione della sede da lui ricoperta, in attesa che si definisca il procedimento di eventuale conferma, salvo diversa valutazione del Presidente della Corte d'appello.

2. Le vacanze, la cui copertura non sia stato possibile programmare per tempo, in quanto verificatesi al di fuori della previsione di cui al paragrafo 1, punto 2, devono essere oggetto di pubblicazione immediata secondo la disposizione regolamentare (art. 8, cit.): ciò non impedisce tuttavia che, per ovvie esigenze di economia, i Presidenti delle Corti raggruppino in un'unica pubblicazione più vacanze, evitando di dar luogo a più procedure per l'ammissione al tirocinio, quando l'improvvisa vacanza non produca effetti particolarmente negativi sulla funzionalità dell'ufficio, avuto riguardo alle dimensioni dello stesso, al dato percentuale di scopertura dell'organico che la vacanza determina, ai carichi di lavoro e ad ogni altro elemento di fatto che possa in concreto dare luogo ad un serio disagio organizzativo.

3. Non si dà luogo alla pubblicazione di quelle sedi vacanti che, a giudizio del Presidente della Corte di appello, sia prevedibile possano essere richieste dagli ammessi al tirocinio di altra procedura concorsuale non ancora definita, i quali, pur se dichiarati idonei, non saranno verosimilmente nominati presso le sedi indicate al momento della domanda di ammissione al tirocinio in ragione del cospicuo numero di ammessi che aspirino alle medesime sedi. Costoro, infatti, potranno essere utilmente destinati ad altra sede vacante di loro gradimento.

4. Per ragioni di buona amministrazione e di economicità del procedimento, appare opportuno che ogni corte di appello limiti ad una all'anno le pubblicazioni delle vacanze del distretto, verificando, previamente, con il Consiglio superiore della magistratura lo stato delle vacanze stesse.

CAPO II

AMMISSIONE AL TIROCINIO - DOMANDA DI NOMINA

Par. 1.

Requisiti e domanda di ammissione

1. Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11 dell'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto. Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che, in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

Par. 1-bis.

Attività istruttoria dei Consigli giudiziari

1. I Consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di residenza;
- c) certificato di godimento dei diritti politici;
- d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;
- e) certificato del casellario giudiziale;
- f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

Par. 1-ter.

Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio

1. I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire, qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

- a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;
- b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;
- c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi;

3. Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario e giudice di pace, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi, destituiti ovvero radiati dai rispettivi albi professionali per motivi disciplinari;

b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti;

c) gli aspiranti che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impegno a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

Par. 2.

Ammissione al tirocinio.

1. Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio superiore della Magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. Il Consiglio superiore della magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al Presidente della Corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti *medio tempore* e per le quali il Presidente della Corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal capo I, paragrafo 2, punto 3. Il Presidente della Corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Par. 3.

Tirocinio

1. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio superiore della magistratura.

2. Il Consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al Consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. Il Consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio. Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici il Consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione, oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. Il Consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del Consiglio giudiziario l'elenco nominativo

degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso Consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla Camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione alle attività disposte dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il Consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiari l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'assunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minima, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e di regola su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di raccordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del Consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del Consiglio giudiziario a ciò designato.

16. I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, come successivamente modificata.

20. I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. Il Consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

Par. 4.

Esito del tirocinio e nomina

1. Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-bis, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, al termine del tirocinio il Consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al Consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. Nel redigere la graduatoria degli idonei, il Consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il Consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- b) la professione forense per almeno un biennio;
- c) funzioni notarili;
- d) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- e) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. La proposta di graduatoria è trasmessa dal Consiglio giudiziario integrato al Consiglio superiore della magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

- a) essere cittadino italiano;
- b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;
- e) avere idoneità fisica e psichica;
- f) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
- g) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;

h) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:

- 1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- 2) funzioni notarili;
- 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio superiore della magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve altresì presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

(Omissis).

CAPO IV

INCOMPATIBILITÀ

Par. 1.

In generale

1. Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva legge 21 novembre 1991, n. 374, è stato profondamente innovato dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanto alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'Ordinamento giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio superiore della magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura o le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio, nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. L'art. 5, lettera h), della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende tutte le forme di lavoro subordinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere

autonomo deve essere valutato dal Consiglio superiore della magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto e che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile.

Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di brokeraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera.

Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgano le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera c-bis), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione.

Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di seguito).

Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgano abitualmente tale attività.

Par. 2.

Incompatibilità con l'esercizio della professione forense

1. Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati. Invero i commi 1-bis e 1-ter dell'art. 8 della legge n. 374/1991, introdotti dalla legge n. 468/1999, stabiliscono rispettivamente:

«1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado.».

«2-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.».

Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di Corte d'appello.

Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado.

Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli associati di studio ed agli altri soggetti appena menzionati.

Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla ratio della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali sia con le parti da lui assistite sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni.

A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma 1-bis, legittimamente è stato ribadito nel comma 1-ter in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolga le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace.

Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere assoluto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'Ordinamento giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contragga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'Albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario.

In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la Commissione

può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio superiore della magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'Albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla Commissione.

3. Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374/1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468/1999.

4. L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la Corte d'assise) in quanto anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4 Ordinamento giudiziario.

6. L'art. 8 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-bis), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale ovvero è in essa ricompresa.

Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della corte d'appello in cui è istituito (art. 3, r.d. decreto legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è allo stato la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni.

Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 cit. non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace.

Deve, infine, ritenersi che il divieto in questioni non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

Par. 3.

Incompatibilità con altri incarichi

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo *status* a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(Omissis).

CAPO VII

TRASFERIMENTI

1. L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-ter della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del Presidente di Corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. Le domande di trasferimento devono essere indirizzate al Consiglio superiore della magistratura e presentate al Presidente della Corte d'appello del luogo in cui si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio superiore della magistratura.

4. Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-ter cit., qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge cit., il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. In relazione a ciascuna pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno altresì contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate *sub* 9.

6. Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

7-bis. Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio superiore della magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. Non sono consentite revocche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio superiore della magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità;
- e) la minore anzianità anagrafica.

Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.

(Omissis).

Il segretario generale: PRATIS

03E02732

ENTI PUBBLICI STATALI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale.

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento del personale Consob, adottato dalla commissione con delibera n. 13859 del 4 dicembre 2002 e reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2002;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Consob, adottato dalla commissione con deliberazione n. 8674 del 17 novembre 1994 e reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 1994;

Visto l'art. 6 della prima parte del regolamento del personale, recante le modalità di assunzione nel ruolo della carriera direttiva;

Vista la delibera n. 13698 del 6 agosto 2002, recante la determinazione della dotazione organica di ruolo per l'anno 2002 e le modalità di copertura dei posti disponibili nella carriera direttiva;

Considerato che nell'anno 2002 risultavano disponibili cinque posti nella qualifica di funzionario di seconda e che due ulteriori posti si sono resi disponibili a seguito delle dimissioni volontarie dall'impiego rassegnate da un dipendente a decorrere dal 1° febbraio 2003 e del decesso di un dipendente dal 14 febbraio 2003;

Tenuto conto che in relazione alle specifiche esigenze di servizio occorre destinare due dei suddetti sette posti disponibili nella qualifica di funzionario di seconda a concorsi pubblici per la copertura di qualificate esigenze di carattere specialistico;

Ravvisata la necessità di bandire un concorso pubblico ad un posto di funzionario di seconda, in relazione all'esigenza di avvalersi di personale esperto nel campo del trattamento previdenziale e assicurativo nell'ufficio amministrazione del personale, coordinato nell'ambito della divisione risorse;

Delibera:

È approvato l'unito schema di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di seconda in prova nella carriera direttiva del personale di ruolo della Commissione nazionale per le società e la borsa, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale.

La presente delibera sarà pubblicata nel bollettino della Consob e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 29 aprile 2003

Il presidente: SPAVENTA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Commissione nazionale per le società e la borsa, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale.

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della Commissione nazionale per le società e la borsa, da destinare alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) diploma di laurea in economia e commercio o giurisprudenza o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge, conseguito con votazione non inferiore a 105/110 o punteggio equivalente; il diploma di laurea estero sarà considerato utile purché conseguito con votazione equivalente almeno a 105/110 e riconosciuto equipollente ad uno dei diplomi di laurea italiani; a tal fine la domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dal provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto;

d) esperienza lavorativa non inferiore a tre anni nel campo del trattamento previdenziale e assicurativo del personale, maturata successivamente al conseguimento del diploma di laurea, presso amministrazioni dello Stato, autorità indipendenti, enti pubblici o privati.

Potranno essere cumulati rapporti di lavoro nell'ambito delle distinte tipologie di datori di lavoro purché di durata non inferiore a sei mesi;

e) idoneità fisica all'impiego.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso; quelli indicati alle precedenti lettere a), b) ed e) devono essere posseduti anche alla data dell'assunzione.

Non possono accedere all'impiego presso la Consob:

coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudizio e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Istituto;

coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

coloro che siano stati destituiti, dispensati per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche a ordinamento autonomo, o presso enti pubblici, anche economici, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziati da aziende o enti privati per giusta causa o per giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;

coloro che siano stati collocati a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, o dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, o dal decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, convertito dalla legge 14 agosto 1974, n. 355.

Art. 3.

*Domande di ammissione
Termine per la presentazione delle domande*

Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate alla Commissione nazionale per le società e la borsa, divisione risorse, ufficio gestione risorse umane, via G. B. Martini n. 3, 00198 Roma e possono essere presentate all'«accettazione corrispondenza» della sede di Roma, via C. Monteverdi n. 19, ovvero della sede di Milano, via della Posta n. 8/10, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dagli uffici della Consob.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al comma precedente. Ai fini della determinazione della data di spedizione fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere apposto il numero di riferimento del concorso riportato nello schema di domanda (v. Allegato n. 1).

Il termine di scadenza per la presentazione ovvero per la spedizione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (Allegato n. 1). In detto modulo il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso. La firma in calce alla domanda deve essere in originale; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nella domanda il candidato deve altresì dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientranti tra quelli indicati al successivo art. 5.

I candidati che intendano far valere i titoli e le riserve stabiliti da disposizioni di legge vincolanti per la Consob ovvero indicati nel regolamento del personale, approvato con delibera n. 13859 del 4 dicembre 2003, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2002 (pubblicato nel Bollettino Consob - Edizione speciale n. 1/2003 del gennaio 2003), devono farne espressa menzione, sotto pena di decadenza, nella domanda di ammissione al concorso.

La Consob si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Per quanto riguarda, in particolare, il possesso del requisito dell'esperienza lavorativa di cui al precedente art. 2, lettera d), e dei titoli di cui al successivo art. 5, lettera b), i controlli di cui al citato art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 verranno effettuati nei confronti dei candidati presenti alle prove scritte; a tal fine, entro il termine indicato nella richiesta da parte della Consob i candidati stessi dovranno presentare o spedire la relativa certificazione in originale alla Commissione nazionale per le società e la borsa, divisione risorse, ufficio gestione risorse umane, via G. B. Martini n. 3, 00198 Roma, ovvero fornire i dati relativi ai rispettivi datori di lavoro.

La Consob procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 («Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»), i candidati portatori

di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione allo specifico handicap posseduto. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap, rilasciata dalla struttura pubblica competente. È anche possibile attestare di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi del citato art. 3 mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà effettuata ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Sulla base di tale documentazione la Consob accerta la sussistenza dei presupposti per la concessione, da parte della commissione esaminatrice, dei suddetti tempi aggiuntivi e/o ausili. Qualora la Consob riscontri la non veridicità di quanto autocertificato dal candidato, procede all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute.

Dalla domanda deve risultare il recapito cui la Consob può indirizzare le comunicazioni relative al concorso.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

La Consob non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dal concorso:

- i candidati che hanno spedito o presentato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 3, comma 1;
- i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa;
- i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione tramite telex o telegramma;
- i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal presidente della Consob con provvedimento motivato.

La Consob comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art. 5.

Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, nella valutazione dei titoli, in due prove scritte ed in una prova orale.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal presidente della Consob con successivo provvedimento; le prove del concorso si svolgeranno a Roma ovvero in comune limitrofo secondo le seguenti modalità.

A) Eventuale prova preselettiva

In relazione al numero dei candidati ammessi al concorso, la Consob valuta la possibilità che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, effettuata con l'ausilio di sistemi elettronici, secondo il programma e le modalità indicati nel presente bando (Allegato n. 2). La prova è intesa ad accertare il possesso di idonea e specifica preparazione professionale. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alla fase successiva della valutazione dei titoli i candidati collocati in detta graduatoria entro il ventesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al ventesimo posto.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì dei mesi di marzo o aprile 2003. I criteri di svolgimento della prova, preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del precedente art. 4 sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, che sarà reso noto ai candidati nella giornata di effettuazione, mediante affissione nei locali di svolgimento della prova medesima dell'elenco dei candidati che l'hanno superata, non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Qualora, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso, non sia ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì dei mesi di marzo o aprile 2003.

Qualora per motivi organizzativi non fosse possibile pubblicare in un numero della *Gazzetta Ufficiale* dei mesi di marzo o aprile 2003 l'avviso concernente la data e la sede di svolgimento della prova preselettiva, in un numero della *Gazzetta Ufficiale* degli stessi mesi di marzo o aprile 2003 saranno comunque fornite informazioni concernenti lo svolgimento della prova. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

B) Valutazione dei titoli.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in punti 6. I titoli a tal fine valutabili sono i seguenti:

a) votazione conseguita nel diploma di laurea prescritto dal precedente art. 2, lettera c), se superiore a quella minima prescritta per l'ammissione al concorso (fino a punti 2);

b) durata dell'esperienza lavorativa maturata, come definita dal precedente art. 2, lettera d), oltre gli anni prescritti per l'ammissione al concorso (fino a punti 2);

c) abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro (punti 2).

Al fine di individuare i candidati che verranno ammessi a sostenere le prove d'esame, la commissione esaminatrice determina, per ciascuna delle categorie di titoli indicate nel precedente comma, i criteri di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio, nonché il punteggio complessivo minimo per l'ammissione alle prove d'esame.

La commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati ed all'attribuzione del relativo punteggio; effettuata la valutazione dei titoli sulla base dei predetti criteri, sono ammessi alle prove d'esame i candidati che abbiano conseguito il punteggio complessivo minimo di cui al precedente comma.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicati ai candidati ammessi, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo.

C) Prove scritte.

Le prove riguarderanno le materie indicate nell'Allegato n. 2 al presente bando.

Sulla base dei risultati delle prove scritte è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati classificatisi entro il decimo posto purché abbiano riportato in

ciascuna delle due prove scritte una votazione non inferiore a 21/30. Sono altresì ammessi a sostenere la prova orale i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al decimo posto.

Ai candidati che abbiano superato le prove scritte, è comunicata, con raccomandata con avviso di ricevimento e con almeno venti giorni di anticipo, l'ammissione alla prova orale.

D) Prova orale.

La prova orale è finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento delle funzioni proprie della qualifica da conferire e verterà sulle materie indicate nell'Allegato n. 2 al presente bando.

La prova orale si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30.

E) Documenti di identificazione richiesti per la partecipazione alle prove del concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) porto d'armi;

ovvero i documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini di Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

I candidati dovranno altresì produrre, prima dell'accesso in aula per sostenere le prove, fotocopia in carta semplice dello stesso documento di identificazione reso in originale.

F) Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove scritte non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

G) Avvertenze.

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito Internet www.consob.it e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso la divisione risorse, ufficio gestione risorse umane (tel. 06/84771 dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 16,30).

Ai sensi della delibera n. 12697 del 2 agosto 2000 «Regolamento di attuazione degli articoli 2, comma 2, e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti della Consob», la procedura di concorso si concluderà entro trecentosessantacinque giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il sig. Giancarlo Russo, coadiutore, assegnato all'ufficio gestione risorse umane, coordinato nell'ambito della divisione risorse della Consob. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet www.consob.it

La Consob non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dalla Consob stessa.

La Consob non assume inoltre alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunica-

zione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 6.

Titoli - Graduatoria finale

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati. Il punteggio complessivo è dato dalla somma:

della media dei voti riportati nelle prove scritte;

del voto riportato nella prova orale;

del punteggio relativo ai titoli posseduti.

La Consob valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti da disposizioni di legge per essa vincolanti, ovvero indicati nel regolamento del personale, approvato con delibera n. 13859 del 4 dicembre 2002, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2002 (pubblicato nel Bollettino Consob - Edizione speciale n. 1/2003 del gennaio 2003), dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

Se dopo le prove d'esame e la valutazione dei titoli due o più candidati ottengono pari punteggio, e quindi risultano in graduatoria nella medesima posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La Consob approva la graduatoria finale del candidato risultato vincitore del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego, nonché gli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla commissione esaminatrice e conseguentemente dichiara vincitore del concorso stesso il primo classificato in detta graduatoria.

In caso di rinuncia del vincitore, la Consob si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della relativa graduatoria finale.

La Consob si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria nel termine di un anno dalla data di pubblicazione della stessa.

La graduatoria del concorso è comunicata al candidato risultato vincitore e a quelli idonei e pubblicata nel Bollettino della Consob; di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 7.

Documenti per l'ammissione all'impiego

Con apposita comunicazione i candidati dichiarati vincitori del concorso (compresi i candidati cittadini di Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia) - qualora siano trascorsi sei mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, contenenti le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso e di ammissione all'impiego - sono invitati, sotto pena di decadenza, a presentare, ovvero a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Consob, entro il termine stabilito in detta comunicazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei soli stati, fatti o qualità soggetti a modificazione. Di seguito è indicato, salvo eccezione, il tipo di documentazione ammessa, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni - i cui prestampati sono inviati agli interessati unitamente alla comunicazione predetta - utilizzabile a comprova degli stati, fatti o qualità posseduti:

a) cittadinanza dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

b) godimento dei diritti politici (per i cittadini di Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia deve essere attestato il godimento dei diritti politici anche in tale Stato)

c) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari

d) assenza di condanne penali

e) condanne subite (con indicazione del loro passaggio in giudicato o meno)

f) carichi pendenti

g) misure di sicurezza subite o procedimenti in corso per la loro applicazione

h) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, ovvero - per gli invalidi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 - idoneità al servizio (comprovante che la natura e il grado dell'invalidità o mutilazione posseduta non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro).

Qualora non siano trascorsi sei mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, contenenti le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei citati requisiti di partecipazione al concorso stesso e di ammissione all'impiego, i candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre la sola certificazione indicata alla lettera h).

È facoltà della Consob sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti attestanti stati, fatti e qualità personali soggetti a modificazione debbono essere di data non anteriore a sei mesi dal ricevimento della comunicazione di invito a produrli.

I documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ed il possesso degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla commissione esaminatrice devono attestare che tali requisiti e/o titoli erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, a pena di decadenza, la sola certificazione di cui alla precedente lettera h), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I candidati che siano già dipendenti della Consob sono esonerati dalla presentazione di tutti i documenti sopra elencati, ove già contenuti nei rispettivi fascicoli personali.

I documenti prodotti devono essere in regola con le norme sul bollo.

I documenti presentati alla Consob oltre il termine stabilito dal primo comma del presente articolo non sono presi in considerazione e comportano la decadenza dal diritto alla nomina in prova. La data di presentazione dei documenti è stabilita dal timbro apposto dagli uffici della Consob. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

non attestabile con autocertificazione e quindi documentabile con certificato in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale, o da un medico militare per i militari (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia, il certificato deve essere rilasciato da autorità sanitaria corrispondente).

entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. Ai fini della determinazione della data di spedizione la fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Sulla busta deve essere apposto il numero di riferimento del concorso riportato nello schema di domanda (v. Allegato n. 1).

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 8.

Requisiti per l'assunzione - Immissione in servizio

Possono accedere all'impiego presso la Consob i candidati che: siano in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 2; non si trovino in una delle situazioni indicate al precedente art. 2, comma 4.

Il vincitore del concorso è nominato funzionario di seconda in prova nella carriera direttiva del personale di ruolo della Consob, per la durata di sei mesi e con diritto al trattamento economico della qualifica, e assegnato alla sede di Roma, divisione risorse, ufficio amministrazione del personale. Il rapporto di impiego del personale in possesso della cittadinanza di Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia è regolato tenendo conto delle limitazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante «Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

L'accettazione della nomina a funzionario di seconda in prova non può essere in alcun modo condizionata.

In seguito al conferimento della nomina a funzionario di seconda in prova, l'interessato deve presentarsi, entro il termine indicato, presso la sede di Roma. Eventuali proroghe di detto termine sono concesse solo per giustificati motivi.

Il candidato che rinuncia espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prende servizio presso la sede di Roma entro il prescritto termine, decade dalla nomina come previsto dalle vigenti disposizioni del Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico del personale della Consob.

Al termine del periodo di prova, il vincitore è nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della Commissione nazionale per le società e la borsa.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova può essere prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, è dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 16, comma 3, della prima parte del citato Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico del personale della Consob.

Art. 9.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Consob, divisione risorse, ufficio gestione risorse umane, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte della Consob, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996 tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è la Consob, Commissione nazionale per le società e la borsa, via G.B. Martini n. 3 - 00198 Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Art. 10.

Norme richiamate

Il presente bando di concorso, emanato in conformità del Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico del personale della Consob, approvato con delibera n. 13859 del 4 dicembre 2002, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2002, tiene conto delle seguenti disposizioni di legge:

legge 24 maggio 1970, n. 336, «Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati»;

decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, «Disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo»;

legge 14 agosto 1974, n. 355, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, recante modificazioni alla legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati»;

legge 28 marzo 1991, n. 120, «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola»;

legge 10 aprile 1991, n. 125, «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro»;

legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate»;

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

legge 31 dicembre 1996, n. 675, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

legge 16 giugno 1998, n. 191, «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

ALLEGATO n. 1

Riferimento 87/03	ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA DIVISIONE RISORSE - UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE VIA G.B. MARTINI N. 3	00198 ROMA
--	--	---------------------------------

L **SOTTOSCRITT**

[COGNOME]

[NOME]

NAT **A**

PROVINCIA

IL

RESIDENTE IN

PROVINCIA

AL SEGUENTE INDIRIZZO

C.A.P.

CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI FUNZIONARIO DI 2^A IN PROVA NELLA CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA CONSOB DA DESTINARE ALLA SEDE DI ROMA, DIVISIONE RISORSE, UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CONCORSO, ESSENDO A CONOSCENZA DEL TESTO INTEGRALE DEL BANDO DI CONCORSO, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, QUANTO SEGUE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

☐ **È CITTADIN** **ITALIAN**
 se NO, indicare lo Stato di cittadinanza

☐ **GODE DEI DIRITTI POLITICI**

☐ **È FISICAMENTE IDONE** **ALL'IMPIEGO**

☐ **È NELLA SEGUENTE POSIZIONE NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGHI MILITARI**

☐ **È IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN**

CONSEGUITO IL

PRESSO

CON VOTAZIONE DI **/110**

[PER I DIPLOMI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITÀ ITALIANE]

CON VOTAZIONE DI **/**

[PER I DIPLOMI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITÀ STRANIERE]

[SE IL DIPLOMA È STATO CONSEGUITO ALL'ESTERO, ALLEGARE IL PROVVEDIMENTO CHE RICONOSCE L'EQUIPOLLENZA CON L'INDICAZIONE DELLA SCALA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO]

- ☐ È IN POSSESSO DI ESPERIENZA LAVORATIVA NON INFERIORE A TRE ANNI NEL CAMPO DEL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO DEL PERSONALE, MATURATA SUCCESSIVAMENTE AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO DI CONCORSO, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

- ☐ PUNTEGGIO DEL DIPLOMA DI LAUREA ☐ 106/110 ☐ 107/110 ☐ 108/110
 [BARRARE LA CASELLA
 CORRISPONDENTE AL PUNTEGGIO] ☐ 109/110 ☐ 110/110 ☐ 110/110 E LODE
☐ ____ / ____ [PER DIPLOMA CONSEGUITO ALL'ESTERO]

- ☐ ESPERIENZA LAVORATIVA, ULTERIORE RISPETTO A QUELLA DI TRE ANNI RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO, NEL CAMPO DEL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO DEL PERSONALE, MATURATA SUCCESSIVAMENTE AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA:

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

PRESSO DAL AL

- ☐ ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO CONSEGUITA

PRESSO IL

AI FINI DELL'ASSUNZIONE, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000:

- ☐ DI NON AVERE/AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E DI NON ESSERE/ESSERE STATO SOTTOPOSTO A MISURE DI SICUREZZA IN CASO Affermativo, INDICARE LE CONDANNE PENALI SUBITE E/O LE MISURE DI SICUREZZA CUI È STATO SOTTOPOSTO

- ☐ DI NON AVERE/AVERE IN CORSO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI E/O PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA IN ITALIA O ALL'ESTERO
 IN CASO Affermativo, INDICARE I PROCEDIMENTI PENALI E/O PROCEDIMENTI PER APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN CORSO

☐	DI NON ESSERE STATO _____ DESTITUITO _____, DISPENSATO _____ PER PERSISTENTE, INSUFFICIENTE RENDIMENTO O DICHIARATO DECADUTO _____ DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, UN'AUTORITÀ INDIPENDENTE, UN ENTE PUBBLICO PER AVERE CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITÀ INSANABILE, OVVERO LICENZIATO _____ DA ENTI PRIVATI PER GIUSTA CAUSA O PER GIUSTIFICATO MOTIVO ASCRIVIBILI A PROPRIO INADEMPIMENTO
☐	DI NON ESSERE STATO _____ COLLOCATO _____ A RIPOSO DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON I BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336, OVVERO DAL D.P.R. 30 GIUGNO 1972, N. 748, OVVERO DAL D.L. 8 LUGLIO 1974, N. 261, CONVERTITO DALLA LEGGE 14 AGOSTO 1974, N. 355
☐	È IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI PRECEDENZA (INDICARE LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO)
☐	È IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI PREFERENZA (INDICARE LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO)
☐	È NEI SEGUENTI RAPPORTI DI PARENTELA, AFFINITÀ O CONIUGIO CON DIPENDENTI CONSOB (INDICARE IL GRADO DI PARENTELA, AFFINITÀ, CONIUGIO E IL NOME ED IL COGNOME DEL DIPENDENTE CONSOB)
DATA	FIRMA [IN ORIGINALE] <i>[allegare fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000]</i>

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO	
 	
RECAPITI TELEFONICI	
QUALORA IL PRESENTE MODULO VENGA SPEDITO A MEZZO DI RACCOMANDATA A.R., SULLA BUSTA DOVRÀ ESSERE APPOSTA L'INDICAZIONE RIF. 87/03.	

ALLEGATO n. 2

PROVA PRESELETTIVA

Soluzione di quesiti, con opzione di scelta fra tre risposte predefinite, una sola delle quali esatta, concernenti: diritto del lavoro e della previdenza sociale e nozioni di diritto amministrativo.

PROVE D'ESAME

Prima prova scritta: la prova consisterà nello svolgimento di un elaborato vertente su un argomento di diritto del lavoro e della previdenza sociale.

Seconda prova scritta: la prova, di natura tecnico-pratica, verterà sulle tematiche attinenti alla previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari.

Prova orale: colloquio sulle materie e gli argomenti oggetto delle prove scritte.

03E02729

Avviso relativo al rinnovo di undici borse di studio assegnate a seguito di selezione pubblica, per titoli e colloquio, e destinate alle sedi di Roma e Milano (Bando di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 23 del 20 marzo 2001).

Si dà avviso che nel bollettino della Commissione nazionale per le società e la borsa n. 4.2, 16-30 aprile 2003, sarà pubblicata la delibera n. 14046 del 23 aprile 2003, recante il rinnovo di undici borse di studio assegnate a seguito di selezione pubblica, per titoli e colloquio, e destinate alle sedi di Roma e Milano.

03E02728

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica NATO-CNR Advanced fellowships programme 2002 a ventidue borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 215.35).

Si avvisa che il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione NATO-CNR advanced fellowships programme 2002 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a ventidue borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 215.35 e indirizzata al CNR - Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio II, concorsi e borse di studio - piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma - dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it - link "formazione"

03E02792

Selezione pubblica NATO-CNR Advanced fellowships programme 2002 a ventuno borse di studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 215.35 S).

Si avvisa che il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione NATO-CNR advanced fellowships programme 2002 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a ventuno borse di

studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 215.35 S e indirizzata al CNR - Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio II, concorsi e borse di studio - piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma - dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30 giugno 2003, secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it - link "formazione"

03E02793

Selezione pubblica NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 a trentaquattro borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 217.35).

Si avvisa che il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a trentaquattro borse di studio per laureati, da usufruirsi presso istituti o laboratori dei Paesi dell'Europa centrale, orientale e dell'ex Unione sovietica, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 217.35 e indirizzata al CNR - Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio II, concorsi e borse di studio - piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma - dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it - link "formazione"

03E02794

Selezione pubblica NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 a trentaquattro borse di studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche. (Bando n. 217.35 S).

Si avvisa che il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione NATO-CNR Senior fellowships programme 2002 (d'intesa con il Ministero degli affari esteri) a trentaquattro borse di studio per laureati stranieri, da usufruirsi presso istituti o laboratori italiani, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 217.35 S e indirizzata al CNR - Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio II, concorsi e borse di studio - piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma - dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30 giugno 2003, secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it - link "formazione"

03E02795

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di due unità di personale nel profilo di collaboratore di amministrazione, settimo livello professionale, presso la segreteria di presidenza e per il PECIB dell'OGS per attività connesse all'organizzazione di convegni, mostre e congressi.

Art. 1.

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante, Sgonico (Trieste), intende assumere con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile secondo le normative vigenti, il seguente personale: due unità di personale nel profilo di collaboratore di amministrazione, settimo livello professionale, presso la segreteria di presidenza e per il PECIB dell'OGS per attività connesse all'organizzazione di convegni, mostre e congressi.

Art. 2.

Alla selezione possono partecipare coloro che alla data di scadenza del termine di cui al successivo art. 4 sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;
- 2) diploma di maturità secondaria di secondo grado;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti da ricoprire;
- 5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 6) conoscenza della lingua inglese;
- 7) conoscenza di una seconda lingua straniera a scelta tra il francese, lo spagnolo ed il tedesco;
- 8) i cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento e la valutazione del possesso dei requisiti di cui ai punti 6), 7) e 8) sono demandati al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice e saranno accertati nel corso del colloquio di cui al successivo art. 5.

Art. 3.

La selezione è per titoli ed esami. Per la valutazione del candidato la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 120 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 90 punti per le prove di esame.

Art. 4.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuiti sono i seguenti:

a) attività lavorativa: sarà valutata l'attività prestata presso amministrazioni pubbliche o presso privati datori di lavoro, purché documentata, fino ad un massimo di punti 20; non sarà valutata l'attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per i posti messi a concorso;

b) qualificazione professionale: saranno valutati diplomi di qualificazione professionale, la partecipazione a corsi di qualificazione professionale documentati da attestato di frequenza, in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 10.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla selezione e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione dalla valutazione.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso, unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere originali o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato e corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore (allegato B).

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e dichiarazioni sostitutive di certificazione).

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Art. 5.

L'esame consiste in una prova teorico-pratica ed in un colloquio:

a) la prova a contenuto teorico-pratico di informatica verterà sulla conoscenza e sull'utilizzo dei seguenti programmi: Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Outlook;

b) il colloquio verterà sulle seguenti materie: lingua inglese, la seconda lingua straniera indicata dal candidato, elementi di diritto pubblico ed amministrativo.

La commissione disporrà di un massimo di 30 per la prova di cui al punto a), e di punti 60 per il colloquio di cui al punto b). I candidati dovranno conseguire un punteggio minimo nelle due prove rispettivamente di 21/30 e di 42/60.

Art. 6.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentare la relativa domanda redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A) al presente avviso di selezione allegando ad essa:

i titoli ed i documenti che riterranno sottoporre all'esame della commissione esaminatrice;

l'elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Ufficio concorsi - Borgo Grotta Gigante 42/c - 34010 Sgonico (Trieste).

Per informazioni tel. 040/21401 - www.ogs.trieste.it

Art. 7.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento dal presidente dell'OGS.

La commissione in seguito alla valutazione dei titoli presentati dai candidati ed in seguito al colloquio di cui all'art. 3 del presente avviso formulerà la graduatoria finale di merito che verrà approvata con atto del presidente.

Art. 8.

Il personale prescelto a conclusione della presente selezione verrà assunto alle dipendenze dell'OGS con contratto di lavoro a tempo determinato. L'assunzione sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento dell'assunzione stessa.

Al predetto personale verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca livelli X - IV.

Il contratto avrà la durata di un anno, prorogabile entro i limiti della vigente normativa.

Art. 9.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione gestione risorse umane - Ufficio amministrazione del personale dell'OGS per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto di lavoro conseguente.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura di diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 10.

L'OGS ha facoltà di procedere, entro il termine di dodici mesi dalla conclusione della selezione, alla utilizzazione della graduatoria secondo l'ordine della medesima per l'assunzione del successivo candidato idoneo nel caso di risoluzione per qualsiasi motivo del contratto di lavoro con il candidato vincitore ovvero per l'assunzione di personale a contratto per lo svolgimento di analoghe attività, sempre che sia assicurata la relativa copertura finanziaria.

Borgo Grotta Gigante, 6 maggio 2003

Il presidente: MARSON

ALLEGATO A

All'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale - OGS - Ufficio concorsi - Borgo Grotta Gigante, 42/c - 34010 SGONICO (Trieste).

Il/La sottoscritto/a nato/a a prov. di il chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 13 maggio 2003, (avviso n.).

A tale fine il/la sottoscritto/a dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (prov. di); ovvero: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);

di non aver riportato condanne penali; ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali

di non avere procedimenti penali in corso; ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso

di essere in possesso del titolo di studio conseguito il presso con la seguente votazione

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 6) dell'avviso di selezione;

di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 7) dell'avviso di selezione e di indicare quale seconda lingua straniera la lingua

(per i candidati cittadini di un Paese dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

(per i candidati di sesso maschile) di essere nei riguardi degli obblighi di leva militare nella seguente posizione:

di risiedere in (prov. di)

via n. c.a.p. e, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo: tel.

Allegati:

titoli e documenti;

elenco titoli e documenti presentati.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO B

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (prov.), il consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità: (*)

Luogo e data

Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

(*) *Dichiarazione sostitutiva di certificazioni.*

Di essere in possesso del seguente titolo accademico, dottorato di ricerca, di specializzazione, abilitazione professionale conseguito il presso con la seguente votazione

Di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio - assegno/i di ricerca conferito/i da presso nel/i periodo/i nel/i seguente/i settore/i

(*) *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.*

Che la copia del seguente documento composta da n. fogli è conforme all'originale.

Di aver svolto la seguente attività lavorativa: presso con la qualifica di nel periodo

Si allega fotocopia del documento di identità:

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive saranno trattati in forma cartacea o informatica, ai soli fini del concorso.

03E02810

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1137 del 27 dicembre 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa riservata al personale dell'Università degli studi di Bari in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di cinque posti di ricercatore universitario confermato presso l'Università degli studi di Bari;

Viste le delibere con cui il consiglio delle facoltà interessate, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno designato un componente per ciascuna delle succitate procedure di valutazione comparativa riservate;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative riservate a ricercatore universitario confermato, che risultano così composte:

Facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche - componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Di Giandomenico Mauro - professore ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Pedrocchi Giorgio - professore associato, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna;

dott. Galzigna Mario - ricercatore, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia - componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Scandale Eugenio - professore ordinario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Pasero Marco - professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa;

dott. Ballirano Paolo - ricercatore, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede decentrata di Taranto - settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia - componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Lippe Claudio - professore ordinario, presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Vilella Sebastiano - professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Lecce.

dott.ssa Faggio Caterina - ricercatore, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Messina.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap.102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Bari, 23 aprile 2003

Il rettore

03E02714

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare - MED/04.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11336 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario, presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Gior-

dano Domenico - ordinario, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare - MED/04, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giordano Domenico - professore ordinario, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Naso Giuseppe - professore associato, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Realacci Massimo - ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 28 aprile 2003

Il rettore

03E02715

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare - SECS-P/07.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11336 del 27 dicembre 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ven-

tutto posti di ricercatore universitario, presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di economia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Di Cagno Nicola - ordinario, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Lecce, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare - SECS-P/07, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Di Cagno Nicola - professore ordinario, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Lecce.

Componenti eletti:

prof.ssa Smorto Filomena Maria A. - professore associato, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Messina;

prof. Struzzolino Claudio - ricercatore, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi del Molise.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 28 aprile 2003

Il rettore

03E02716

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11336 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario presso questa Università;

Viste le delibere con cui il consiglio delle facoltà interessate, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno designato un componente per ciascuna delle succitate procedure di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario, che risultano così composte:

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Battistotti Bruno - professore ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Componenti eletti:

prof.ssa Torriani Sandra - professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Verona;

dott.ssa Sorrentino Elena - ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi del Molise.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Gabriele Francesco - professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Palma Brunello - professore associato presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

dott.ssa Marsocci Paola - ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof.ssa Chiesa Gabriella - professore ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bologna.

Componenti eletti:

prof. Mellano Mauro - professore associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Sai Luigi - ricercatore presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Settore scientifico-disciplinare SECS-S/03 - Statistica economica

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Mastrodonato Antonio - professore ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Vasapollo Luciano - professore associato presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott.ssa Carbonaro Isabella - ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università «Tor Vergata» di Roma.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SEDE DECENTRATA DI TARANTO
Settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Starace Vincenzo - professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. De Bellis Saverio - professore associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Lecce;

dott. Barel Bruno - ricercatore presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
*Settore scientifico-disciplinare L-ANT/08
Archeologia cristiana e medievale*

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Carletti Carlo - professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Mazzoleni Danilo - professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma Tre;

dott.ssa Marinone Mariangela - ricercatore presso la facoltà di scienze umanistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 - Letteratura tedesca

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Mugnolo Domenico - professore ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Linder Jutta - professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Messina;

dott. Berthold Christine - ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Macerata.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Zicarelli Luigi - professore ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Componenti eletti:

prof. Gambacorta Mario - professore associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi del Molise;

dott. Zullo Antonio - ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Potena Agostino - professore ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Componenti eletti:

prof. Cuomo Amedeo - professore associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Teramo;

dott. Gialletti Rodolfo - ricercatore presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Perugia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
SEDE DECENTRATA DI TARANTO
Settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof.ssa Liaci Lidia - professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof.ssa Giangrande Adriana - professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Lecce;

dott. Santangelo Giovanni - ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa.

*Settore scientifico-disciplinare GEO/02
Geologia stratigrafica e sedimentologia*

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Pieri Piero - professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Cantalamessa Gino - professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Camerino;

dott. Tropeano Marcello - ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Basilicata.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare BIO/18 - Genetica

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Rocchi Mariano - professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Saccone Salvatore - professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Catania;

dott.ssa Agostoni Maria Luisa - ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano.

Settore scientifico-disciplinare GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Russo Antonio - professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Componenti eletti:

prof.ssa Pittau Paola - professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Cagliari;

dott.ssa Melis Romana - ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Trieste.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Bari, 23 aprile 2003

Il rettore

03E02717

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2806 del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventisei posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di scienze della formazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Ponzio Augusto, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Ponzio Augusto - professore ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bari;

componenti eletti:

prof.ssa Pezzini Isabella - professore associato presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Martone Arturo - ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «L'Orientale» di Napoli.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Bari, 23 aprile 2003

Il rettore

03E02718

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2806 del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventisei posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di economia per il settore scientifico disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di economia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Santoni Giuseppe, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «Tor Vergata», quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto commerciale, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Santoni Giuseppe - professore ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

componenti eletti:

prof.ssa Schiuma Laura - professore associato presso la facoltà di economia dell'Università politecnica delle Marche;

dott.ssa Martina Giuliana - ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Bari, 23 aprile 2003

Il rettore

03E02719

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 7385 del 24 settembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 dell'11 ottobre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di medicina veterinaria, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Galati Pasquale - ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Napoli, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università per il settore scientifico-disciplinare VET/03, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Galati Pasquale - prof. ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

componenti eletti:

prof. Simoni Paolo - prof. associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bologna;

dott. Rossi Giacomo - ricercatore presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Camerino.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Bari, 23 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02720

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11336 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di economia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato la prof.ssa Chieppa Delia Claudia I. - ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare BIO/14, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof.ssa Chieppa Delia Claudia I. - professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari;

componenti eletti:

prof.ssa Arletti Rossana - professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

dott.ssa Palmery Maura - ricercatore presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Bari, 28 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02721

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11336 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Angelini Giovanni, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, per il settore scientifico-disciplinare MED/35, che risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Angelini Giovanni, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Argenziano Gabriele, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli.

dott. Balato Nicola, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 30 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02713

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia e di ricercatore universitario della prima sessione 2003.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al Regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 54/uc del 20 dicembre 2002 con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Visto il decreto rettorale n. 55/uc del 20 dicembre 2002 con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di ricercatore universitario;

Visto il decreto rettorale n. 178/uc del 10 ottobre 2002 con il quale è stata indetta tra le altre una procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà interessate con le quali è stato designato il componente per ciascuna commissione giudicatrice;

Visti i decreti rettorali n. 98/uc del 10 marzo 2003 e n. 112/uc del 28 marzo 2003 con i quali sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della prima tornata 2003;

Visto l'esito dello scrutinio effettuato il 17 aprile 2003;

Viste le opzioni presentate dai professori e ricercatori risultati eletti anche in altre procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

Facoltà di economia.

Valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario SECS-P/01 - Economia politica.

Componente designato:

prof. Paolo Pini, professore ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Fausta Pellizzari, professore associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università Cattolica «Sacro Cuore»;

dott. Domenica Tropeano, ricercatore universitario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Macerata.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - facoltà di economia, via del Gregorio, 13-15 - 44100 Ferrara.

Facoltà di farmacia.

Valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo.

Componente designato:

prof. Angelo Scatturin, professore ordinario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Franca Ferrari, professore associato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Pavia;

dott. Elisabetta Gavini, ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Sassari.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di scienze farmaceutiche, via Fossato di Mortara, 17/19 - 44100 Ferrara.

Facoltà di giurisprudenza.

Valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Componente designato:

prof. Mario Sbriccoli, professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata.

Componenti eletti:

prof. Carmelo Elio Tavilla, professore associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia;

dott. Ferdinando Treggiari, ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - facoltà di giurisprudenza, corso Ercole I d'Este, 37 - 44100 Ferrara.

Facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia MAT/05 - Analisi matematica.

Componente designato:

prof. Luisa Zanghirati, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Italo Capuzzo Dolcetta, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Stefano Campi, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia;

prof. Silvia Romanelli, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari;

prof. Marco Vignati, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di matematica, via Machiavelli, 35 - 44100 Ferrara.

Facoltà di lettere e filosofia.

Valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche.

Componente designato:

prof. Giuliano Pancaldi, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna.

Componenti eletti:

prof. Giancarlo Zanier, professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste;

dott. Anna Guagnini, ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di scienze umane, via Savonarola, 38 - 44100 Ferrara.

Facoltà di medicina e chirurgia.

Valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Componente designato:

prof. Sabino Iliceto, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Padova.

Componenti eletti:

prof. Giuseppe Giuffrida, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania;

prof. Massimo Chiariello, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli;

prof. Rita Mariotti, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa;

prof. Marco Bonvicini, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di medicina clinica e sperimentale, sez. di Medicina interna I, corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara.

Valutazione comparativa per tre posti di ricercatore universitario M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie.

Componente designato:

prof. Francesco Conconi, professore ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Lucia Bovalini, professore associato presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Siena;

dott. Mara Fiorani, ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Centro studi biomedici applicati allo sport, via Gramsciana, 35 - 44100 Ferrara.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica.

Componente designato:

prof. Alfonso Bosellini, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Giuseppe Cassinis, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pavia;

prof. Bruno D'Argenio, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Napoli;

prof. Paolo Mietto, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Padova;

prof. Enrica Clementina Morlotti, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Parma.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di scienze della Terra, corso Ercole I d'Este, 32 - 44100 Ferrara.

Valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica.

Componente designato:

prof. Alfonso Bosellini, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Ferrara.

Componenti eletti:

prof. Giorgio Barbieri, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Padova;

dott. Giovanni Rusciadelli, ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Chieti.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Università degli studi di Ferrara - Dipartimento di scienze della Terra, Corso Ercole I d'Este, 32 - 44100 Ferrara.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1 e all'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per l'invio delle pubblicazioni, secondo le modalità previste dall'art. 4 dei bandi con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa.

Dalla data stessa decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Ferrara, 30 aprile 2003

Il rettore: CONCONI

03E02808

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 591 del 24 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 10 gennaio 2003, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido;

Vista la deliberazione in data 13 febbraio 2003 con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria ha designato quale componente della commissione giudicatrice il prof. Antonio Satta, ordinario inquadrato nel medesimo settore presso l'Università degli studi di Genova;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 17 aprile 2003;

Considerato che per la procedura sopra indicata non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, è costituita dai seguenti docenti:

componente designato dal consiglio di facoltà: Satta Antonio, professore ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido - Università di Genova, facoltà di ingegneria, dipartimento di macchine e sistemi energetici (DIMSET), via Montallegro, 1 - 16100 Genova.

Componenti eletti:

Ciconardi Salvatore Pietro, professore ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, Università di Cassino, facoltà di ingegneria, via G. Di Biasio, 43 - 03043 Cassino;

Chiappini Enrico, professore ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, Università di L'Aquila, facoltà di ingegneria, Località Monteluco di Roio - 67040 L'Aquila;

Marini Martino, professore associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, Università di Sassari, facoltà di architettura, piazza Università, 21 - 07100 Sassari;

Spina Pier Ruggero, professore associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, Università di Bologna, facoltà di ingegneria, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Genova, 23 aprile 2003

Il rettore: PULIAFITO

03E02725

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 590 del 24 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 10 gennaio 2003, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini;

Vista la deliberazione in data 13 febbraio 2003 con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria ha designato quale componente della commissione giudicatrice il prof. Giovanni Battista Benvenuto, ordinario inquadrato nel medesimo settore presso l'Università degli studi di Genova;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 17 aprile 2003;

Considerato che per la procedura sopra indicata non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini, è costituita dai seguenti docenti:

componente designato dal consiglio di facoltà: Benvenuto Giovanni Battista, professore ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini - Università di Genova, facoltà di ingegneria, dipartimento di ingegneria navale e tecnologie marine (DINAV), via Montallegro, 1 - 16100 Genova.

Componenti eletti:

Turtoro Armando, professore associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini - Università di Napoli, facoltà di ingegneria, piazzale Techio, 80 - 80125 Napoli;

Biot Marco, ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/02 - Costruzioni e impianti navali e marini, Università di Trieste, facoltà di ingegneria, via Valerio, 10 - 34127 Trieste.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 23 aprile 2003

Il rettore: PULIAFITO

03E02724

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, riservato al personale di questo Ateneo in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, recante disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica, ed in particolare l'art. 1, comma 10;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 3309 dell'8 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario riservato al personale di questo Ateneo in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi a seguito dello scrutinio effettuato il 6 febbraio 2003 dal quale la commissione giudicatrice della suddetta procedura risultava incompleta per la mancanza di un ricercatore, rendendosi pertanto necessarie elezioni suppletive;

Visto l'avviso espresso nella riunione del 24 maggio 2000 con il quale la commissione tecnico-consulativa per le procedure di valutazione comparativa di cui alla citata legge n. 210/1998 ritiene che, all'esito dello scrutinio, si «debba provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete», nonché la nota ministeriale prot. n. 136/SEGR04 del 7 luglio 2000, di pari contenuto;

Visto il decreto rettorale n. 1538 del 28 febbraio 2003 con il quale sono stati nominati quali componenti della commissione giudicatrice della procedura in parola i professori Rovetta Guido e Oriente Pasquale;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dell'ulteriore componente elettivo, a seguito dello scrutinio effettuato il 17 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la nomina disposta con il citato decreto rettorale n. 1538 del 28 febbraio 2003 dei professori Rovetta Guido e Oriente Pasquale quali componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui in premessa, è nominato quale ulteriore componente, il prof. Scarpa Raffaele.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario riservato al personale di questo Ateneo in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia è costituita dai seguenti docenti:

componente designato dal consiglio di facoltà: Rovetta Guido, professore associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia - Università di Genova, dipartimento di scienze endocrinologiche e metaboliche (DISEM), via L.B. Alberti, 2 - 16132 Genova.

Componenti eletti:

Oriente Pasquale, professore ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia - Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli;

Scarpa Raffaele, ricercatore inquadrato nel settore scientifico-disciplinare MED/16 - Reumatologia - Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia, via S. Pansini, 5 - 80131 Napoli.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 23 aprile 2003

Il rettore: PULIAFITO

03E02726

UNIVERSITÀ DI LECCE

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per i servizi di rete di Ateneo e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, a tempo indeterminato.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per i servizi di rete di Ateneo e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per i servizi di teledidattica satellitaria, a tempo indeterminato, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami - del giorno 13 giugno 2003.

03E02755

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C, area amministrativa, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il Dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del giorno 13 giugno 2003.

03E02753

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del Coordinamento SIBA.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del Coordinamento SIBA di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 13 giugno 2003.

03E02754

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/03 - Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria - indetta con decreto rettorale n. 132/R del 1º luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002, si svolgeranno presso il dipartimento di sanità pubblica veterinaria, sezione di patologia, Polo universitario dell'Annunziata, 98168 Messina, secondo il seguente calendario:

30 maggio 2003, alle ore 11 prima prova scritta;

31 maggio 2003, alle ore 9 seconda prova scritta.

03E02722

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore - prima sessione 2003 - suppletive quarta sessione 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1994, n. 95 - serie generale - e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista l'intesa tra il M.I.U.R. - e la Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/98;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visti i decreti rettorali dell'8 ottobre 2002 nn. 526 e 528 i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 dell'8 ottobre 2002;

Visto il decreto rettorale dell'8 novembre 2002 n. 569 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - n. 89 del 12 novembre 2002;

Visti i decreti rettorali del 18 dicembre 2002 nn. 622 e 623 i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002;

Visti i decreti rettorali del 2 gennaio 2003 nn. 632 e 633 i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 103 del 31 dicembre 2002;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Vista la nota del M.I.U.R. del 30 gennaio 2003 prot. n. 2862/SEGR/04;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 7 aprile 16 aprile 2003 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di Ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del M.I.U.R.;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore Universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - (Sistemi di elaborazione delle informazioni), nelle persone di:

prof. Paolo Tiberio, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Giovanni Neri, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna - componente;

prof.ssa Luigia Carlucci, ordinario presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - componente;

prof. Augusto Celentano, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia - componente;

prof. Alfonso Miola, ordinario presso l'Università degli studi di Roma TRE - componente;

Art. 2.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore Universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - (Economia e gestione delle imprese), nelle persone di:

prof. Tiziano Bursi, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Roberto Sbrana, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa - componente;

prof.ssa Patrizia Zagnoli, ordinario presso l'Università degli studi di Firenze - componente;

prof. Enzo Rullani, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia - componente;

prof. Franco Fontana, ordinario presso Luiss «Guido Carli» di Roma - componente.

Art. 3.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore Universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena per il settore scientifico disciplinare MED/18 - (Chirurgia generale), nelle persone di:

prof. Massimo Saviano, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Gennaro Favia, ordinario presso l'Università degli studi di Padova - componente;

prof. Ruggero Bazzocchi, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna - componente;

prof. Domenico Lombardi, associato presso l'Università degli studi di Napoli - componente;

prof. Eugenio Cucinotta, associato presso l'Università degli studi di Messina - componente.

Art. 4.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena per il settore scientifico disciplinare MED/18 - (Chirurgia generale), nelle persone di:

prof. Giancarlo De Bernardinis, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Antonio Di Cataldo, associato presso l'Università degli studi di Catania - componente;

dott. Raffaele Dalla Valle, ricercatore presso l'Università degli studi di Parma - componente.

Art. 5.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - (Economia degli Intermediari Finanziari), nelle persone di:

prof. Andrea Ferrari, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof. Antonio Proto, associato presso l'Università degli studi di Venezia - componente;

dott. ssa Paola Agnese Bongini, ricercatore presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca - componente;

Art. 6.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali di questa Università - sede di Modena per il settore scientifico disciplinare M-PED/03 - (Didattica e pedagogia speciale) nelle persone di:

prof. Cesare Scurati, ordinario presso l'Università degli studi di Cattolica Sacro Cuore - componente designato;

prof. Marcello Luchetti, associato presso l'Università degli studi di Roma Tre - componente;

dott. Ermanno Mazza, ricercatore presso l'Università degli studi di Parma - componente.

Art. 7.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 - (Lingua e traduzione lingua spagnola) nelle persone di:

prof.ssa Patrizia Garelli, associato presso l'Università degli studi di Bologna - componente designato;

prof. Francesco Guazzelli, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa - componente;

dott. Massimo Priorelli, ricercatore presso l'Università degli studi di Perugia - componente.

Art. 8.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - (Lingua e traduzione lingua inglese) nelle persone di:

prof. Marc Seth Silver, associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof.ssa Valentina Poggi, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna - componente;

dott.ssa Ann Hagman Frye, ricercatore presso l'Università degli studi di Bologna - componente;

Art. 9.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario (riservato ex l. n. 4 del 1999) presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare MED/46 - (Scienze tecniche di medicina e di laboratorio) nelle persone di:

prof. Aldo Tomasi, ordinario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - componente designato;

prof.ssa Flora Ippoliti, associato presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - componente;

dott.ssa Mariadomenica D'Alessandro, ricercatore presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - componente.

Art. 10.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di I fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare MED/06 - (Oncologia medica) sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale non appena la stessa verrà completata.

Art. 11.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - (Economia e gestione delle imprese) sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale non appena la stessa verrà completata.

Art. 12.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 - (Economia e gestione delle imprese) sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale non appena la stessa verrà completata.

Art. 13.

La procedura di formazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di I fascia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Modena - per il settore scientifico disciplinare SPS/08 - (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) è assegnata d'ufficio alla II tornata 2003 per mancata designazione da parte della facoltà nei termini ministeriali del componente interno della commissione.

Art. 14.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 15.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 30 aprile 2003

Il rettore: PELLACANI

03E02797

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1994, n. 95 - Serie generale - e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista l'intesa tra il M.I.U.R. - e la Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale del 2 gennaio 2003 n. 633 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 103 del 31 dicembre 2002;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 2000;

Vista la nota del M.I.U.R. del 30 gennaio 2003 prot. n. 2862/SEGR/04;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 7 aprile 16 aprile 2003 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di Ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del M.I.U.R.;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della comunicazione di questa Università - sede di Reggio Emilia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 - (Psicologia generale), nelle persone di:

prof. Roberto Nicoletti, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna - componente designato;

prof.ssa Maria Rosa Baroni, associato presso l'Università degli studi di Padova - componente;

dott.ssa Lucia Riggio, ricercatore presso l'Università degli studi di Parma - componente.

Art. 2.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 3.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 2 maggio 2003

Il rettore: PELLACANI

03E02796

Diario delle prove scritte della procedura selettiva pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1, dell'area amministrativa.

Si comunica, in merito alla procedura selettiva pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa, indetto con decreto direttoriale n. 32 del 24 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 9 del 31 gennaio 2003, che non si darà luogo alla prova preselettiva.

Si informa che le prove scritte si svolgeranno presso le aule I, II e III del Dipartimento di matematica pura ed applicata, via G. Campi n. 213/b, con il seguente diario:

prima prova scritta: 9 giugno 2003, ore 9,30;

seconda prova scritta: 10 giugno 2003, ore 9,30.

Il presente avviso sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale di cui all'art. 5 del bando di selezione.

03E02309

**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
«PARTHENOPE»**

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia per il settore SECS-P/10 - Organizzazione aziendale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, recante il riordinamento della docenza universitaria;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 355 del 7 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002 con il quale è stata bandita una procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione aziendale) presso la facoltà di giurisprudenza;

Considerato che il Consiglio della facoltà interessata ha provveduto a scegliere il componente designato a far parte della commissione giudicatrice ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 122 del 18 febbraio 2003, con il quale si è proceduto alla nomina proforma della commissione giudicatrice relativa alla suddetta procedura di valutazione;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 7 aprile 2003 al 16 aprile 2003;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal M.I.U.R. indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per le procedure di valutazione comparativa predette;

Visto il vigente Statuto;

Decreta:

È nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia bandita presso l'Università degli studi di Napoli «Parthenope».

Valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia per il settore SECS-P/10 (Organizzazione aziendale)

Componente designato: prof. Riccardo Mercurio, professore ordinario facoltà di economia Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Componenti eletti.

prof. Severino Salvemini, professore ordinario facoltà di economia Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano;

prof. Francesco Testa, professore ordinario facoltà di economia Università degli studi del Molise;

prof. Massimo Franco, professore associato facoltà di economia Università degli studi del Molise;

prof. Paolo Preti, professore associato facoltà di scienze, economia e gestione aziendale Università degli studi della Valle d'Aosta.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 24 aprile 2003

Il rettore: FERRARA

03E02811

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore IUS/18 - Diritto Romano e diritti dell'antichità.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 469 del 25 novembre 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 del 13 dicembre 2002, con il quale è stata bandita una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario non confermato per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità);

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di giurisprudenza in data 7 febbraio 2003 mediante la quale il suddetto consesso ha provveduto a scegliere il componente designato a far parte della commissione giudicatrice ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 7 aprile 2003 al 16 aprile 2003;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal M.I.U.R. indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta;

Visto il vigente Statuto;

Decreta:

È nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario bandito presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli «Parthenope»: Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore IUS/78 - Diritto romano e Diritti dell'Antichità.

Componente designato: prof. Luigi Di Lella, professore ordinario facoltà di giurisprudenza Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Componenti eletti:

prof.ssa Agatina Stefania Scarcella, professore associato facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Messina;

dott. Giuseppina Maria Oliviero, ricercatore facoltà di giurisprudenza Seconda Università degli studi di Napoli.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 24 aprile 2003

Il rettore: FERRARA

03E02812

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore SECS-P/02 - Politica economica.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 455 del 21 novembre 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002, con il quale è stata bandita una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario non confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 (Politica Economica);

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di economia in data 18 febbraio 2003 mediante la quale il suddetto consesso ha provveduto a scegliere il componente designato a far parte della commissione giudicatrice ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 7 aprile 2003 al 16 aprile 2003;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal M.I.U.R. indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta;

Visto il vigente Statuto;

Decreta:

È nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario bandito presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Napoli Parthenope: Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore SECS-P/02 (Politica economica).

Componente designato: prof. Gian Paolo Cesaretti, professore ordinario facoltà di economia Università degli studi di Napoli «Parthenope».

Componenti eletti:

prof. Antonello Paba, professore associato facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Sassari;

dott. Onorio Clauser, ricercatore facoltà di economia, Università degli studi di Trento.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 24 aprile 2003

Il rettore: FERRARA

03E02813

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore SECS-P/03 - Statistica economica.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 455 del 21 novembre 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 3 dicembre 2002, con il quale è stata bandita una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario non confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/03 (Statistica economica) presso la facoltà di scienze motorie;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di scienze motorie in data 28 febbraio 2003 mediante la quale il suddetto consesso ha provveduto a scegliere il componente designato a fare parte della commissione giudicatrice ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto l'esito delle procedure telematiche di voto effettuate dal 7 aprile 2003 al 16 aprile 2003;

Visti gli elenchi definitivi predisposti dal M.I.U.R. indicanti, in ordine decrescente, le preferenze espresse dagli aventi diritto al voto per la procedura di valutazione comparativa predetta;

Visto il vigente statuto;

Decreta:

È nominata la sottoindicata commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario bandito presso la facoltà di scienze motorie dell'Università degli studi di Napoli «Parthenope»:

*Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario
Settore SECS-S/03 - Statistica economica*

Componente designato: prof. Donato Lucev, professore ordinario facoltà di economia, Università degli studi di Napoli «Parthenope».

Componenti eletti:

prof. Pietro Giliberto, professore associato facoltà di scienze statistiche, Università degli studi di Messina;

dott. Filippo Grasso, ricercatore facoltà di scienze statistiche, Università degli studi di Messina.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 28 aprile 2003

Il rettore: FERRARA

03E02814

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 56 del 7 gennaio 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

Settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, due posti;

Vista la delibera con il quale il Consiglio della suindicata facoltà ha provveduto a designare il componente non elettivo della commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 644 del 24 febbraio 2003 con cui sono state indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni predette;

Vista l'opzione resa dal componente plurielettto dott. Giuseppe Ruggeri;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore MED/30 - Malattie apparato visivo - due posti

Membro designato: Mario Bifani Sconocchia, professore associato - Seconda Università degli studi di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

Carlo Sborgia, professore ordinario - Università degli studi di Bari - facoltà di medicina e chirurgia;

Giuseppe Ruggeri, ricercatore confermato - Università degli studi di Bari - facoltà di medicina e chirurgia.

La commissione sceglie nel proprio seno il presidente ed il segretario.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il suddetto termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Caserta, 29 aprile 2003

Il rettore: GRELLA

03E02803

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di bando per venti posti di ricercatore universitario (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 15 aprile 2003).

Nel testo dell'avviso relativo all'avviso di bando per venti posti di ricercatore universitario (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 15 aprile 2003), dove è scritto: «... alla pagina web del sito Internet <http://srvoracle.unina.it/principale>», leggesi: «... alla pagina web del sito Internet <http://srvoracle.ceda.unina.it/principale/>».

03E02804

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 188 del 22 aprile 2003 con cui sono state accettate le dimissioni del prof. Pirlo Giuseppe, membro elettivo della commissione giudicatrice, della valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente della commissione sopracitata;

Considerato che il prof. Cavalieri Salvatore risulta primo dei non eletti nella tornata elettorale del mese di gennaio 2003 (IV sessione 02);

Decreta:

Il prof. Cavalieri Salvatore, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Catania, è nominato membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 in sostituzione del prof. Pirlo Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 29 aprile 2003

Il rettore: SILVESTRI

03E02802

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 189 del 22 aprile 2003 con il quale sono state accettate le dimissioni del dott. Roberto Amici, componente elettivo della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente della commissione sopracitata;

Considerato che la dott.ssa Di Pietro Cinzia Santa risulta prima dei non eletti nella terza tornata elettorale 2002;

Decreta:

La dott.ssa Di Pietro Cinzia Santa, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze motorie, settore scientifico-disciplinare M-EDF/02, in sostituzione del dott. Roberto Amici.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 29 aprile 2003

Il rettore: SILVESTRI

03E02801

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari dell'anno accademico 2003-2004

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento didattico;

Visto il regolamento generale approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 211 del 24 luglio 1998;

Vista la legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 1999 regolamento autonomia didattica degli atenei;

Vista la delibera n. 96 del senato accademico del 5 marzo 2003;

Vista la delibera n. 164 del consiglio direttivo del 15 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ammissione alla scuola

1. La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, di seguito denominata Scuola, bandisce, per l'anno accademico 2003/2004, un concorso nazionale per esami per quaranta posti di allievo interno dei corsi ordinari. I posti potranno essere aumentati qualora successivamente alla pubblicazione del presente bando intervengano ulteriori disponibilità finanziarie, ovvero si rendano vacanti altri posti, tenuto anche conto del numero di domande di ammissione al concorso e dei risultati dello stesso. In tal caso il diritto all'alloggio sarà garantito solo in base alla accertata disponibilità di posti; in caso contrario la Scuola riconoscerà un contributo per le spese di alloggio esterno.

2. Gli allievi dei corsi ordinari sono ospitati, di norma, presso le strutture collegiali della Scuola e partecipano ad attività formative altamente qualificate attraverso programmi didattici appositi, scambi con l'estero e stage presso enti ed aziende, che costituiscono parti integrative dei corsi seguiti nelle facoltà dell'Università di Pisa. La Scuola si impegna a fornire agli allievi una avanzata preparazione linguistica e, in particolare per la lingua inglese, una preparazione tale da consentire l'acquisizione al termine dei corsi, e comunque prima del conseguimento del diploma di licenza, una preparazione da attestare sugli standard previsti dalle certificazioni internazionali.

3. Il concorso è bandito per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea triennali di primo livello per le facoltà di economia, giurisprudenza, scienze politiche, agraria ed ingegneria, nonché al primo, secondo e terzo anno del corso di laurea specialistica della facoltà di medicina e chirurgia.

4. I vincitori del concorso dovranno iscriversi ai corrispondenti anni dei corsi di laurea attivati dalle rispettive facoltà dell'Università di Pisa nell'anno accademico 2003/2004.

Art. 2

Posti a concorso

1. I quaranta posti di allievo dei corsi ordinari sono così ripartiti:

Classe accademica di scienze sociali: diciannove posti, di cui:

almeno quattro posti per economia;

almeno quattro posti per giurisprudenza;

almeno quattro posti per scienze politiche;

gli altri sette posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale di merito per l'intera classe di scienze sociali;

Classe accademica di scienze sperimentali: 21 posti, di cui:

tre posti per agraria;

undici posti per ingegneria;

sette posti per medicina e chirurgia (*).

Art. 3

Ammissione al primo anno

1. Possono partecipare al concorso per l'ammissione al primo anno coloro che abbiano conseguito, non prima dell'anno scolastico 2001/2002, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente valido per l'iscrizione ai corsi di laurea di I livello afferenti alle facoltà di economia, giurisprudenza, scienze politiche, agraria ed ingegneria e al corso di laurea specialistica di medicina e chirurgia.

(*) I vincitori del concorso per il settore di medicina e chirurgia verranno ammessi d'ufficio alla relativa facoltà dell'Università di Pisa, in deroga al limite di accesso fissato dalla facoltà medesima.

2. I concorrenti che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente nell'anno scolastico 2001/2002 devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso una relazione sulla attività formativa e professionale eventualmente svolta nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e la presentazione della domanda.

3. Non possono partecipare al concorso per l'ammissione al primo anno coloro che siano già stati iscritti ad un corso universitario.

Art. 4.

Ammissione al secondo ed al terzo anno per il corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia

1. Possono partecipare al concorso per l'ammissione al secondo ed al terzo anno coloro che, iscritti ad un corso di laurea in medicina e chirurgia presso una università italiana o straniera, abbiano superato, con una votazione media non inferiore ai 27/30 o equivalente, tutti gli esami previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla facoltà di provenienza.

2. Possono partecipare anche coloro che, al momento della presentazione della domanda, siano in debito di esami rispetto al piano di studi approvato dalla facoltà di appartenenza, purché negli esami sostenuti abbiano riportato una votazione media non inferiore ai 27/30 o equivalente e il debito risulti al massimo di tre esami.

3. Nel caso in cui il candidato abbia già superato tutti gli esami del piano di studi sopra indicato l'ammissione al concorso è automatica; nel caso invece di debito di esami l'ammissione è decisa dal preside della classe accademica di scienze sperimentali. In quest'ultimo caso i vincitori del concorso dovranno superare - a pena di decadenza - gli esami di cui sono in debito entro gli appelli ordinari della sessione autunnale della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa.

4. In via eccezionale, previo giudizio di congruità da parte del preside della classe accademica di scienze sperimentali, possono partecipare al concorso per l'ammissione al secondo anno del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia studenti iscritti a corsi di laurea attivati da facoltà diverse da medicina e chirurgia, purché negli esami sostenuti abbiano riportato una votazione media non inferiore ai 27/30 o equivalente e il debito di esami rispetto al piano di studi approvato dalla facoltà di provenienza risulti al massimo di tre esami.

5. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 5

Prove di esame

1. L'esame di ammissione per tutti i settori si articola nelle seguenti prove:

a) una prova articolata in due elaborati scritti;

b) una prova orale consistente in:

b1) una prova volta ad accertare le capacità logico-deduttive e le potenzialità personali del candidato e un colloquio volto a valutare le motivazioni e la predisposizione per il settore prescelto;

b2) una discussione volta ad approfondire le conoscenze del candidato nelle materie proposte per le prove scritte ed il suo profilo culturale. Per la classe di scienze sociali dette materie si intendono due a scelta del candidato fra quelle proposte per la seconda prova scritta (storia, filosofia, economia).

2. Per i due elaborati di cui al comma 1, lettera *a*) ogni commissione giudicatrice dispone complessivamente di 50 punti. Sono ammessi alla prova orale i candidati che in tale prova abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 35/50. La durata di ogni prova viene stabilita da ciascuna commissione giudicatrice.

3. Per la prova orale ciascuna commissione giudicatrice dispone complessivamente di 50 punti, di cui 10 sono riservati alla prova prevista al comma 1, lettera *b1*).

4. Al termine delle prove, le commissioni giudicatrici formulano una graduatoria di merito degli idonei, in centesimi, sommando i risultati delle votazioni ottenute nelle prove d'esame. Saranno ritenuti idonei per l'ammissione alla Scuola coloro che avranno riportato una votazione complessiva non inferiore a 70/100.

Art. 6

Prove scritte per l'ammissione al primo anno

1. Per l'ammissione al primo anno le prove scritte sono le seguenti:

Classe accademica di scienze sociali:

I: svolgimento di una prova di comprensione ed analisi strutturata di testi e/o dati, volta a valutare le potenzialità e le capacità interpretative ed analitiche del candidato. Per questa prova non presuppone la conoscenza di contenuti specifici;

II: svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla commissione, di cui uno a carattere storico-politico, uno a carattere filosofico-politico ed uno a carattere economico-sociale.

Classe accademica di scienze sperimentali:

agraria:

I: svolgimento di un tema generale a carattere biologico-ambientale;

II: svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla commissione, di cui uno di biologia vegetale, uno di chimica ed uno di fisica;

ingegneria:

I: matematica;

II: fisica.

medicina e chirurgia:

I: svolgimento di un tema di biologia;

II: svolgimento di un tema scelto dal candidato fra due proposti dalla commissione, di cui uno di chimica ed uno di fisica.

Art. 7.

Prove scritte per l'ammissione al secondo ed al terzo anno per il settore di medicina e chirurgia

1. Per l'ammissione al secondo anno del settore di medicina e chirurgia le prove scritte sono le seguenti:

I: svolgimento di un tema di scienze della vita;

II: svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla commissione, di cui uno di biologia/genetica, uno di chimica/propedeutica biochimica e uno di embriologia/istologia.

2. Per l'ammissione al terzo anno del settore di medicina e chirurgia le prove scritte sono le seguenti:

I: svolgimento di un tema di scienze della vita;

II: svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla commissione, di cui uno di anatomia, uno di biochimica e uno di fisiologia.

Per la formulazione del tema di fisiologia la commissione terrà conto della diversità dei piani di studio in base all'Università di provenienza dei candidati, assegnando il tema sulla base degli argomenti comuni individuati.

Art. 8.

Domanda per la partecipazione al concorso

1. La domanda per la partecipazione al concorso deve essere redatta in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

2. Ogni candidato può partecipare al concorso per un solo settore. Non è possibile modificare l'indicazione del settore prescelto oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

3. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare (gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato «A»):

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) le eventuali condanne penali riportate;

c) il titolo di studio posseduto con le indicazioni di cui al successivo art. 9;

d) il livello di conoscenza di una o più lingue straniere, specificando gli anni di studio effettuati, i programmi didattici seguiti e le eventuali certificazioni possedute;

e) di non aver frequentato corsi universitari in precedenza (nel caso di ammissione al primo anno);

f) il settore e l'anno di corso per i quali intendono concorrere;

g) il domicilio o il recapito al quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

4. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno allegare alla domanda per la partecipazione al concorso una nota con la quale richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per lo svolgimento del concorso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5. Ogni candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione della Scuola.

7. La Scuola comunicherà tempestivamente agli interessati l'eventuale inammissibilità della domanda al concorso e le relative cause.

8. La Scuola non fornirà, viceversa, ulteriori comunicazioni ai candidati ammessi d'ufficio alle prove scritte, per i quali valgono le indicazioni riportate all'art. 11.

Art. 9

Titoli di studio

1. Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i concorrenti al primo anno devono dichiarare quanto segue:

a) di avere conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, indicando: il tipo di diploma conseguito, il nome della scuola/istituto che lo ha rilasciato, il luogo e la data di conseguimento dello stesso, nonché la votazione riportata;

b) per il titolo di studio conseguito all'estero o in scuole parificate deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da Istituti Superiori della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza, nonché l'Istituto, il luogo e la data di conseguimento dello stesso e la votazione riportata.

2. I concorrenti ad anni successivi al primo per il settore di medicina e chirurgia devono allegare alla domanda: il *curriculum* universitario degli anni del corso di laurea frequentato (del primo anno, nel caso di ammissione al secondo anno, del primo e del secondo anno nel caso di ammissione al terzo anno) indicando: l'Università di provenienza, gli esami superati alla data di presentazione della domanda, le relative votazioni riportate, i crediti corrispondenti a ciascun esame, gli esami eventualmente da superare tra quelli previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla facoltà di provenienza relativamente agli anni già svolti. I concorrenti al terzo anno devono altresì accludere una dettagliata descrizione degli argomenti di Fisiologia trattati nel primo e/o secondo anno di corso.

Art. 10.

Termine per la presentazione della domanda

1. La domanda per la partecipazione al concorso deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro le ore 12 del giorno 27 agosto 2003.

2. I candidati sono pregati di registrare la propria domanda di partecipazione al concorso al seguente indirizzo www.sssup.it/bandi/ordinari/index.htm. Successivamente alla registrazione, sono tenuti a trasmettere copia cartacea della domanda stessa (e degli eventuali allegati) allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo una delle seguenti modalità:

tramite posta (Scuola superiore S. Anna - Divisione formazione universitaria e alla ricerca - piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa);

tramite fax al n. 050/883250;

consegnandola personalmente agli uffici della Scuola (Divisione formazione universitaria e alla ricerca - piazza Martiri della Libertà n. 33 - Pisa).

In caso di impossibilità a trasmettere per via informatica la domanda di partecipazione al concorso, saranno comunque ritenute valide le domande trasmesse solo per posta, fax o consegnate a mano presso gli uffici della Scuola.

3. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporta la inammissibilità della domanda.

Art. 11.

Calendario delle prove di esame

1. Le prove scritte per l'ammissione alla Scuola si svolgeranno, per tutti i candidati e per tutti i settori, nei giorni 3 e 4 settembre 2003, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: mercoledì 3 settembre 2003, ore 14,30;

seconda prova scritta: giovedì 4 settembre 2003, ore 8,30.

2. Le prove di cui sopra si svolgeranno, per tutti i settori, presso il Palazzo dei congressi, via Matteotti n. 1 - Pisa.

3. Non sarà data ulteriore comunicazione in merito al calendario delle prove ed alla sede.

4. I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo ed all'ora sopra indicati, pena l'esclusione dal concorso.

5. Per essere ammessi nelle aule d'esame, sia per le prove scritte che per le prove orali, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. Le prove orali si svolgeranno, presso la sede della Scuola, piazza Martiri della Libertà n. 33 - Pisa, nelle giornate dal 15 al 24 settembre 2003.

7. La Scuola provvederà a convocare tempestivamente i candidati ammessi alla prova orale, indicando il giorno e l'ora stabiliti per lo svolgimento della prova orale, nonché il punteggio riportato nelle prove scritte. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con

l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte verrà affisso all'Albo ufficiale della Scuola e reso disponibile sul sito web www.sssup.it/bandi/ordinari/index.htm

8. Per i giorni di svolgimento delle prove scritte e orali i concorrenti usufruiranno gratuitamente del servizio mensa.

9. I candidati non ammessi alla prova orale potranno conoscere le valutazioni riportate nelle prove scritte di concorso, previa richiesta via e-mail infostudenti@sssup.it oppure telefonica 050-883336 da parte del candidato interessato.

Art. 12.

Commissioni giudicatrici e graduatorie

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del direttore della Scuola.

2. Per le operazioni di selezione le commissioni giudicatrici possono articolarsi in sottocommissioni. Le ammissioni agli orali e le graduatorie finali sono comunque deliberate in seduta plenaria.

3. Il giudizio delle commissioni è inappellabile.

4. La graduatoria generale di merito, formulata dalle commissioni ai sensi di quanto disposto all'art. 5 del presente bando, sarà affissa all'Albo della Scuola e resa disponibile sul sito web www.sssup.it/bandi/ordinari/index.htm entro il 6 ottobre 2003.

Art. 13.

Vincitori del concorso

1. La Scuola comunicherà ai soli vincitori l'esito del concorso e la data in cui dovranno presentarsi alla Scuola, pena la decadenza dal posto. Entro 48 ore dal ricevimento di tale comunicazione i vincitori dovranno comunicare l'accettazione del posto.

Art. 14.

Rinunce

1. In caso di rinuncia al posto da parte dei vincitori, entro e non oltre il mese di novembre, la Scuola si riserva di coprire la vacanza così determinatasi attingendo dalla graduatoria generale di merito, qualora ve ne sia la possibilità.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni di dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

2. Essi saranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Art. 16.

Responsabile del procedimento concorsuale

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario amministrativo della Divisione formazione universitaria e alla ricerca - Scuola superiore Sant'Anna - piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa - tel. 050/883336 - fax 050/883250. E-mail: infostudenti@sssup.it

Pisa, 28 aprile 2003

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(Da redigere in carta semplice)

Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445

Si prega di indicare tutte le informazioni richieste
utilizzando gli appositi spazi

*Al direttore della Scuola superiore Sant'Anna
piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA*

Il sottoscritto (*cognome e nome*)
nato a (provincia di - sigla -) il
residente a (provincia di - sigla -) via n.
c.a.p. codice fiscale

Recapito eletto agli effetti del concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza):

via n. c.a.p. località (provincia di - sigla -)
n. telefonico n. cellulare e-mail

Chiede:

di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del corso ordinario bandito per l'anno accademico 2003 2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- b) di essere in possesso di (tipo di diploma)
conseguito presso (nome della scuola/istituto)
di (località e provincia della sede della scuola)
il (data di conseguimento del diploma) con la votazione di/100;
- c) di concorrere al anno del settore di
- d) di possedere le seguenti conoscenze linguistiche, specificando per ciascuna gli anni di studio effettuati, i programmi didattici seguiti e le eventuali certificazioni possedute

		sufficiente	buono	ottimo	madrelingua	Anni di studio	Tipologia corso	Certificazione
Inglese	scritto							
	parlato							
Francese	scritto							
	parlato							
Tedesco	scritto							
	parlato							
Spagnolo	scritto							
	parlato							
Altro	scritto							
	parlato							

e) di non aver frequentato corsi universitari in precedenza (nel caso di ammissione al primo anno);

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

g) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Si prega di scrivere in stampatello in modo chiaro e leggibile

Concorrenti al primo anno.

Per i concorrenti al primo anno è sufficiente inviare alla Scuola superiore Sant'Anna il modulo di domanda debitamente compilato in ogni sua parte, sulla base delle disposizioni del bando di concorso.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero o in scuole parificate, il candidato deve allegare alla domanda una dichiarazione in merito all'equipollenza del titolo posseduto con il titolo conferito da Istituti superiori della Repubblica italiana, indicando la legge che ha disposto tale equipollenza, la data di conseguimento del diploma, il luogo e l'Istituto che ha rilasciato detto titolo.

I concorrenti al primo anno che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente nell'anno scolastico 2000-2001, devono allegare alla domanda una relazione sulla attività formativa e professionale eventualmente svolta.

Concorrenti ad anni successivi al primo (limitatamente al settore di medicina).

I concorrenti ad anni successivi al primo devono compilare il modulo di domanda in ogni sua parte, specificando l'anno di corso per il quale intendono concorrere. Alla domanda devono poi allegare una dichiarazione contenente le seguenti indicazioni:

nome, cognome, data di nascita, anno e settore per il quale concorre;

università di provenienza e indirizzo del corso di laurea;

esami previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla facoltà di provenienza per gli anni di corso frequentati (del primo anno nel caso di ammissione al secondo anno, del primo e del secondo anno nel caso di ammissione al terzo anno), con l'indicazione degli esami superati e delle relative votazioni riportate;

esami eventualmente da superare.

Conoscenza delle lingue straniere (per tutti i concorrenti).

I concorrenti sono tenuti ad allegare una dichiarazione dove, per ciascuna delle lingue straniere conosciute, siano specificati gli anni di studio effettuati, i programmi didattici seguiti (scolastico, corso privato, corso all'estero, etc.) e le eventuali certificazioni possedute.

03E02791

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335, di emanazione del regolamento di ateneo recante modalità espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e del ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 540 del 4 ottobre 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazioni comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di agraria per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura;

Visto la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002, sul quale è stato pubblicato il predetto avviso;

Visto il decreto rettorale n. 98 del 27 febbraio 2003 con il quale è stata parzialmente costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra e si rimanda per la nomina del commissario mancante ad un successivo decreto rettorale, a seguito di elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 125 del 20 marzo 2003 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della prima tornata 2003;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni suppletive;

Decreta:

È integralmente nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura, ed è così costituita:

membro designato:

prof. Leone Vittorio, ordinario, Università degli studi della Basilicata, facoltà agraria.

membri eletti:

prof. Scarascia Mugnozza Giuseppe, ordinario, Università degli studi la Tuscia di Viterbo, facoltà agraria;

prof. Hermanin De Reichenfeld Luigi, ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà agraria;

prof. Colpi Cristiana, associato, Università degli studi di Padova, facoltà agraria;

prof. Piegai Franco, associato, Università degli studi di Firenze, facoltà agraria.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 2 maggio 2003

Il rettore: LELI GAROLLA DI BARD

03E02790

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni per la composizione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 29 giugno 1999, n. 335, di emanazione del regolamento di ateneo recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 186 del 4 aprile 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002, sul quale è stato pubblicato il predetto avviso;

Visto il decreto rettorale n. 772 dell'11 dicembre 2002 con il quale vengono accettate le dimissioni del prof. Mariani Gigliola, ordinario in servizio presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze e si rimanda per la nomina del commissario mancante ad un successivo provvedimento, a seguito di elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 3 del 9 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della quarta sessione 2002;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni suppletive;

Visto il decreto rettorale n. 125 del 20 marzo 2003 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della prima sessione 2003;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle ulteriori elezioni suppletive;

Decreta:

È integralmente nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingue e traduzione - Lingua inglese ed è così costituita:

Membro designato:

prof. Kreps Barbara Irene, associato, Università degli studi di Pisa, facoltà lettere e filosofia;

Membri eletti:

prof. Chialant Maria Teresa, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà lingue e letterature straniere;

dott. Cavallo Angelo, ricercatore confermato, Università degli studi la Tuscia di Viterbo, facoltà lingue e letterature straniere moderne.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Potenza, 2 maggio 2003

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

03E02789

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che istituisce il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria);

Visto il decreto rettorale 10 ottobre 2001 con il quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di categoria D (già ottava qualifica funzionale) posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di fisica di questo Ateneo;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che per l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, terzo comma punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482 - legge 24 dicembre 1993, n. 537 e legge 20 settembre 1980, n. 574, art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria:

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di fisica dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2. Titolo di studio: diploma di Laurea in fisica, informatica, ingegneria, matematica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3. Idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5. Godimento dei diritti politici e civili.

6. Età non inferiore agli anni 18.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lette-

ra d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti previsti.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II Personale - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato (4) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere prodotte entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande consegnate personalmente fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio concorsi.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata o autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di non valutazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. Tale richiesta dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria per la concessione di detti benefici.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame - Diario e svolgimento

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso il Dipartimento di fisica «Edificio Marconi» - Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle prove scritte è così fissato: ore 10 dei giorni 24 e 25 luglio 2003 in aula Conversi.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera secondo il programma d'esame, sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: Progettazione di una struttura grafica e logica per l'acquisizione e l'utilizzo di informazioni relative alle attività del Dipartimento;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: Progettazione di una pagina Web relativa ad uno dei servizi del Dipartimento;

prova orale: La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, informatica e gestione banca dati e sulla conoscenza della lingua inglese.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

titoli valutabili:

- voto di laurea fino ad un massimo di 3 punti;
- lavori pubblicati su riviste internazionali con referee, fino ad un massimo di 2 punti;
- precedente attività lavorativa documentata, fino ad un massimo di 5 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice in originale, copia autenticata o autocertificazione ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'Albo del rettorato e all'Albo dell'ufficio concorsi dell'Ateneo.

Dalla data di detta affissione all'Albo del rettorato e all'Albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà invitato ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi del nuovo Contratto collettivo di lavoro del personale del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione nonché a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto a pena risoluzione del rapporto di lavoro la documentazione prevista dalla vigente normativa.

Il vincitore che non si presenti in tale data per la sottoscrizione del contratto, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento che l'amministrazione dovrà valutare, decade dal diritto alla stipulazione.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 30 aprile 2003

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile. I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione la sigla «D - Dip. fisica» identificativa del concorso.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II Personale - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...I... sottoscritt... (a) nat a prov. di il e residente in (prov. di) via chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di fisica di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 37 del 13 maggio 2003.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b);

3) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (c);

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d);

5) di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2 del presente bando di concorso (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) testo unico approvato

con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome

via, n. c.a.p. città

telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

03E02706

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, presso il dipartimento di informatica, sistemi e produzione della facoltà di ingegneria.

È indetta una selezione pubblica, per titoli, integrata da un colloquio per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca: «Modelli di decisione e attuazione nelle pubbliche amministrazioni» - settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 da svolgersi presso il dipartimento di informatica, sistemi e produzione - Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Il testo del bando è pubblicato all'albo del settore I - Ripartizione I — Divisione II dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» e disponibile per via telematica all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e debitamente firmata, ed il plico separato contenente i titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità previste nel bando e consegnati a questa Università (ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) - via O. Raimondo n. 18 - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo entro il predetto termine perentorio.

03E02788

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0736 dell'11 luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 56 del 16 luglio 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 3005 del 31 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 novembre 2002 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 597 del 24 febbraio 2003 con il quale il prof. Valdoni Francesco cessa dal ruolo dei professori universitari, fascia degli ordinari, per decesso;

Vista la delibera della facoltà di ingegneria in data 23 gennaio 2003 con la quale il prof. Bucciarelli Tullio, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione in sostituzione del prof. Valdoni Francesco;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 3005 del 31 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 novembre 2002, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0736 dell'11 luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 56 del 16 luglio 2002, risulta così modificato:

il prof. Bucciarelli Tullio, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è nominato, componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Valdoni Francesco, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Bucciarelli Tullio, ordinario, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Valentinuzzi Elvio, associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso l'Università degli studi di Trieste;

prof. Zappatore Sandro, ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 aprile 2003

Il rettore

03E02707

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03, presso la facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 0718 del 10 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2961 del 29 ottobre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 novembre 2002 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 597 del 24 febbraio 2003 con il quale il prof. Valdoni Francesco cessa dal ruolo dei professori universitari, fascia degli ordinari, per decesso;

Vista la delibera della facoltà di ingegneria in data 23 gennaio 2003 con la quale il prof. Cappellini Vito, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione in sostituzione del prof. Valdoni Francesco;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 2961 del 29 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 novembre 2002, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0718 del 10 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, risulta così modificato:

il prof. Cappellini Vito, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Valdoni Francesco, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta pertanto così composta:

prof. Cappellini Vito, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze;

prof. Calandrino Leonardo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Rocca Fabio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso il Politecnico di Milano;

prof. Albertengo Guido, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso il Politecnico di Torino;

prof. Bernardini Angelo, associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 3 aprile 2003

Il rettore

03E02708

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/26.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/26 bandita con decreto rettorale del 4 ottobre 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 dell'8 ottobre 2002, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 9 giugno 2003, ore 8,30;

seconda prova: 10 giugno 2003, ore 8,30.

I candidati sono convocati presso la biblioteca della clinica neurologica del policlinico di Tor Vergata - viale Oxford n. 81 - 00133 Roma.

03E02787

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1006/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria - Interfacoltà (Facoltà di agraria e di medicina veterinaria);

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Viste le delibere assunte in data 20 febbraio 2003 ed in data 24 febbraio 2003, rispettivamente dal consiglio della facoltà di agraria e dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con le quali si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria - interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria), indetta con decreto rettorale n. 1006/1 del 13 dicembre 2003:

membro designato:

prof. Giovanna Suzzi, ordinario di microbiologia agraria, Università degli studi di Teramo.

membri eletti:

prof. Giovanni Antonio Farris, ordinario di microbiologia agraria, Università degli studi di Sassari;

prof. Marco De Bertoldi, ordinario di microbiologia agraria, Università degli studi di Udine;

prof. Matilde Manzoni, associato di microbiologia agraria, Università degli studi di Milano;

prof. Paolo Marino, associato di microbiologia agraria, Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02747

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1007/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica - Interfacoltà (Facoltà di agraria e di medicina veterinaria);

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Viste le delibere assunte in data 24 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria e dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con le quali si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica - Inferfacoltà (Facoltà di agraria e di medicina veterinaria), indetta con decreto rettorale n. 1007/P del 13 dicembre 2003:

membro designato:

prof. Bruno Dallapiccola, ordinario di Genetica medica, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

membri eletti:

prof. Elisa Calzolari, ordinario di genetica medica, Università degli studi di Ferrara;

prof. Franco Ajmar, ordinario di genetica medica, Università degli studi di Genova;

prof. Elvira D'Alessandro, associato di genetica medica, Università degli studi di L'Aquila;

prof. Simonetta Trabace, associato di genetica medica, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02748

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 521/P del 27 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 5 luglio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto rettorale - n. 937/P dell'11 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 22 novembre 2002, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della riferita procedura di valutazione comparativa nelle persone del prof. Giovanni Melis, quale membro designato, e dei professori Giovanni Battista Alberti, Brunello Passaponti, Leonardo Patrino e Luigi Saccà, quali membri eletti;

Visto il decreto rettorale n. 11/P del 10 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 24 gennaio 2003, con il quale venivano accettate le dimissioni, avanzate a cura del prof. Leonardo Patrino, dalla carica di componente eletto della commissione giudicatrice nella summenzionata procedura di valutazione comparativa;

Considerato, pertanto, che è necessario procedere all'integrazione della menzionata commissione;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, del componente elettivo dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze politiche, già nominata con decreto rettorale n. 93/P dell'11 novembre 2002, è integrata con il seguente nominativo:

membro eletto:

prof. Carlo Brugnoli, associato di economia aziendale, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire il membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore associato che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione del nuovo commissario. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02749

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 996/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 996/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Roberto Zironi, ordinario di scienze e tecnologie alimentari, Università degli studi di Udine;

membri eletti:

prof. Vincenzo Cilluffo, associato di scienze e tecnologie alimentari, Università degli studi di Palermo;

dott. Giuseppe Arfelli, ricercatore di scienze e tecnologie alimentari, Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02738

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1000/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 1000/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Lamberto Lambertini, associato di zootecnica speciale, Università degli studi di Teramo;

membri eletti:

prof. Giuliano Zaghini, ordinario di zootecnica speciale, Università degli studi di Bologna;

dott. Erminio Trevisi, ricercatore di zootecnica speciale, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02739

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 997/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 997/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Ivo Cozzani, ordinario di biochimica, Università degli studi di Teramo;

membri eletti:

prof. Roberto Santucci, associato di biochimica, Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

dott.ssa Isabella Savini, ricercatore di biochimica, Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02740

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1005/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria);

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Viste le delibere assunte in data 24 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria e dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con le quali si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare BIO/11 - Biologia molecolare - Interfacoltà (facoltà di agraria e di medicina veterinaria), indetta con decreto rettorale n. 1005/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Gennaro Melino, ordinario di biologia molecolare, Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;

membri eletti:

prof.ssa Mara Costa Mariani, associato di biologia molecolare, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Fulvio Erba, ricercatore di biologia molecolare, Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02741

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 998/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 998/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Giorgio Cerichelli, ordinario di chimica organica, Università degli studi di L'Aquila;

membri eletti:

prof. Gabriele Renzi, associato di chimica organica, Università degli studi di Camerino;

dott.ssa Nicoletta Spreti, ricercatore di chimica organica, Università degli studi di L'Aquila.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02742

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 999/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 24 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 999/P del 13 dicembre 2002;

membro designato:

prof. Antonio Panebianco, ordinario di ispezione degli alimenti di origine animale, Università degli studi di Messina;

membri eletti:

prof. Anna Rita Loschi, associato di ispezione degli alimenti di origine animale, Università degli studi di Camerino;

dott. Nicoletta Murru, ricercatore di ispezione degli alimenti di origine animale, Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02743

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1002/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 1002/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Ferdinando Trenti, ordinario di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Bologna;

membri eletti:

prof. Gaetano Oliva, associato di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Napoli;

dott. Alberto Giuliani, ricercatore di clinica medica veterinaria, Università degli studi di Padova.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02744

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 264/P del 22 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 27 del 5 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 (Letteratura inglese) presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 22 novembre 2002 dal Consiglio della facoltà di scienze della comunicazione, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese presso la facoltà di scienze politiche, indetta con decreto rettorale n. 264/P del 22 marzo 2002:

membro designato:

prof. Laura Di Michele, ordinario di letteratura inglese, Università degli studi di L'Aquila.

Membri eletti:

prof. Pietra Daniela Corona, associato di letteratura inglese, Università degli studi di Palermo;

dott. Flora De Giovanni, ricercatore di letteratura inglese, Università degli studi di Salerno.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella Commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'Albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02745

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1001/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, presso la facoltà di medicina veterinaria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 24 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, presso la facoltà di medicina veterinaria, indetta con decreto rettorale n. 1001/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Paola Orecchia, ordinario di parassitologia e malattie parassitarie degli animali, Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Membri eletti:

prof. Giorgio Traldi, associato di parassitologia e malattie parassitarie degli animali, Università degli studi di Camerino;

dott. Ezio Ferroglio, ricercatore di parassitologia e malattie parassitarie degli animali, Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'Albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02746

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 994/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale - presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 994/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Giuseppe De Meo, ordinario di economia ed estimo rurale dell'Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Gabriele Caiati, associato di economia ed estimo rurale dell'Università degli studi di Milano;

dott. Arturo Casieri, ricercatore di economia ed estimo rurale dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02736

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 995/P del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 3 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale - presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 28/P del 6 febbraio 2003, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 20 febbraio 2003 dal Consiglio della facoltà di agraria, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 aprile 2003, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 - Patologia vegetale, presso la facoltà di agraria, indetta con decreto rettorale n. 995/P del 13 dicembre 2002:

membro designato:

prof. Augusto Cesari, ordinario di patologia vegetale dell'Università degli studi di Bologna;

membri eletti:

prof.ssa Giacinta Minervini, associato di patologia vegetale dell'Università degli studi di Milano;

dott. Franco Nigro, ricercatore di patologia vegetale dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 29 aprile 2003

Il rettore: RUSSI

03E02737

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/04.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/04 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002 si svolgeranno presso il dipartimento di biologia vegetale - sala lettura, I piano, viale Mattioli n. 25 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 giugno 2003, ore 15,30;

seconda prova scritta: 5 giugno 2003, ore 9;

prova orale: 5 giugno 2003, ore 16.

03E02816

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/05.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/05 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002 si svolgeranno presso il dipartimento di biologia animale e dell'uomo - aula biblioteca, via Accademia Albertina n. 17 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 giugno 2003, ore 15;

seconda prova scritta: 17 giugno 2003, ore 9;

prova orale: 17 giugno 2003, ore 12.

03E02815

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare IUS/07.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare IUS/07, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso la Biblioteca «Ruffini» - stanza n. 1, corso San Maurizio, 24 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 giugno 2003, ore 11;

seconda prova scritta: 17 giugno 2003, ore 9;

prova orale: 17 giugno 2003, ore 13.

03E02709

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare VET/09.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/09 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso il Dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 giugno 2003, ore 8,30;

seconda prova pratica: 10 giugno 2003, ore 15;

prova orale: 11 giugno 2003, ore 9.

03E02723

POLITECNICO DI TORINO

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per professore ordinario. (Decreto n. 307)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 978 del 23 dicembre 2002, con il quale sono state indette le valutazioni comparative a complessivi due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la II facoltà di architettura del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini.

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per professore universitario di ruolo di prima fascia bandite dal Politecnico di Torino, di seguito indicate:

Bando decreto rettorale n. 978/2002	Settore ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni Codice interno 01/03	Facoltà: architettura II Dipartimento: Ingegneria strutturale e geotecnica
-------------------------------------	---	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Napoli Paolo	Politecnico di Torino	Architettura I
Eletto	Macchi Giorgio	Università degli studi di Pavia	Ingegneria
Eletto	Siviero Enzo	Istituto di Architettura di Venezia - IUAV	Architettura
Eletto	Toniolo Giandomenico	Politecnico di Milano	Ingegneria edile - Architettura
Eletto	Spinelli Paolo	Università degli studi di Firenze	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 978/2002	Settore ICAR/15 - Architettura del paesaggio Codice interno 02/03	Facoltà: architettura II Dipartimento: Ingegneria strutturale e geotecnica
-------------------------------------	--	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Calcagno Anna Elisa	Università degli studi di Genova	Architettura
Eletto	Fratlicelli Vanna	Università degli studi «Federico II» di Napoli	Architettura
Eletto	Ferrara Guido	Università degli studi di Firenze	Architettura
Eletto	Zagari Franco	Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	Architettura
Eletto	Vogliazzo Maurizio	Politecnico di Milano	Architettura - Urbanistica - Ambiente

Art. 2.

Istanze di ricasazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricasazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicizzazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 23 aprile 2003

Il rettore: DEL TIN

03E02644

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 308)**IL RETTORE**

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 979 del 23 dicembre 2002 con il quale sono state indette le valutazioni comparative a complessivi due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia di cui uno per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 - Analisi numerica presso la III facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini;

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia bandita dal Politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando decreto rettorale n. 979/2002	Settore MAT/08 - Analisi numerica Codice interno 03/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Matematica
-------------------------------------	---	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Monegato Giovanni	Politecnico di Torino	Ingegneria III
Eletto	Verdi Claudio	Università degli studi di Milano	Scienze matematiche, fisiche e naturali
Eletto	Costantini Paolo	Università degli studi di Siena	Scienze matematiche, fisiche e naturali

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Chinosi Claudia	Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» - Vercelli	Scienze matematiche, fisiche e naturali
Eletto	Diligenti Mauro	Università degli studi di Parma	Ingegneria

Art. 2.

Istanze di ricasazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricasazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicizzazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 23 aprile 2003

Il rettore: DEL TIN

03E02646

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per ricercatori universitari. (Decreto n. 309)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 980 del 23 dicembre 2002, con il quale sono state indette le valutazioni comparative a complessivi diciannove posti di ricercatore universitario di ruolo presso la I, II, III e la IV facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini;

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per ricercatore universitario di ruolo bandite dal Politecnico di Torino, di seguito indicate:

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ICAR/10 - Architettura tecnica Codice interno 05/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Ingegneria dei sistemi edili e territoriali
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Borasi Vincenzo	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Petrella Pasquale	Università degli studi «Federico II» di Napoli	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Cucciniello Sabato	Università degli studi «Federico II» di Napoli	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine Codice interno 06/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Meccanica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Jacazio Giovanni	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Ciulli Enrico	Università degli studi di Pisa	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Fregolet Annalisa	Università degli studi «La Sapienza» di Roma	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine Codice interno 07/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Meccanica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Belforte Guido	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Cusimano Giancarlo	Politecnico di Milano	Ingegneria industriale

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Sala Remo	Politecnico di Milano	Ingegneria industriale

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali Codice interno 08/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Scienza dei materiali e ingegneria chimica
-------------------------------------	---	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Negro Alfredo	Politecnico di Torino	Architettura II

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	D'Amore Alberto	Seconda Università degli studi di Napoli	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Bignozzi Maria	Università degli studi di Bologna	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici Codice interno 09/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Scienza dei materiali e ingegneria chimica
-------------------------------------	---	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Crescitelli Silvestro	Università degli studi «Federico II» di Napoli	Ingegneria

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Maffettone Pier Luca	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Gallo Vittorio	Università degli studi di Trieste	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/29 - Ingegneria delle materie prime Codice interno 10/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Georisorse e territorio
-------------------------------------	---	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Massacci Paolo	Università degli studi «La Sapienza» di Roma	Ingegneria

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Frisa Angelica	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	La Marca Floriana	Università degli studi «La Sapienza» di Roma	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/30 - Idrocarburi e fluidi del sottosuolo Codice interno 11/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Georisorse e territorio
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Di Molfetta Antonio	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Trois Pierpaolo	Università degli studi di Cagliari	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Alimonti Claudio	Università degli studi «La Sapienza» di Roma	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici Codice interno 12/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Ingegneria elettrica industriale
-------------------------------------	---	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Profumo Francesco	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Casini Dante	Università degli studi di Pisa	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Gatto Gianluca	Università degli studi di Cagliari	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/06 - Bioenergia elettronica ed informatica Codice interno 13/03	Facoltà: ingegneria I Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Morasso Pietro Giovanni	Università degli studi di Genova	Ingegneria

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Knaflitz Maro	Politecnico di Torino	Ingegneria I

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Aliverti Andrea	Politecnico di Milano	Ingegneria dei sistemi

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni Codice interno 14/03	Facoltà: ingegneria II Dipartimento: Automatica e informatica
-------------------------------------	---	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Ciminiera Luigi	Politecnico di Torino	Ingegneria II

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Buttazzo Giorgio Carlo	Università degli studi di Pavia	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Guerriero Andrea	Politecnico di Bari	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/01 - Elettronica Codice interno 15/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Beccari Claudio	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Padovini Giorgio Michele	Politecnico di Milano	Ingegneria dell'informazione

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Vacchi Carla	Università degli studi di Pavia	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/01 - Elettronica Codice interno 16/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Mussino Franco	Politecnico di Torino	Ingegneria II

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Guerrieri Roberto	Università degli studi di Bologna	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Anguita Davide	Università degli studi di Genova	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/02 - Campi elettromagnetici Codice interno 17/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	---	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Orefice Mario	Politecnico di Torino	Ingegneria II

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Maci Stefano	Università degli studi di Siena	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Marrocco Gaetano	Università degli studi di Roma «Tor Vergata»	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni Codice interno 18/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Benedetto Sergio	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Giannetti Filippo	Università degli studi di Pisa	Ingegneria

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Migliorati Pierangelo	Università degli studi di Brescia	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni Codice interno 19/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Elettronica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Bellini Sandro	Politecnico di Milano	Ingegneria dell'informazione

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Mondini Marina	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Pagano Michele	Università degli studi di Pisa	Ingegneria

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore MAT/06 - Probabilità e statistica matematica Codice interno 21/03	Facoltà: ingegneria III Dipartimento: Matematica
-------------------------------------	--	---

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Pistone Giovanni	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Bassan Bruno	Università degli studi «La Sapienza» di Roma	Scienze matematiche, fisiche e naturali

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Siri Paola	Università degli studi di Verona	Scienze matematiche, fisiche e naturali

Bando decreto rettorale n. 980/2002	Settore ING-INF/05 - Sistemi e elaborazione delle informazioni Codice interno 22/03	Facoltà: ingegneria IV Dipartimento: Automatica e informatica
-------------------------------------	--	--

Professori ordinari

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Mezzalama Marco	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Professori associati confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Bianchi Dario	Università degli studi di Parma	Scienze matematiche, fisiche e naturali

Ricercatori confermati

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Baglietto Pierpaolo	Università degli studi di Genova	Ingegneria

Art. 2.

Istanze di ricusazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicizzazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto in *Gazzetta Ufficiale*. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 23 aprile 2003

Il rettore: DEL TIN

03E02645

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per professore associato. (Decreto n. 321)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori delle Università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 979 del 23 dicembre 2002 con il quale sono state indette le valutazioni comparative a complessivi due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia di cui uno per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione, presso la IV facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino;

Visto l'esito degli scrutini;

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di seconda fascia bandita dal Politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando decreto rettorale n. 979/2002 - Settore ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione (codice interno 04/03) - Facoltà: ingegneria IV - dipartimento: sistemi di produzione ed economia dell'azienda.

Professori ordinari:

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Levi Raffaello	Politecnico di Torino	Ingegneria I
Eletto	Iovine Francesco	Politecnico di Milano	Design
Eletto	Dionoro Gennaro	Università degli studi di Cagliari	Ingegneria

Professori associati confermati:

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Palmieri Roberto	Università degli studi di Salerno	Ingegneria
Eletto	Piacentini Mario	Università degli studi di Palermo	Ingegneria

Art. 2.

Istanze di ricusazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicizzazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Torino, 29 aprile 2003

Il rettore: DEL TIN

03E02704

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per ricercatori universitari. (Decreto n. 310)

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi alla applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto rettorale n. 980 del 23 dicembre 2002 con il quale sono state indette le valutazioni comparative a complessivi diciannove posti di professore universitario di ruolo presso la I, II, III e la IV facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino di cui una per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni codice interno 20/03, presso la III facoltà di ingegneria;

Visto l'esito degli scrutini.

Decreta:

Art. 1.

Nomina della commissione giudicatrice

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per professore universitario di ruolo bandita dal Politecnico di Torino, di seguito indicata:

Bando decreto rettorale n. 980/2002 - Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni (codice interno 20/03) - Facoltà: ingegneria III, dipartimento: elettronica

Professori ordinari:

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Elia Michele	Politecnico di Torino	Ingegneria III

Professori associati confermati:

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Tubaro Stefano	Politecnico di Milano	Ingegneria dell'informazione

Ricercatori confermati:

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Eletto	Gambi Ennio	Università Politecnica delle Marche	Ingegneria

Art. 2.

Istanze di ricasazione

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995 per la presentazione di eventuali istanze di ricasazione di commissari. I candidati in tale fase non devono inviare le pubblicazioni ed i titoli ai membri della commissione giudicatrice; le commissioni stesse, discrezionalmente, e solo successivamente al decorso del termine prescritto per la pubblicazione dei criteri di valutazione, potranno chiedere ai candidati direttamente o tramite l'amministrazione del Politecnico, l'invio di copia della documentazione allegata all'istanza di partecipazione alla valutazione comparativa.

Art. 3.

Tempistica dei lavori

La procedura di valutazione comparativa deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Torino, 28 aprile 2003

Il rettore: DEL TIN

03E02705

UNIVERSITÀ DI URBINO «CARLO BO»

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180, e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduto il decreto rettorale n. 829/2002 in data 28 settembre 2002 in ordine del quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del giorno 8 ottobre 2002;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa suddetta;

Veduto il decreto rettorale n. 420/03 in data 11 febbraio 2003 in ordine del quale, a seguito dell'esito dello scrutinio delle votazioni della IV sessione 2002 da cui risultava che non vi era il numero di eleggibili per la costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra, sono stati nominati componenti della commissione stessa il prof. Alessandro Bernardi, associato presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Firenze, membro designato dalla facoltà, e la prof.ssa Ester Carla De Miro D'Ajeta, associato presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi di Genova;

Veduto l'esito dello scrutinio delle elezioni suppletive della IV sessione di voto dell'anno 2002 per l'individuazione dei restanti componenti elettivi;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, per la sottoindicata facoltà e settore scientifico-disciplinare:

Art. 1.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

*Settore scientifico-disciplinare L-ART/06
Cinema, fotografia e televisione*

Membro designato dalla facoltà:

prof. Alessandro Bernardi, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze;

Professori ordinari:

prof.ssa Luisa Maria Zanoncelli, facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine;

prof. Nicolò Micciché, facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «Roma Tre» di Roma;

Professori associati:

prof.ssa Ester Carla De Miro D'Ajeta, facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Genova;

prof. Vittorio Caldiron, facoltà di scienze umanistiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 29 aprile 2003

Il rettore: BOGLIOLO

03E02711

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180, e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduto il decreto rettorale n. 829/2002 in data 28 settembre 2002 in ordine del quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale presso la facoltà di giurisprudenza, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del giorno 8 ottobre 2002;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Veduta la delibera del consiglio della facoltà sopracitata con la quale è stato designato il prof. Lucio Monaco quale componente la commissione giudicatrice;

Veduto il risultato delle operazioni di voto della I sessione di voto dell'anno 2003 per l'individuazione dei componenti elettivi;

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati, per la sottoindicata facoltà e settore scientifico-disciplinare:

Art. 1.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale

Membro designato dalla facoltà:

prof. Lucio Monaco, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

Professori ordinari:

prof. Alfonso Maria Stile, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Filippo Sgubbi, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna;

Professori associati:

prof. Luigi Alibrandi, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma;

prof. Guido Casaroli, facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Ferrara.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 29 aprile 2003

Il rettore: BOGLIOLO

03E02712

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari - facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Università degli studi di Urbino «Carlo Bo» emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180, e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il proprio decreto rettorale n. 616/2002 in data 22 giugno 2002, in ordine del quale è stata bandita la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di scienze della formazione, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 luglio 2002;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Veduta la delibera del consiglio della facoltà sopraindicata con la quale è stata designata la prof.ssa Clotilde Piperno, quale componente la commissione stessa;

Veduto il proprio decreto rettorale n. 508/2003 in data 14 febbraio 2003 con il quale sono stati nominati la prof.ssa Clotilde Piperno e la prof.ssa Carla Poderico quali componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopraindicata;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione del componente la commissione giudicatrice (suppletive I sessione 2003);

Decreta:

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per l'ammissione nel ruolo dei ricercatori universitari, per la sottoindicata facoltà e settore scientifico-disciplinare:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

**Settore scientifico-disciplinare M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione**

prof.ssa Clotilde Piperno, ordinario presso la facoltà di psicologia 2 dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, membro designato dalla facoltà;

prof.ssa Carla Poderico, associato confermato presso la facoltà di psicologia della Seconda Università degli studi di Napoli;

dott.ssa Paola Nicolini, ricercatore confermato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Urbino, 29 aprile 2003

Il rettore: BOGLIOLO

03E02710

**UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI»
DI VENEZIA**

Costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di due ricercatori universitari, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - IV tornata 2002 (suppletive).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1081 del 23 settembre 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia del 13 novembre 2002 con la quale è stato scelto il componente designato della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 161 del 20 febbraio 2003 con il quale si è proceduto alla nomina dei commissari anche in caso di commissione incompleta per garantire un successivo ed immediato completamento della commissione stessa;

Visto il decreto rettorale n. 226 del 18 marzo 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore relative alla I tornata 2003;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 17 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la sottoindicata valutazione comparativa:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore SECS-P/07 - Economia aziendale
qualifica: ricercatore universitario - due posti

Membro designato: Marcon Giuseppe, prof. ordinario, Università di Venezia, facoltà di economia.

Componenti eletti:

associato: NATI Anna Maria, Università di Firenze, facoltà di economia;

ricercatore: Modina Silvio, Università di Verona, facoltà di economia.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Venezia, 29 aprile 2003

Il rettore: RISPOLI

03E02727

UNIVERSITÀ DI VERONA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 1725-2002 del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

facoltà di scienze della formazione - settore M-PSI/04 - un posto;

facoltà di scienze della formazione - settore SECS-S/05 - un posto;

Vista la delibera della facoltà di scienze della formazione del 19 febbraio 2003 con la quale vengono indicati i nominativi dei componenti designati;

Visto il decreto rettorale n. 594-2003 del 21 marzo 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - I sessione 2003;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000 sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario, presso questa Università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione - un posto

Componente designato: Boscolo Pietro, prof. ordinario, Università degli studi di Padova;

componente eletto: Montanini Marta, prof. ordinario, Università degli studi di Parma;

componente eletto: Bombi Anna Silvia, prof. ordinario, Università degli studi di Roma «La Sapienza»;

componente eletto: Arfelli Galli Anna, prof. ordinario, Università degli studi di Macerata;

componente eletto: Piperno Clotilde, prof. ordinario, Università degli studi di Roma «La Sapienza».

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore SECS-S/05 - Statistica sociale - un posto

Componente designato: Delvecchio Francesco, prof. ordinario, Università degli studi di Bari;

componente eletto: Capursi Vincenza, prof. ordinario, Università degli studi di Palermo;

componente eletto: Fabbris Luigi, prof. ordinario, Università degli studi di Padova;

componente eletto: Puggioni Giuseppe, prof. ordinario, Università degli studi di Cagliari;

componente eletto: Civardi Marisa, prof. ordinario, Università degli studi di Milano «Bicocca».

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Verona, 5 maggio 2003

p. Il rettore: MOSELE

03E02799

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore associato.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 727-2002 del 28 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore associato, tra cui la seguente procedura:

facoltà di lettere e filosofia - settore L-ART/07 - un posto;

Visto il decreto rettorale n. 1302-2002 del 31 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 12 novembre 2002, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore L-ART/07;

Visto il decreto rettorale n. 98-2003 del 23 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 31 gennaio 2003, con cui vengono accettate le dimissioni della prof.ssa Carolyn Margaret Dooley dalla carica di componente della commissione giudicatrice per la suddetta valutazione comparativa;

Preso atto che, per la commissione giudicatrice di cui sopra, non risultano nominabili altri professori associati;

Visto il decreto rettorale n. 1726-2002 del 13 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente posto di professore associato:

facoltà di scienze della formazione, settore M-GGR/01;

Vista la delibera della facoltà di scienze della formazione del 19 febbraio 2003, con la quale viene indicato il nominativo del componente designato;

Visto il decreto rettorale n. 594-2003 del 21 marzo 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa (I sessione 2003 e suppletive);

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000 sono costituite le Commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore associato, presso questa Università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica - un posto

Membro designato: Gallo Franco Alberto, prof. ordinario, Università degli studi di Bologna;

Componenti eletti:

Degrada Francesco, prof. ordinario, Università degli studi di Milano;

Carapezza Paolo Emilio, prof. ordinario, Università degli studi di Palermo;

Fischer Klaus, prof. associato, Università degli studi di Pavia;

Minardi Gian Paolo, prof. associato, Università degli studi di Parma.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore M-GGR/01 - Geografia - un posto

Componente designato: Bernardi Roberto, prof. ordinario, Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Corna Pellegrini Spandre Giacomo, prof. ordinario, Università degli studi di Milano;

Ridolfi Giovanni Battista, prof. ordinario, Università degli studi di Parma;

Cardi Luigi, prof. associato, Università degli studi di Napoli «L'Orientale»;

Canigiani Franca, prof. associato, Università degli studi di Firenze.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Verona, 5 maggio 2003

p. Il rettore: MOSELE

03E02800

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di ricercatore.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 1084-2002, protocollo n. 21613, del 26 settembre 2002 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi dieci posti di ricercatore tra cui le seguenti procedure:

facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - un posto;

facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - un posto;

facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/36 - un posto;

facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/11 - un posto.

Visto il decreto rettorale n. 1529-2002, protocollo n. 27357, del 14 novembre 2002 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 22 novembre 2002, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa per i settori MED/11 e MED/36, sopra citate;

Visto il decreto rettorale n. 407-2003, protocollo n. 5795, del 24 febbraio 2003, con il quale, a seguito delle elezioni della IV sessione 2002, è stata parzialmente nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PED/02, sopra citata;

Visto il decreto rettorale n. 436-2003, protocollo n. 6187, del 27 febbraio 2003, con il quale, a seguito delle elezioni della IV sessione 2002, è stata parzialmente nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, sopra citata;

Visto il decreto rettorale n. 1689-2002, protocollo n. 30405, dell'11 dicembre 2002 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 20 dicembre 2002, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di ricercatore tra cui le seguenti procedure:

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare BIO/11 - un posto;

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - un posto;

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - un posto;

facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - un posto;

facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - un posto;

Viste le delibere delle rispettive facoltà, con le quali vengono indicati i nominativi dei membri designati;

Visto il decreto rettorale n. 594-2003 protocollo n. 8867, del 21 marzo 2003, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici (I sessione 2003);

Visti i risultati delle operazioni di voto;

Viste le opzioni effettuate dai docenti eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di ricercatore, presso questa Università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-PED/02 - Storia della pedagogia - un posto

Componente designato: prof. Butturini Emilio, professore ordinario, Università di Verona;

componente eletto: prof. Ledda Francesco, professore associato, Università di Cagliari;

componente eletto: dott. Crema Felice Eugenio, ricercatore confermato, Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica - un posto

Componente designato: prof. Zanforlin Mario, professore ordinario, Università di Padova;

componente eletto: prof. Ferlazzo Fabio, professore associato, Università «La Sapienza» di Roma;

componente eletto: dott. Natale Vincenzo, ricercatore confermato, Università di Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - un posto

Componente designato: prof. Procacci Carlo, professore ordinario, Università di Verona;

componente eletto: prof. Bui Franco, professore associato, Università di Padova;

componente eletto: dott. Palmucci Tullio Torquato, ricercatore confermato, Università di Catania.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare - un posto

Componente designato: prof. Zardini Pierino, professore ordinario, Università di Verona;

componente eletto: prof. Bonvicini Marco, professore associato, Università di Bologna;

componente eletto: dott. Raddino Riccardo, ricercatore confermato, Università di Brescia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore BIO/11 - Biologia molecolare - un posto

Componente designato: prof. Coda Alessandro, professore ordinario, Università di Pavia;

componente eletto: prof. Favilla Roberto, professore associato, Università di Parma;

componente eletto: dott. Sandonà Dorianna, ricercatore confermato, Università di Padova;

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore SECS-P/01 - Economia politica - un posto

Componente designato: prof. Baranzini Mauro, professore ordinario, Università di Verona;

componente eletto: prof. Lossani Marco, professore associato, Università Cattolica Sacro Cuore di Milano;

componente eletto: dott. Gualerzi Davide, ricercatore confermato, Università di Pisa.

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore SECS-P/02 - Politica economica - un posto

Componente designato: prof. Campiglio Luigi, professore ordinario, Università Cattolica Sacro Cuore di Milano;

componente eletto: prof. Beltrametti Luca, professore associato, Università di Genova;

componente eletto: dott. Rosti Luisa, ricercatore confermato, Università di Pavia.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-STO/04 - Storia contemporanea - un posto

Componente designato: prof. Pombeni Paolo, professore ordinario, Università di Bologna;

componente eletto: prof. Betri Maria Luisa, professore associato, Università di Milano;

componente eletto: dott. Calì Vincenzo, ricercatore confermato, Università di Trento.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche - un posto

Componente designato: prof. Maher Vanessa Anne, professore ordinario, Università di Verona;

componente eletto: prof. Del Ninno Maurizio, professore associato, Università di Urbino «Carlo Bo»;

componente eletto: dott. Tescari Giuliano, ricercatore confermato, Università di Torino.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Verona, 5 maggio 2003

p. Il rettore: MOSELE

03E02798

ENTI LOCALI

REGIONE SICILIA

Assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Catania

La seconda sede farmaceutica urbana del comune di Trecastagni è stata stralciata dal bando pubblico per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Catania di cui al decreto amministrativo n. 32220 del 27 giugno 2000, la stessa è stata assegnata, ai sensi dell'art. 46 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, al dott. Sama Francesco.

03E02768

PROVINCIA DI LECCE

Concorso pubblico per la copertura di tre posti di dirigente area amministrativa (qualifica dirigenziale unica)

Requisiti specifici richiesti: requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente previsti dall'art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 (laurea, ecc.).

Termine per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando e dello schema di domanda ci si può rivolgere all'URP della provincia di Lecce (numero verde 800242815) o consultare il sito Internet: <http://www.provincia.le.it>

Il dirigente servizio personale: SPAGNOLO

03E10551

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)

Selezione pubblica, per esami, per un posto a tempo indeterminato, part-time verticale (18 ore settimanali) di collaboratore professionale amministrativo servizio tributi.

È indetta selezione pubblica, per esami, ad un posto part-time verticale (18 ore settimanali) a tempo indeterminato di collaboratore professionale amministrativo da adibire all'ufficio tributi cat. B, posizione economica B3 del vigente C.C.N.L., comparto regioni e autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di qualifica professionale.

Altro titolo necessario: possesso patente cat. B.

Scadenza di presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando di concorso e lo schema di domanda sono disponibili sul sito Internet: www.comune.castiglionedorcia.siena.it o presso l'ufficio segreteria del comune di Castiglione d'Orcia - tel. 0577/88401.

Il segretario comunale: NARDI

03E10548

COMUNE DI COSSATO (BI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C.

Si comunica che è stata approvata e pubblicata all'albo pretorio la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato parziale al 60% circa di istruttore amministrativo - cat. C - settore area amministrativa (Determinazione n. 448 del 28 febbraio 2003).

Il responsabile: COMOLA

03E10552

COMUNE DI FIUMICINO (RM)

Riapertura dei termini ed aumento dei posti da otto a quattordici della selezione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002.

Si comunica che i posti della selezione, bandita da questo Ente e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 102 del 27 dicembre 2002, sono aumentati da otto a quattordici (di cui sette riservati ai sensi di legge). Sono pertanto riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione che dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data del presente avviso. Per ritiro copia del bando ed ulteriori informazioni collegarsi al sito www.fiumicino.net o telefonare a: Servizio personale tel. 06/65210311-313.

Il dirigente: DI LEO

03E10544

COMUNE DI MORANO SUL PO (AL)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore area manutentiva - cat. B1

Con determina segretario comunale n. 15 del 2 maggio 2003 è stato approvato bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di esecutore di area manutentiva, cat. B1.

Titolo studio: licenza scuola dell'obbligo.

Requisiti speciali: patente guida «D» pubblica con C.A.P. KD.

Termine presentazione domanda: 16 giugno 2003, ore 16.

Calendario prove:

prova scritta: 2 luglio 2003, ore 9;

prova pratica: 4 luglio 2003, ore 9;

prova orale: 4 luglio 2003, ore 14,30.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria.

Per informazioni tel. 0142/85123 - fax 0142/85601.

Morano sul Po, 5 maggio 2003

Il segretario comunale: MACCAFERRI

03E10550

COMUNE DI MORANO SUL PO (AL)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore area vigilanza - cat. C1**

Con determina segretario comunale n. 14 del 2 maggio 2003 è stato approvato bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore area vigilanza - cat. C1.

Titolo studio: diploma scuola media superiore.

Requisiti speciali: patente guida «D» pubblica con C.A.P. KD.

Termine presentazione domanda: 16 giugno 2003, ore 16.

Calendario prove:

prova scritta: 24 giugno 2003, ore 9;

prova pratica: 25 giugno 2003, ore 14,30;

prova orale: 27 giugno 2003, ore 14,30.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria.

Per informazioni tel. 0142/85123 - fax 0142/85601.

Morano sul Po, 5 maggio 2003

Il segretario comunale: MACCAFERRI

03E10549

COMUNE DI NOVA MILANESE (MI)**Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di vari concorsi**

In esecuzione dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, si comunica che sono state pubblicate all'albo pretorio del Comune, via Villoresi n. 34 - tel. 0362/374252 - fax 0362/41775, le graduatorie dei vincitori dei seguenti concorsi:

concorso pubblico per esami per due posti a tempo indeterminato di collaboratore amministrativo - cat. B3 CCNL;

concorso pubblico per titoli ed esami per due posti a tempo indeterminato di operatore servizi amministrativi - cat. B1 - CCNL riservato a disabili ai sensi della legge n. 68/99.

Il resp. settore aa.gg.: MENNONNA

03E10542

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (FI)**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di educatore asilo nido - cat. C.**

Si rende noto che la graduatoria di merito relativa alla selezione pubblica, per titoli, per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di educatore asilo nido, categoria C, sarà in pubblicazione all'albo pretorio del comune a far data dal 12 maggio 2003 per trenta giorni.

Il dirigente: MONTICINI

03E10545

COMUNE DI SEZZADIO (AL)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti richiesti:

diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

patente europea di informatica (ECDL) o corso di specializzazione professionale ad indirizzo informatico di almeno 200 ore; patente di guida categoria «B».

Scadenza presentazione domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove scritte:

prima prova scritta: 14 luglio 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 15 luglio 2003, ore 15.

Le suddette prove avranno luogo presso il salone comunale «G. Saragat» in via Gramsci n. 5.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune - tel. 0131/703119 - fax 0131/703240.

Il segretario comunale: CRESCENZI

03E10553

COMUNE DI USMATE VELATE (MI)**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, categoria C1.**

Si rende noto che è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune la graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore-geometra, categoria C1 - Area territorio e ambiente.

Usmate Velate, 14 aprile 2003

La responsabile del servizio: ORLOTTI

03E10543

COMUNE DI VELLETRI (RM)**Avviso relativo al diario delle prove di vari concorsi**

Si rende noto il diario delle prove relative al concorso per tre posti di istruttore ragioniere (C1) di cui uno con riserva agli interni:

prima prova scritta: 21 luglio 2003;

seconda prova scritta: 22 luglio 2003.

Le prove si effettueranno alle ore 8,30 presso il locali del ristorante «Benito al Bosco» in Velletri, c.da Morice n. 20.

Si rende altresì noto il diario delle prove relative al concorso per un posto di istruttore tecnico perito industriale (C1):

prima prova scritta: 3 giugno 2003;

seconda prova scritta: 4 giugno 2003.

Le prove si effettueranno alle ore 8,30 presso la sala Tersicore del palazzo comunale, sito in Velletri, piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1. Con ulteriore avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del giorno 8 luglio 2003, sarà data comunicazione del diario delle prove e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno le stesse, per i seguenti concorsi: un posto di operatore CED (B3) - un posto di bibliotecario (D1), un posto di capo operaio (B3).

I predetti concorsi sono stati indetti dal comune di Velletri e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 35 del 4 maggio 2001.

Velletri, 6 maggio 2003

Il dirigente: TORRE

03E10547

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico per il conferimento di tre incarichi quinquennali di veterinario dirigente di struttura complessa (ex II livello dirigenziale), ruolo sanitario, un veterinario dirigente responsabile dell'area «A» (sanità animale), un veterinario dirigente responsabile dell'area «B» (igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), e un veterinario dirigente responsabile dell'area «C» (igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1.

È indetto, ai sensi del terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico per il conferimento di tre incarichi quinquennali di veterinario dirigente responsabile di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) ruolo sanitario, un posto veterinario dirigente responsabile area «A» (sanità animale), un posto veterinario dirigente responsabile area «B» (igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), e un posto veterinario dirigente responsabile area «C» (igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti, e delle modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 17 del 22 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area funzionale «gestione del personale» dell'A.S.L. Benevento 1.

03E02772

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa - direttore responsabile di radiologia del presidio ospedaliero «S. Giovanni di Dio» di S. Agata dei Goti, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1.

È indetto, ai sensi del terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa - direttore responsabile di radiologia del presidio ospedaliero «S. Giovanni di Dio» di S. Agata dei Goti.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 17 del 22 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area funzionale «gestione del personale» dell'A.S.L. Benevento 1.

03E02769

Revoca dell'avviso di mobilità interregionale, ex art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990, per complessivi trenta posti di operatore professionale sanitario-infermiere presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1.

Con deliberazione n. 269 del 17 aprile 2003, esecutiva ai sensi di legge, l'A.S.L. Caserta 1, ha revocato l'avviso di mobilità interregionale, ex art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990, per soli titoli, per la copertura di trenta posti di opera-

tore professionale sanitario - infermiere, pubblicato integralmente nel BURC n. 50 del 24 settembre 2001 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 5 ottobre 2001.

03E02757

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Parma.

L'azienda USL di Parma rende noto ai partecipanti al pubblico concorso ad otto posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 19 del 7 marzo 2003, con scadenza 7 aprile 2003, che in considerazione del numero di domande pervenute, la convocazione alla prova scritta sarà effettuata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

03E02536

REGIONE LAZIO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. di Latina.

In esecuzione della deliberazione n. 187 del 26 febbraio 2003 è indetta la riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. di Latina.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente riapertura nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di revoca del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio, parte III, n. 13 del 10 maggio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Latina - U. Op. reclutamento F. L. e mobilità, tel. 0773/655968 - fax 0773/655978, piazza Celli, 8 - 04100 Latina.

03E02775

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina oculistica, presso l'azienda U.S.L. di Latina.

In esecuzione della deliberazione n. 186 del 26 febbraio 2003 è stato revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina oculistica, presso l'azienda U.S.L. di Latina.

Il testo integrale del bando di revoca del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio, parte III, n. 13 del 10 maggio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Latina - U. Op. reclutamento F. L. e mobilità, tel. 0773/655968 - fax 0773/655978, piazza Celli, 8 - 04100 Latina.

03E02774

REGIONE MARCHE

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educazione professionale, categoria D, presso l'azienda USL n. 1 di Pesaro.

Si comunica che con provvedimento di questo dipartimento amministrativo n. 72 del 6 marzo 2003 si è provveduto alla revoca del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - educazione professionale, categoria D, presso l'azienda USL n. 1 di Pesaro, indetto con provvedimento del dipartimento amministrativo n. 426 del 31 dicembre 2001, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 36 del 7 marzo 2002 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 5 aprile 2002.

03E02758

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 di Collegno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 15 del 10 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino) (Tel.: 011/4017019-020-021) - indirizzo e-mail: concorsi.co@asl5.piemonte.it oppure sito Internet: www.asl5.piemonte.it

03E02770

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di due posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

In esecuzione alla deliberazione n. 364 del 3 aprile 2003 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo dei seguenti posti vacanti appartenenti al ruolo sanitario, presso questa A.S.L. a due posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

Il bando integrale del suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 17 del 24 aprile 2003.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 10, stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo (Torino) - Telefono 0121/235180-81.

03E02766

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico, a tempo determinato, di direttore di struttura complessa - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) area della medicina diagnostica e dei servizi, presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 741 assunta nella riunione del 23 aprile 2003, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico, a tempo determinato, di direttore di struttura complessa - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) area della medicina diagnostica e dei servizi, in sostituzione del titolare del posto in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 15-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Il presente avviso è indetto ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 6 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000.

L'incarico a tempo determinato sarà conferito per tutta la durata dell'aspettativa concessa al titolare del posto.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e collegata circolare del Ministero della sanità del 27 aprile 1998, n. DPSIV/9/11/749, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l'ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Requisiti specifici per l'ammissione:

diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica:

a) iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dai successivi articoli. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina. Ai sensi del decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, è valutabile il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a

diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali. Il servizio predetto è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministro della sanità. Ai fini del presente regolamento le specializzazioni in medicina e chirurgia, non ricomprese negli elenchi formati ed aggiornati ai sensi degli articoli 1, comma 2, e 8, comma 1, del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, sono prese in considerazione solo se il relativo corso di formazione è iniziato prima dell'anno accademico 1992/1993, salvo le specializzazioni inserite nei predetti elenchi dopo il predetto anno accademico. A partire dall'anno accademico 1991/1992 la tipologia delle specializzazioni è quella indicata nei predetti elenchi. Fermo restando la rilevanza degli indirizzi ed orientamenti relativi alle specializzazioni il cui corso è iniziato prima dell'anno accademico 1991/1992, gli indirizzi ed orientamenti, eventualmente indicati sui diplomi relativi a corsi di specializzazioni iniziati dopo l'anno accademico 1991/1992, non hanno alcuna rilevanza ai fini del presente regolamento.

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica succitato. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'incarico di secondo livello dirigenziale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Considerati i limiti massimi di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo, dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale, l'ammissione all'incarico potrà avvenire nei confronti di quei candidati la cui età, all'atto del conferimento dell'incarico stesso, sia tale da non superare il sessantacinquesimo anno, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 503/1992.

Nei confronti dei soggetti appartenenti già al secondo livello dirigenziale presso altre aziende di Servizio sanitario nazionale è possibile derogare alla durata dell'incarico in relazione al raggiungimento del limite massimo di età. Si rinvia, al riguardo alle circolari del Ministro della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1996) e n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione redatte su carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, devono essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'Azienda sanitaria locale n. 11 - c.so M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli.

Si precisa che per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla precedente lettera b).

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno all'azienda prive della sottoscrizione del candidato.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

2) *curriculum* professionale, datato e firmato dall'aspirante. Il *curriculum* professionale dovrà essere documentato con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla succitata lettera c) (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3) Un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è peraltro possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei (articoli 19 e 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione, secondo le indicazioni specificate nel fac-simile di domanda e nelle note di compilazione, allegate al presente bando; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

È riservata a questa amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate.

Saranno presi in considerazione esclusivamente quei servizi ed attività le cui attestazioni risulteranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi ed attività medesimi sono stati prestati o da suo delegato.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico di supplenza sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale come più sopra definito.

L'incarico avrà durata limitata al periodo dell'assenza del titolare del posto e pertanto il rientro anticipato dello stesso comporterà l'automatica risoluzione del rapporto di lavoro del supplente.

Il rapporto di lavoro del dirigente assunto con contratto a tempo determinato ai sensi del comma 5 dell'art. 18 C.C.N.L. 8 giugno 2000 è disciplinato dall'art. 16 del C.C.N.L. 5 dicembre 1996, come integrato dal C.C.N.L. 5 agosto 1997.

La disciplina dell'incarico conferito è quella prevista dall'art. 15 e seguenti del decreto legislativo n. 502/1992 e del C.C.N.L. per la dirigenza medica e veterinaria per quanto attiene le verifiche, durata e altri istituti applicabili.

Il contratto si risolve automaticamente allo scadere in caso di mancato rinnovo ed anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda ai sensi dell'art. 15-quarter del decreto legislativo n. 502/1992.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base dell'art. 35 e segg. del vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000, del contratto individuale.

L'azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico di supplenza a presentare entro trenta giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di trenta giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto, previsto in tema di aspettativa dell'art. 19 del C.C.N.L. 8 giugno 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254, alla legge 15 maggio 1997, n. 127, al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla circolare del Ministro della sanità 10 maggio 1996, n. 1221, alla nota del Ministero della sanità prot. n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL. per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigente, e per l'area della dirigenza sanitaria, professionale tecnica ed amministrativa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Per informazioni rivolgersi alla struttura organizzativa complessa amministrazione del personale - c.so M. Abbiate, n. 21 - 13100 Vercelli, tel. (0161) 593753 - 593819 o sul sito: www.asl11.piemonte.it

ALLEGATO A

Schema esemplificativo di
domanda di partecipazione

Al direttore generale dell'Azienda
sanitaria locale n. 11 - corso M.
Abbate n. 21 - 13100 VERCELLI

Il/La sottoscritt chiede
di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa di
A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle san-

zioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a prov. il
 di risiedere a prov. via.....
 di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)..... ;
 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
 (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate);
 di essere in possesso del diploma di laurea in
 conseguito presso in data
 di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso..... (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);
 di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di..... dal..... ;
 di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari ;
 di aver prestato i seguenti servizi presso p.a. (indicare le eventuali cause di cessazione)..... ;
 che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è (indicare anche il numero di telefono).

Data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (articoli 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia responsabilità

Dichiaro

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

.....

Letto, confermato e sottoscritto

Data,

Il dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (articoli 47 e 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritto/a nato/a a
 il consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

Dichiaro

di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione di merito

Letto, confermato e sottoscritto

Data

Il dichiarante

N.B. Allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità. Non è necessario allegare copia di un documento di identità qualora la dichiarazione sia resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Note per la compilazione

Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni o seminari, dovrà indicare: l'oggetto degli stessi, la società o ente organizzatore, le date di svolgimento, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditor o relatore e se era previsto un esame finale.

Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la società o ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato). Qualora il servizio sia stato prestato presso aziende o enti del Servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

03E02771

Modifica del bando e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Il testo integrale del bando modificato del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 17 del 24 aprile 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio del personale dell'A.S.L. 9 di Ivrea (Torino) - Tel. 0125/414454 - 414455 dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

03E02756

REGIONE SARDEGNA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina endocrinologia, un posto di dirigente medico nella disciplina malattie infettive e due posti di dirigente medico nella disciplina oftalmologia, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

In esecuzione della deliberazione n. 4771 del 31 dicembre 2002 a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- un posto di dirigente medico nella disciplina endocrinologia;
- un posto di dirigente medico nella disciplina malattie infettive;
- due posti di dirigente medico nella disciplina oftalmologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate oltre che dei documenti prescritti anche dell'originale della ricevuta attestante il versamento di € 3,87 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato all'Azienda U.S.L. n. 8 - Servizio tesoreria, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 8 del 20 marzo 2003.

Le domande di partecipazione, indirizzate al direttore generale, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. alla Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari.

03E02765

Avviso per il conferimento di incarico settennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

In esecuzione della deliberazioni n. 3384 del 8 agosto 2001 e n. 1043 del 24 aprile 2003 adottate dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del comma 3 dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico nelle discipline di:

- igiene epidemiologia e sanità pubblica;
- ginecologia;
- pediatria;
- fisiatria;
- neuropsichiatria infantile;
- geriatria;

a cui affidare l'incarico di responsabile del servizio materno infantile, struttura complessa dell'azienda.

L'incarico settennale è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Art. 1.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo art. 2;

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni e di istituti, ospedali ed enti di

cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Diploma di laurea in medicina e chirurgia;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli articoli 10 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come integrato dal decreto ministeriale sanità n. 184 del 23 marzo 2000. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In applicazione dell'art. 15, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline;

curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti all'art. 6, comma 1 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, per l'incarico di responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale da documentare ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nel corrispondente profilo e disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione nell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla commissione di esperti di cui al comma 2 dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999.

Art. 3.

Tutela della privacy

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle commissioni di esperti, al direttore generale dell'azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, pena l'esclusione, gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico);
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979) o di essere cittadino di uno degli Stati membri della Unione europea;
- 4) di godere dei diritti civili e politici indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque Autorità giudiziaria;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- 8) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- 9) il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 10) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo;
- 12) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum* (datato e firmato) di cui al precedente articolo del presente bando.

Ai sensi dell'art. 3, p. 5 della legge n. 127/1997, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Art. 5.

Invio delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla Azienda U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - Settore gestione del personale, via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda.

Ogni domanda non potrà contenere istanza di partecipazione a più di una selezione, in caso contrario la domanda sarà considerata utile ai fini dell'ammissione alla prima delle selezioni nella stessa indicata per la quale il candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

Non saranno comunque esaminate le domande pervenute all'amministrazione successivamente all'adozione della delibera di ammissione dei candidati da parte del direttore generale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 6.

Tassa di ammissione

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa d'ammissione di L. 7.500 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato alla Azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari - Servizio tesoreria, nella quale andrà specificata quale causale del versamento: selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico a cui affidare la responsabilità del servizio materno infantile.

Art. 7.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione alla selezione:

certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

elenco, su carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

Forme di presentazione della documentazione:

Tutti i titoli devono essere documentati con certificazione originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono ammesse nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati, in luogo dell'originale dei documenti e della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In allegato al presente bando è riportato fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzabile a tal fine.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Qualora, in costanza di svolgimento della procedura di selezione siano emanate norme o regolamenti che consentano di semplificare ulteriormente le modalità di presentazione della documentazione, le stesse sono da intendersi immediatamente recepite dal presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere allegate in numero non superiore a dieci.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

Art. 8.

Modalità di selezione

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di un colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del curriculum la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al curriculum deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati, con riserva di verifica dei requisiti richiesti, sono convocati per lo svolgimento del colloquio il giorno 7 luglio 2003 alle ore 9 presso i locali della direzione sanitaria dell'azienda U.S.L. n. 8, via lo Frasso, 11 - 4° piano - Cagliari.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Art. 9.

Conferimento dei posti

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione dispone l'elenco degli idonei dal quale il direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

La decorrenza dell'incarico le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall'Azienda U.S.L. n. 8 e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale. Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai Contratti nazionali di lavoro nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Alla scadenza dell'incarico settennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Art. 10.

Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 29/1993 e successive integrazioni e modificazioni, alla circolare 10 maggio 1996, n. 1221, del Ministro della sanità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 118 del 22 maggio 1996, al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, alle norme contrattuali in vigore per l'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto ministeriale sanità n. 184/2000.

L'azienda U.S.L. n. 8 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste al Servizio del personale, settore gestione del personale, via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 11-13 e nel pomeriggio dei giorni dal martedì al giovedì dalle ore 17 alle ore 18 (tel. 070/6091).

Il direttore generale: ASTE

Fac simile di domanda

*Al Direttore generale dell'Azienda
U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127
Cagliari*

...I... sottoscritt... ..,
nat... a (prov.) il
residente in (c.a.p.) via , n.
e domiciliat... per la procedura selettiva in
(c.a.p.) via n. tel.

Chiede

di essere ammess... a partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, nelle discipline di igiene epidemiologia sanità pubblica, ginecologia, pediatria, fisiatria, neuropsichiatria infantile, geriatria, per il servizio materno infantile. A tal fine dichiara:

di essere cittadino italiano, ovvero ;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
ovvero

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);

di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di ; di essere in possesso della specializzazione in

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici, come risulta dalla allegata relativa certificazione;

di essere in possesso dell'anzianità di servizio di

di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero (specificare)

di aver ovvero non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare ed indicare le eventuali cause di risoluzione);

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla selezione dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito

Data

Firma

Si allegano:

curriculum formativo e professionale datato e firmato;
una copia dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati;
originale della ricevuta attestante il versamento di € 3,87.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

... sottoscritt... .. il.....consapevole,
nat... a.....
ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 delle sanzioni penali di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:
(es.: conformità di una copia all'originale).

Data

Firma del sottoscrittore.....

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore).

03E02764

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo sanitario dirigente medico, presso l'A.U.S.L. n. 1 di Agrigento.

È indetto avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Agrigento:

due posti disciplina cardiologia (area medica e delle specialità mediche);

due posti disciplina medicina fisica e riabilitazione (area medica e delle specialità mediche);

due posti disciplina anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana n. 4 del 28 marzo 2003 - serie speciale concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - settore personale azienda U.S.L. n. 1 Agrigento - tel. 0922/407111.

03E02773

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, presso l'A.U.S.L. n. 8 di Siracusa.

In attuazione della deliberazione n. 640, dell'11 febbraio 2003, si intende conferire, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, incarico di direzione di struttura complessa, ruolo: sanitario, posizione: Direttore di struttura complessa - disciplina: Medicina interna, presso il P.O. «Civile» di Lentini.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, tenuto conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione all'albo professionale;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (o disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina (o in una disciplina equipollente) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale sanità del 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

f) *curriculum* in cui sia documentata una adeguata esperienza;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere rivolte al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 8 e presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 37 del 13 maggio 2003 all'Azienda U.S.L. n. 8 di Siracusa - Corso Gelone 17 - 96100 Siracusa. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente all'Azienda U.S.L. di Siracusa, l'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, nonché per disguidi imputabili a fallo di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, ovvero la mancanza della firma del candidato, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte ed i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile dell'unità operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obblighi;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o estere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità in concorsi, tirocini e interinati, e borse di studio.

I contenuti dei *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato dal candidato (senza autentica di firma) con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In tal caso deve essere allegata alla domanda la fotocopia di un documento di identità del candidato.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

1. Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è disciplinato dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza medica e/o sanitaria.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità

grave o reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Siracusa, sito in via Reno n. 19, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30, oppure collegandosi al sito Internet dell'azienda.

Il direttore generale: FAILLA

03E02752

Avviso per il conferimento di incarico per dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa.

In attuazione della deliberazione n. 642 dell'11 febbraio 2003, si intende conferire, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, incarico di direzione di struttura complessa, ruolo sanitario, posizione: direttore di struttura complessa - disciplina ortopedia e traumatologia, presso il P.O. «Civile» di Lentini.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, tenuto conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione all'albo professionale;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (o disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina (o in una disciplina equipollente) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale sanità del 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

f) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contatto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere rivolte al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 8 e presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie

speciale - n. 37 del 13 maggio 2003 all'azienda U.S.L. n. 8 di Siracusa - corso Gelone n. 17 - 96100 Siracusa. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente all'azienda U.S.L. di Siracusa, l'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, nonché per disguidi imputabili a fallo di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, ovvero la mancanza della firma del candidato, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte ed i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile dell'unità operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o estere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità in concorsi, tirocini e interinatti, e borse di studio.

I contenuti dei *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modificazioni.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato dal candidato (senza autentica di firma) con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In tal caso deve essere allegata alla domanda la fotocopia di un documento di identità del candidato.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina nonché l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico è disciplinato dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza medica e/o sanitaria.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave o reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Siracusa, sito in via Reno n. 19, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30, oppure collegandosi al sito Internet dell'azienda.

Il direttore generale: FAILLA

03E02751

Modifica del concorso, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di operatore professionale sanitario - terapeuta della riabilitazione (oggi denominato: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - fisioterapista). Riduzione da venti a tredici del numero dei posti e riapertura dei termini presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione n. 1233 del 13 marzo 2003 con la quale, in adeguamento alla nuova normativa concorsuale approvata con decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001, è stato modificato il bando del concorso pubblico per la copertura di venti posti vacanti di operatore professionale sanitario-terapeuta della riabilitazione (oggi denominato: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - fisioterapista - cat. D) indetto con le deliberazioni n. 184 del 28 gennaio 1998 e n. 841 del 5 marzo 1998, è stato ridotto da venti a tredici il numero dei posti da coprire e sono stati riaperti i termini;

Visto il decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 741;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Rende noto

che sono riaperti i termini del pubblico concorso per la copertura di venti posti vacanti di operatore professionale sanitario - terapeuta della riabilitazione (oggi denominato: collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - fisioterapista - cat. D), indetto con le deliberazioni n. 184 del 28 gennaio 1998 e n. 841 del 5 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, serie concorsi n. 3 del 28 marzo 1998 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 29 del 14 aprile 1998;

che il numero dei posti da coprire è stato ridotto da venti a tredici.

Sono fatte salve le domande presentate in seguito alla pubblicazione del precedente bando; i candidati interessati possono, entro il nuovo termine di scadenza, integrare la documentazione.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservazione delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici di ammissione:

a) diploma universitario di fisioterapista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al suddetto diploma universitario;

b) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto, per l'esercizio della professione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione e termine di presentazione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera in conformità al modello allegato al presente bando (allegato A), deve essere indirizzata al direttore generale dell'A.U.S.L. n. 8 - corso Gelone n. 17 - 96100 Siracusa, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) la lingua straniera prescelta tra quelle indicate nel presente bando alla voce «prove di esame»;
- 9) il possesso di eventuali titoli di riserva, precedenza e preferenza;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione relativa al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al supponere punto 1).

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap, ove lo ritengano, potranno specificare nella domanda tale circostanza, documentando la stessa mediante certificazione medica ed indicando gli eventuali ausili di cui necessitano, al fine di consentire alla commissione esaminatrice di predisporre gli eventuali mezzi necessari per lo svolgimento delle prove.

L'azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda (art. 3, comma 5, legge n. 127/1997).

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto della legge n. 675/1996.

4. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, in carta semplice:

- a) diploma di fisioterapista o equipollente;
- b) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- c) eventuali titoli che conferiscano diritto a preferenze nella nomina;
- d) tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i candidati ritengono opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- e) elenco, redatto in carta semplice, dei documenti e titoli presentati, datato e firmato dal candidato.

I documenti ed i titoli presentati dovranno essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in conformità al modello allegato al presente bando (allegato B).

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento con apposta firma in originale del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono esenti dall'imposta di bollo ed hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Qualora i candidati si avvalgano dell'autocertificazione, la stessa deve consentire all'amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento di identità.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora, relativamente al servizio prestato, il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro, il periodo di servizio effettuato, la dichiarazione se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma del sopracitato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 e quant'altro necessario al fine della valutazione del servizio stesso.

5. Nomina della commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice sarà nominata dall'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa con le modalità e composizione prevista dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

6. Valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla commissione esaminatrice ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

7. Ammissione dei candidati e prove di esame.

L'ammissione dei candidati è disposta con provvedimento dell'azienda; la non ammissione di candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risulteranno privi dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande sono irregolari o pervenute fuori termine, sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla esecutività del provvedimento.

La data e la sede di espletamento della prova scritta saranno notificate ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

In caso di numero esiguo di candidati è facoltà dell'azienda procedere a tale notifica con raccomandata a.r. entro il termine sopra indicato.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione scritta. L'avviso per la presentazione alle prove verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle.

In relazione al numero dei candidati, la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello della prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001, consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale:

a) prova scritta: può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

b) prova pratica: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

c) prova orale: si incentrerà, oltre che sulle materie sopra richiamate, su elementi di informatica e verifica delle conoscenze almeno a livello iniziale di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in tennini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

8. Prova preselettiva.

Qualora il numero dei candidati superi di oltre quaranta volte il numero dei posti messi a concorso, l'amministrazione disporrà l'effettuazione di una prova preselettiva di accesso alle prove di esame tramite test a risposta multipla su argomenti di cultura generale.

La sede, o eventualmente le sedi, il giorno e l'ora in cui avrà luogo la preselezione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - almeno quindici giorni prima.

I candidati, cui non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame come sopra indicata, muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa. La durata della prova sarà determinata dalla commissione.

Alle prove di esame sarà ammesso un numero di candidati pari a trenta volte quello dei posti messi a concorso nella graduatoria della preselezione stilata in ragione del maggior numero di risposte esatte. Qualora all'ultimo posto utile per l'ammissione alle prove di esame ci siano più candidati *ex aequo*, verranno tutti ammessi alle successive prove concorsuali.

I candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova scritta saranno avvisati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data fissata per l'espletamento della prova stessa.

9. Punteggi.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera;

b) titoli accademici e di studio;

c) pubblicazioni e titoli scientifici;

d) *curriculum* formativo e professionale.

La ripartizione dei punti fra le suddette categorie di titoli è la seguente:

titoli di carriera: punti 16;

titoli accademici e di studio: punti 4;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;

curriculum formativo e professionale: punti 6.

10. Graduatoria.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi complessivi riportati dai singoli candidati, tenuto conto di quanto previsto in tema di preferenze e precedenza dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, sarà approvata, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso con provvedimento del direttore generale dell'A.U.S.L. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione pereventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e potrà essere, altresì, utilizzata per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

11. Adempimenti dei vincitori.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'azienda, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a produrre, entro un termine non inferiore a trenta giorni, la documentazione prescritta dalla vigente normativa e dal presente bando di concorso, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 1° settembre 1995.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia legale, e laddove richiesto, rilasciati in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della presentazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'azienda, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge n. 241/1990.

Hanno, altresì, facoltà di avvalersi dell'autocertificazione nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono esenti dall'imposta di bollo ed hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

È dispensato dalla presentazione di documenti di rito il personale di ruolo dipendente da pubbliche amministrazioni.

I vincitori, entro lo stesso termine, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11, del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° settembre 1995 (così come modificato dall'art. 41, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro 7 aprile 1999).

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

I vincitori del concorso assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi secondo quanto stabilito dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° settembre 1995 (come modificato dall'art. 41, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro 7 aprile 1999).

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore. La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto previsto dall'art. 15 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° settembre 1995.

Norme di salvaguardia

L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per il sopraggiungere di nuove e diverse disposizioni normative, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari del personale di questa azienda (tel. 0931/484755 - 0931/484756).

Il direttore generale: FAILLA

ALLEGATO A

Schema esemplificativo
di domanda

*Al direttore generale dell'A.S.L. n. 8
di Siracusa*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di collaboratore professionale sanitario - personale della riabilitazione - fisioterapista - cat. D, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 13 maggio 2003.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato a il
e di risiedere attualmente a
in via n.;
- 2) di essere di stato civile (figli n.);
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2);
- 5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- 6) di avere/non avere riportato condanne penali (3);
- 7) di avere/non avere carichi penali pendenti;
- 8) di essere in possesso del diploma di conseguito in data presso ;
- 9) di essere iscritto al relativo albo professionale della provincia di ;
- 10) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (4);
- 11) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Produce, altresì, gli altri titoli di cui all'allegato elenco.

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi dell'art. 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'amministrazione dell'A.U.S.L. n. 8 di Siracusa al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nel bando di concorso.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

dott. via n.
(c.a.p. comune prov.)

Data

.....
(Firma per esteso del dichiarante)

(1) Ovvero indicare i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 (cittadini degli Stati membri della Comunità europea).

(2) In caso positivo specificare di quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(3) In caso affermativo specificare quali.

(4) In caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana serie concorsi n. 5 del 24 aprile 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 37 del 13 maggio 2003.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(articoli 46 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a il e residente a via n. consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che codesta azienda opererà il trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge n. 675/1996, ai fini dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia);

Dichiara:

(segnare le ipotesi che interessano):

- ☐ 1) di essere nato a il ;
- ☐ 2) di essere residente a via n. ;
- ☐ 3) di essere cittadino italiano;
- ☐ 4) di godere dei diritti politici;
- ☐ 5) di essere celibe/nubile;
- ☐ 6) di essere libero di stato;
- ☐ 7) di essere coniugato;
- ☐ 8) di essere vedovo;
- ☐ 9) agli effetti militari, di appartenere al distretto di e di trovarsi nella posizione di (arruolato in attesa di chiamata, congedato, riformato, rinviato per motivi di);
- ☐ 10) di essere in possesso del titolo di studio di conseguito presso nell'anno scolastico ;
- ☐ 11) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

☐ 12) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Luogo, data

.....
(Firma per esteso del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ
(articoli 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile) codice fiscale
..... nato a provincia
il residente a
provincia indirizzo
c.a.p. tel.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia con riferimento all'istanza di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di dirigente medico - disciplina: patologia clinica (laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia), e consapevole che codesta Azienda opererà il trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge n. 675/1996, ai fini dell'espletamento della predetta procedura concorsuale;

Dichiara:

Di essere in possesso dei sotto elencati titoli dei quali chiede la valutazione e che le copie fotostatiche allegate alla presente sono conformi agli originali:

a) titolo di studio in
conseguito presso
in data con votazione

b) attività lavorativa prestata presso
con la qualifica di
a tempo (determinato/indeterminato)
(specificare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma, dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, con eventuale riduzione del punteggio di anzianità);

c) qualificazione a seguito di corso di formazione professionale in
conseguito presso con votazione
(ovvero con o senza esame finale);

d) conformità agli originali dei seguenti documenti allegati in copia

Allega alla presente fotocopia fronte/retro della carta d'identità.

Luogo e data

Il dichiarante

Note: Documentazione presentata in copia fotostatica che può essere dichiarata autentica dal candidato a concorso pubblico o ad avviso pubblico di incarico quinquennale: diplomi, titoli di studio, abilitazioni, pubblicazioni, partecipazioni a corsi, convegni, seminari, stato matricolare servizio militare o foglio di congedo illimitato.

03E02750

REGIONE TOSCANA

Selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. biotossicologia degli alimenti (laboratorio di area vasta), disciplina igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

È indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - U.O. biotossicologia degli alimenti (laboratorio di area vasta) disciplina igiene degli alimenti e della nutrizione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte III - n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. «Gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per Sant'Alessio - Monte San Quirco (Lucca) - tel. 0583/970778 - 449329.

03E02733

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte III - n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. risorse umane - ufficio concorsi, dell'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per Sant'Alessio - Monte San Quirco (Lucca) - tel. 0583/970778 - 449329.

03E02734

Avviso per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa di U.O. di broncopneumologia per la disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 8 di Arezzo.

Il direttore U.O. gestione del personale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, rende pubblico il presente avviso approvato con proprio provvedimento n. 408 del 24 gennaio 2003, relativo al conferimento del seguente incarico: un'incarico per dirigente medico, direttore di struttura complessa di U.O. di broncopneumologia per la disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

L'incarico avrà durata di cinque anni e sarà conferito secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, contenente i requisiti e criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa e dai decreti ministeriali 30 gennaio 1998 e 22 gennaio 1999 e successive modifiche, relativi ai servizi prestati e alle specializzazioni possedute, nonché del decreto ministeriale sanità 22 marzo 2000, n. 184, per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale.

Requisiti per l'ammissione.

Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego il cui accertamento è effettuato, a cura dell'USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Sono equiparati i servizi prestati ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (suppl. ord. G.U. n. 37 del 14 febbraio 1998) e successive modifiche ed integrazioni;

e) *curriculum* professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997). I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999. Sono richiamate le disposizioni di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come anche previsto dal decreto legislativo n. 165/2001.

Presentazione della domanda.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente avviso, nella quale, oltre ad indicare il cognome e nome, devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (se non sono riportate condanne penali, va resa esplicita dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio e professionali posseduti, nonché i requisiti specifici di ammissione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Gli aspiranti devono, altresì, indicare il domicilio, con esatta indicazione dell'indirizzo postale ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda.

A norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma apposta in calce alla domanda non deve essere autenticata. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito. La domanda di ammissione alla selezione va indirizzata al Direttore generale, azienda U.S.L. 8, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo e va inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza dell'avviso, direttamente all'Ufficio protocollo dell'azienda, in via di Fonte Veneziana n. 8, ad Arezzo. È motivo di esclusione dalla selezione la presentazione di istanze non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate ed in particolare prive in tutto od in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui sopra ancorché non surrogate da apposita documentazione allegata alla domanda. Verranno comunque escluse le domande presentate oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso. L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda.

I candidati devono comprovare, mediante produzione del relativo documento o di dichiarazione sostitutiva da rendersi come più sotto indicato, quanto segue:

1) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

2) l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;

3) il possesso della specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente.

I candidati devono comunque allegare:

A) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa, non rimborsabile, di € 10 da versare sul c/c postale n. 10155521 intestato ad Azienda-U.S.L. 8, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, riportando obbligatoriamente la causale del versamento. Il pagamento della tassa concorsuale è obbligatorio;

B) fotocopia non autenticata di valido documento di riconoscimento;

C) *curriculum* professionale datato e firmato, corredato dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione significando che nei certificati di servizio, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere rettifiche dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile della struttura complessa d'appartenenza;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario; di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati, mediante dichiarazioni sostitutive, dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da fac-simili allegati al presente avviso. Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione alla selezione con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, fatti e qualità personali previsti dal richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Ove il candidato allegi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alla pubblicazione. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Alla domanda deve essere allegato l'elenco in triplice copia dei documenti allegati

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati con riferimento agli elementi richiamati nel presente avviso.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai concorrenti da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, carta d'identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento.

Conferimento degli incarichi.

La commissione esaminatrice predisporrà una rosa di nomi di idonei senza formulazione di graduatoria. L'attribuzione degli incarichi verrà effettuata con provvedimento dal Direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno dell'elenco degli idonei. L'incarico comporta per l'assegnatario, l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda. I dirigenti ai quali verranno conferiti gli incarichi saranno invitati a presentarsi alla U.O. Gestione del personale di questa Azienda, entro il termine che verrà comunicato dall'Azienda

stessa, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, per la stipula del relativo contratto individuale di lavoro.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda U.S.L. 8 per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi ai loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. 8.

Il responsabile del trattamento è il responsabile dell'ufficio concorsi e assunzioni.

Norme di salvaguardia.

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi e assunzioni, via Fonte Veneziana n. 3 ad Arezzo, telefono 0575/254305 o 254306, nei seguenti orari dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali e il martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30 oppure potranno consultare il sito internet aziendale, dove viene inserito il presente avviso, avente il seguente indirizzo: www.usl8.ntc.it

Il direttore U.O. gestione del personale: RULLI

*Al direttore generale U.S.L. 8
- via Fonte Veneziana - 52100
AREZZO*

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa di

Il sottoscritto ,
in riferimento all'avviso di cui all'oggetto, con la presente

Chiede

di partecipare all'avviso stesso. A tale scopo, sotto la sua responsabilità, dichiara di:

- a) essere nato il a ed essere residente a ;
- b)* essere ☐ cittadino italiano, ☐ equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti, ☐ cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c)* ☐ essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
☐ non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo ;
☐ essere stato cancellato dalle liste elettorali per il seguente motivo ;
- d)* ☐ non aver riportato condanne penali,
☐ aver riportato le seguenti condanne penali ,
- e)* ☐ non avere procedimenti penali in corso,
☐ avere procedimenti penali in corso

f) aver conseguito il diploma di laurea in presso l'Università di in data

g) aver conseguito il diploma di specializzazione in presso l'Università di in data

h) di essere iscritto all'ordine professionale dei al numero di posizione

i) * ☐ avere assolto gli obblighi militari;

☐ non aver assolto gli obblighi militari (dichiarazione riferita ai soli candidati di sesso maschile);

l) * ☐ di avere prestato servizio, ai fini dell'ammissione al presente avviso, in qualità di nella disciplina dal al con rapporto di lavoro a tempo presso

☐ di essere in possesso dell'idoneità nazionale in conseguita il

☐ non essere in possesso dell'idoneità nazionale;

il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente tel.

Il sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1) eventuali certificazioni o dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di ammissione o ritenute utili ai fini della valutazione di merito;

2) curriculum;

3) elenco in triplice copia dei titoli e documenti allegati;

4) ricevuta originale comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso.

Data

Firma leggibile

(*) Mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il residente in

Dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti stati, fatti e qualità personali (specificando con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari per la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale).....

.....
.....
.....
.....
.....

Allega a tal fine copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni

previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il residente in

Dichiara

ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i seguenti stati, fatti e qualità personali (specificando con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari per la valutabilità ai fini dell'ammissione e della graduatoria finale)

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Data

Firma

03E02759

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. di farmacotossicodipendenze - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di farmacologia e tossicologia clinica, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli.

In esecuzione della deliberazione n. 100 del 15 aprile 2003 è indetto, un avviso pubblico, ex art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della struttura complessa U.O. di farmacotossicodipendenze, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica.

L'incarico implica il rapporto esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies comma 5 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento del colloquio ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'unità sanitaria locale, prima della immissione in servizio;

c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/97 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito, qualora il candidato, allo scadere del termine di durata dello stesso, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici di ammissione.

a) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero, in mancanza di specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con D.M.S. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica, successive modifiche ed integrazioni;

c) *curriculum* professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto ministeriale sanità non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/99.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione, successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta deve essere indirizzata al Direttore generale dell'azienda U.S.L. 11 - via Mazzini 17- 50053 Empoli (Firenze) e presentata o spedita nei termini previsti al successivo comma «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

5) titoli di studio posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;

6) possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione;

7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) sopra citato. L'amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti, ovvero possono essere autocertificati, per le ipotesi previste:

1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto b) dei «Requisiti specifici di ammissione»;

3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di evidenziare quelle attività direttamente correlate alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere;

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, sul conto corrente postale n. 11125507 intestato all'Azienda U.S.L. 11 di Empoli - servizio tesoreria, completa di causale di versamento;

6) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione), redatto su carta semplice datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, profilo professionale, posizione funzionale e disciplina, se a tempo pieno, definito o parziale (specificare la misura), eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà infatti, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «La/Il sottoscritta/o (cognome e nome), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo stesso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

A) trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore generale - Ufficio protocollo - Azienda USL 11 Empoli, via Mazzini, 17- 50053 Empoli. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La busta contenente la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà recare sul retro l'indicazione della selezione cui si intende partecipare;

B) consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione di esperti di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e predisporrà un elenco degli idonei, sulla base:

1. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, particolarmente in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, nonché all'accertamento delle capacità gestionali ed organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2. della valutazione del relativo *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina formalmente documentate, anche in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, con particolare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa altresì in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. Al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico. La data ed il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella domanda o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Modalità di attribuzione e svolgimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione esaminatrice. L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico. L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del direttore sanitario con incarico di struttura complessa.

Adempimenti del candidato al quale è attribuito l'incarico.

Il dirigente al quale è conferito l'incarico a tempo determinato sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico stesso o le relative dichiarazioni sostitutive previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nello stesso termine il dirigente sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

FAC-SIMILE DI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a
nato/a a (provincia) il
e residente in (provincia)
via/piazza n.
consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data,

Firma

03E02760

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. «Coordinamento specialistica ambulatoriale» - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli.

In esecuzione della deliberazione n. 100 del 15 aprile 2003 è indetto, un avviso pubblico, ex art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della struttura complessa U.O. «Coordinamento specialistica ambulatoriale» - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

L'incarico implica il rapporto esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento del colloquio ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'unità sanitaria locale, prima della immissione in servizio;

c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età. L'incardinamento tuttavia non potrà essere conferito, qualora il candidato, allo scadere del termine di durata dello stesso, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici di ammissione.

a) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero, in mancanza di specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con D.M.S. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica, successive modifiche ed integrazioni;

c) *curriculum* professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto ministeriale sanita' non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione, successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta deve essere indirizzata al Direttore generale dell'azienda U.S.L. 11 - via Mazzini 17- 50053 Empoli (Firenze) e presentata o spedita nei termini previsti al successivo comma «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 5) titoli di studio posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- 6) possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione;
- 7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) sopra citato. L'amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti, ovvero possono essere autocertificati, per le ipotesi previste:

1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto b) dei «Requisiti specifici di ammissione»;

3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di evidenziare quelle attività direttamente correlate alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere;

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, sul conto corrente postale n. 11125507 intestato all'Azienda U.S.L. 11 di Empoli - servizio tesoreria, completa di causale di versamento;

6) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione), redatto su carta semplice datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, profilo professionale, posizione funzionale e disciplina, se a tempo pieno, definito o parziale (specificare la misura), eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà infatti, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «La/Il sottoscritto/a (cognome e nome), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:». La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo stesso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

A) trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore generale - Ufficio protocollo - Azienda USL 11 Empoli, via Mazzini, 17- 50053 Empoli. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La busta contenente la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà recare sul retro l'indicazione della selezione cui si intende partecipare;

B) consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione di esperti di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nominata dal direttore generale, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti, così come previsto dall'art. 5, comma 3, e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e predisporrà un elenco degli idonei, sulla base:

1. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, particolarmente in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, nonché all'accertamento delle capacità gestionali ed organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2. della valutazione del relativo *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina formalmente documentate, anche in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, con particolare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa altresì in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. Al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico. La data ed il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella domanda o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Modalità di attribuzione e svolgimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione esaminatrice. L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico. L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sanitario con incarico di struttura complessa.

Adempimenti del candidato al quale è attribuito l'incarico.

Il dirigente al quale è conferito l'incarico a tempo determinato sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico stesso o le relative dichiarazioni sostitutive previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nello stesso termine il dirigente sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla

stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli. Il responsabile del trattamento è il Direttore affari generali e del personale. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. 11 di Empoli.

Norme finali.

L'azienda U.S.L. 11 si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, sospendere, revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. L'esercizio del diritto d'accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale, cui è consentito l'accesso stesso, è differito al termine della procedura concorsuale.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'Azienda U.S.L. 11 - piazza XXIV Luglio, 1 - Empoli (dalle ore 11 alle ore 13), tel. 0571-702512 oppure consultare il sito internet: www.usl11.tos.it alla voce concorsi.

Il direttore generale: REGGIANI

Schema di domanda

Al direttore generale azienda
U.S.L. 11 - Ufficio protocollo - Via G. Mazzini, 17 -
50053 EMPOLI (FI)

Il sottoscritto (cognome e nome) presa visione del bando emesso da codesta azienda con deliberazione n. 100 del 15 aprile 2003 chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. «Coordinamento specialistica ambulatoriale» - area di sanità pubblica - disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

A tal fine dichiara (1):

- di essere nato a il
- di essere residente in via/piazza n. ...
- comune di prov. cap tel.
- di essere in possesso della cittadinanza (2);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);
- di avere/non avere riportato condanne penali: (4);
- di essere in possesso della laurea in conseguita presso l'Università di in data
- di essere in possesso della specializzazione in conseguita presso l'Università di in data
- di essere iscritto al n. dell'albo dell'ordine dei medici della provincia di
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni maturata presso (5) posizione disciplina
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: (6);
- di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (7);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Requisiti specifici di ammissione:

a) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero, in mancanza di specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima. Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con D.M.S. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica, e successive modifiche ed integrazioni;

c) *curriculum* professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La specifica attività di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto ministeriale sanità non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, al sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta deve essere indirizzata al Direttore generale dell'Azienda U.S.L. 11 - via Mazzini n. 17 - 50053 Empoli (Firenze) e presentata o spedita nei termini previsti al successivo comma «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 5) titoli di studio posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;

6) possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione;

7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) sopra citato. L'amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti, ovvero possono essere autocertificati, per le ipotesi previste:

1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto b) dei «Requisiti specifici di ammissione»;

3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di evidenziare quelle attività direttamente correlate alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere;

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33 - non rimborsabile - sul conto corrente postale n. 11125507 intestato all'Azienda U.S.L. 11 di Empoli - servizio tesoreria - completa di causale di versamento;

6) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione), redatto su carta semplice datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, profilo professionale, posizione funzionale e disciplina, se a tempo pieno, definito o parziale (specificare la misura), eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà infatti, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «La/Il sottoscritto/a (cognome e nome), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: ...». La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo stesso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

A) trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore Generale - Ufficio protocollo - Azienda U.S.L. 11 Empoli, via Mazzini, 17 - 50053 Empoli. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La busta contenente la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà recare sul retro l'indicazione della selezione cui si intende partecipare;

B) consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione di esperti di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo 229/1999, nominata dal Direttore Generale, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e predisporrà un elenco degli idonei, sulla base:

1. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, particolarmente in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, nonché all'accertamento delle capacità gestionali ed organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2. della valutazione del relativo *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina formalmente documentate, anche in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, con particolare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa altresì in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. Al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

La data ed il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella domanda o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Modalità di attribuzione e svolgimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione esaminatrice. L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico. L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del Dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del direttore sanitario con incarico di struttura complessa.

Adempimenti del candidato al quale è attribuito l'incarico.

Il dirigente al quale è conferito l'incarico a tempo determinato sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico stesso o le relative dichiarazioni sostitutive previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nello stesso ter-

mine il dirigente sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli. Il responsabile del trattamento è il direttore affari generali e del personale. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. 11 di Empoli.

Norme finali.

L'Azienda U.S.L. 11 si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, sospendere, revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. L'esercizio del diritto d'accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale, cui è consentito l'accesso stesso, è differito al termine della procedura concorsuale.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'Azienda U.S.L. n. 11 - P.zza XXIV Luglio, 1 - Empoli (dalle ore 11 alle ore 13), tel. 0571-702512 oppure consultare il sito Internet: www.usl11.tos.it alla voce concorsi.

Il direttore generale: REGGIANI

Schema di domanda

*Al Direttore Generale Azienda
U.S.L. n. 11 - Ufficio proto-
collo - Via G. Mazzini 17 -
50053 EMPOLI (FI)*

Il sottoscritto (cognome e nome) presa visione del bando emesso da codesta azienda con deliberazione n. 100 del 15 aprile 2003 chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della U.O.C. di organizzazione servizi sanitari di base (zona - distretto Valdarno) - area di sanità pubblica - disciplina di organizzazione servizi sanitari di base.

A tal fine dichiara (1):

- di essere nato a il ;
di essere residente in via/piazza n.
Comune di prov. cap. tel. ;
di essere in possesso della cittadinanza (2);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);
di avere/non avere riportato condanne penali: (4);

- di essere in possesso della laurea in
conseguita presso l'Università di in data ;
di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di in data ;
di essere iscritto al n. ... dell'albo dell'ordine dei medici della
provincia di ;
di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni
maturata presso (5) posizione disciplina ;
di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche ammini-
strazioni: (6);
di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi mili-
tari: (7);
di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pub-
blica amministrazione;
di avere preso visione e conoscere le prescrizioni contenute
nell'avviso;
di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992
e pertanto dichiara ;
che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a cono-
scenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si
applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 445/2000.

Chiede che ogni comunicazione inerente il concorso venga inviata al seguente indirizzo: (8) via/piazza n.
comune cap. prov. (.....) tel.:

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità, in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Autorizza l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data,

Firma

- (1) Le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.
(2) Specificare se italiana od altro Stato membro U.E.
(3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste indi-
carne i motivi.
(4) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
(5) Indicare l'Ente con relativo indirizzo.
(6) Indicare gli enti, la qualifica rivestita, i periodi e gli even-
tuali motivi di cessazione.
(7) Solo per gli aspiranti di sesso maschile.
(8) Indicare solo se diverso dalla residenza.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a
nata/o a (provincia) il ,
e residente in (provincia) via/piazza
n., consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repub-
blica n. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Firma

Firma

c) curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, da stabilirsi con decreto ministeriale sanita' non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 *quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15 *ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. 11 - via Mazzini, 17 - 50053 Empoli (Firenze) e presentata o spedita nei termini previsti al successivo comma «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 5) titoli di studio posseduti, nonché tutti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- 6) possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione;
- 7) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1) sopra citato. L'amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte comunicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti, ovvero possono essere autocertificati, per le ipotesi previste:

- 1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;
- 2) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto b) dei «Requisiti Specifici di ammissione»;
- 3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- 4) certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di evidenziare quelle attività direttamente correlate alle particolari caratteristiche della struttura da dirigere;
- 5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di euro 10,33 - non rimborsabile - sul conto corrente postale n. 11125507 intestato all'Azienda USL 11 di Empoli - servizio tesoreria - completa di causale di versamento;
- 6) elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione), redatto su carta semplice datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, profilo professionale, posizione funzionale e disciplina, se a tempo pieno, definito o parziale (specificare la misura), eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà infatti, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il candidato può attestare la conformità della copia all'originale di pubblicazioni o di altri titoli. Tale dichiarazione può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare tassativamente la seguente dicitura: «La/Il sottoscritto/a (cognome e nome), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti:

.....». La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione e deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo stesso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dallo stesso art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

a) trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Direttore generale - Ufficio protocollo - Azienda USL 11 Empoli, via Mazzini, 17 - 50053 Empoli. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La busta contenente la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà recare sul retro l'indicazione della selezione cui si intende partecipare;

b) consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda USL all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La commissione di esperti di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 229/99, nominata dal direttore generale, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 e predisporrà un elenco degli idonei, sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, particolarmente in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, nonché all'accertamento delle capacità gestionali ed organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) della valutazione del relativo *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina formalmente documentate, anche in relazione alle attività nel settore oggetto di conferimento, con particolare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa altresì in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la

commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. Al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico. La data ed il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella domanda o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Modalità di attribuzione e svolgimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla apposita commissione esaminatrice. L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico. L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del direttore sanitario con incarico di struttura complessa.

Adempimenti del candidato al quale è attribuito l'incarico.

Il dirigente al quale è conferito l'incarico a tempo determinato sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico stesso o le relative dichiarazioni sostitutive previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Nello stesso termine il dirigente sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 675/96 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/96 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda USL 11 di Empoli. Il responsabile del trattamento è il direttore affari generali e del personale. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguar-

dano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. 11 di Empoli.

Norme finali.

L'Azienda USL 11 si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, sospendere, revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. L'esercizio del diritto d'accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale, cui è consentito l'accesso stesso, è differito al termine della procedura concorsuale.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'Azienda USL n. 11 - p.zza XXIV Luglio, 1 - Empoli (dalle ore 11 alle ore 13), tel. 0571- 702512 oppure consultare il sito internet: www.usl11.tos.it alla voce concorsi.

Il direttore generale: REGGIANI

ALLEGATO

Schema di domanda

*Al direttore generale dell'Azienda
U.S.L. n. 11 - Ufficio protocollo - Via G. Mazzini 17 -
50053 EMPOLI*

Il sottoscritto (cognome e nome) presa visione del bando emesso da codesta Azienda con deliberazione n. 99 del 15 aprile 2003 chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna per la direzione della U.O.C. di medicina interna con orientamento riabilitativo.

A tal fine dichiara (1):

di essere nato a il ;
di essere residente in via/piazza n. ...
comune di prov. cap tel. ;
di essere in possesso della cittadinanza (2);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);
di avere/non avere riportato condanne penali: (4);
di essere in possesso della laurea in
conseguita presso l'Università di in data ;
di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di in data ;
di essere iscritto al n. ... dell'albo dell'ordine dei medici della
provincia di ;
di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni
maturata presso (5) posizione disciplina ;
di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: (6);
di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (7);
di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
di avere preso visione e conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso;
di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e pertanto dichiara ;

che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Chiede che ogni comunicazione inerente il concorso venga inviata al seguente indirizzo: (8) via/piazza n. ...
comune cap prov. (.....) tel.:

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'amministrazione da responsabilità, in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Autorizza l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data

Firma

(1) Le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

(2) Specificare se italiana odi quale altro Stato membro U.E.

(3) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste indicare i motivi.

(4) In caso affermativo specificare le condanne riportate.

(5) Indicare l'Ente con relativo indirizzo.

(6) Indicare gli enti, la qualifica rivestita, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

(7) Solo per gli aspiranti di sesso maschile.

(8) Indicare solo se diverso dalla residenza.

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritta/o
nata/o a (provincia) il , e
residente in (provincia) via/piazza n. ..., consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data,

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, area medica e delle specialità mediche, di direttore per la disciplina di allergologia ed immunologia clinica.

Si rende noto che ai sensi della deliberazione del direttore generale, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale della posizione: area medica e delle specialità mediche, di un posto di direttore per la disciplina di allergologia ed immunologia clinica.

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta libera ed i titoli eventuali, dovranno pervenire alla U.O. Risorse umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione all'avviso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

cognome e nome;

data, luogo di nascita e residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

i titoli di studio posseduti nonché la data ed il luogo del conseguimento degli stessi;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

La presentazione della domanda deve essere effettuata con le seguenti modalità:

a) sottoscrizione a cura dell'interessato apposta in presenza del dipendente addetto;

b) presentazione, anche tramite altra persona o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del candidato.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

c) età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Requisiti specifici di ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino alla emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

c) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. A norma di quanto previsto dal decreto legislativo n. 229/99, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di II livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda.

Le domande devono contenere:

1) la fotocopia di un valido documento di identità;

2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione;

3) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio.

4) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

5) il *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute;

6) un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

È, comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo ente.

L'amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7) ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile di € 10,33; il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera (Banca Regionale Europea S.p.A.) o mediante il bollettino di c/c postale n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano - Servizio tesoreria - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

Commissione e prova.

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 13, 15-ter del decreto legislativo 229/1999.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, per la valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio, mediante nota raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione sopra citata.

L'incarico di durata quinquennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei presupposti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto messo a selezione è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675. I dati personali forniti dai candidati, con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'Ufficio concorsi - tel. 02/64442736 dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» è a disposizione degli interessati per eventuali chiarimenti e per il ricevimento delle domande.

Il direttore generale: CANNATELLI

03E02605

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a posti di dirigente medico

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico di gastroenterologia;

due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di € 3,87 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino della regione Friuli-Venezia Giulia n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.O.C. gestione risorse umane, ufficio acquisizione risorse umane, dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, tel. 0432/554350-554353-554354, oppure consultare il sito internet: www.ospedaleudine.it

03E02776

ALTRI ENTI

S.I.A.E. - SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

Concorso speciale, per titoli ed esami, ad un posto di avvocato dirigente nella divisione affari giuridici e legali della dire- zione generale della S.I.A.E.

Commissione giudicatrice: con deliberazione del commissario straordinario della S.I.A.E. di data 23 aprile 2003 è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, così composta:

presidente prof. avv. Fabio Addis, ordinario di diritto privato presso l'Università di Brescia;

componenti:

prof. avv. Maurizio Benincasa, associato di diritto privato presso l'Università della Tuscia di Viterbo;

avv. Carolina Valensise, professionista del libero Foro di Roma;

segretario: dott.ssa Flavia Muller, funzionario della S.I.A.E.

Calendario prove d'esame: le prove scritte del concorso si terranno in Roma, presso la direzione generale della S.I.A.E., viale della Letteratura n. 30, secondo il seguente calendario:

prima prova: diritto e procedura civile, diritto d'autore, giorno 29 maggio 2003 alle ore 10;

seconda prova: diritto e procedura penale, giorno 30 maggio 2003, alle ore 10;

terza prova: diritto amministrativo e giustizia amministrativa, giorno 31 maggio 2003, alle ore 10.

La prova orale avrà luogo presso la direzione generale della S.I.A.E. il 16 giugno 2003, alle ore 10.

Roma, 5 maggio 2003

Il commissario straordinario: MASI

03E10546

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501847/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. **16716029**.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 5 1 3 *